



FIERA MILANO

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2016
(1° Semestre Esercizio 2016)**

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.fieramilano.it,
nella sezione Investor Relations

Fiera Milano SpA

Sede legale: Piazzale Carlo Magno, 1 - 20149 Milano
Sede operativa ed amministrativa: SS del Sempione, 28 - 20017 Rho (Milano)
Capitale sociale: Euro 42.445.141,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.IVA 13194800150 - R.E.A. 1623812

Rho (Milano), 29 luglio 2016

Indice

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE	pag.	3
MODELLO DI BUSINESS	pag.	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	pag.	5
HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2016	pag.	6
QUADRO DI RIFERIMENTO SETTORIALE	pag.	7
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO FIERA MILANO		
• Relazione intermedia sulla gestione		
• Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre	pag.	8
• Informativa per settori operativi e per area geografica	pag.	17
• Informativa su operazioni con parti correlate	pag.	23
• Dipendenti del Gruppo	pag.	23
• Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto	pag.	23
• Principali dati delle società del Gruppo	pag.	30
• Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre	pag.	32
• Prevedibile evoluzione della gestione	pag.	33
• Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016		
• Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	pag.	35
• Prospetto di conto economico complessivo consolidato	pag.	36
• Rendiconto finanziario consolidato	pag.	37
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	pag.	38
• Note illustrative:		
– Principi contabili e criteri di consolidamento	pag.	39
– Informativa su società controllate, <i>joint venture</i> e società collegate	pag.	43
– Informativa per settori operativi	pag.	45
– Note alle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato	pag.	48
– Allegato 1 - Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni al 30 giugno 2016	pag.	80
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98	pag.	81
Relazione della Società di Revisione	pag.	82

Organi Sociali e Società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Rettani	Presidente*°
Attilio Fontana	Vice Presidente Vicario*°
Licia Ronzulli	Vice Presidente*°
Corrado Peraboni	Amministratore Delegato
Joyce Victoria Bigio	Consigliere*°
Renato Borghi	Consigliere°
Pier Andrea Chevallard	Consigliere*°
Romeo Robiglio	Consigliere
Vincenza Patrizia Rutigliano	Consigliere*°

*Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

°Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998.

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Joyce Victoria Bigio
Renato Borghi
Vincenza Patrizia Rutigliano

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Attilio Fontana
Romeo Robiglio
Licia Ronzulli

COLLEGIO SINDACALE

Federica Nolli	Presidente
Antonio Guastoni	Sindaco effettivo
Carmine Pallino	Sindaco effettivo
Francesca Maria D'Alessandro	Sindaco supplente
Alessandro Carlo Galli	Sindaco supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS 231/01

Pier Andrea Chevallard
Ugo Lecis
Federica Nolli
Andrea Pizzoli

DIRIGENTE PREPOSTO EX LEGGE 262/2005

Flaminio Oggioni

Il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 29 aprile 2015 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società, con esclusione soltanto di quegli atti che la legge riserva all'Assemblea.

Il Presidente oltre alla rappresentanza legale ed a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto, esercita le seguenti prerogative, d'intesa con l'Amministratore Delegato: rapporti con gli Azionisti, relazioni istituzionali nazionali ed internazionali, attività di internazionalizzazione, iniziative strategiche innovative, coordinamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione inerenti la nomina di nuovi amministratori, verifica dell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; sovrintende, inoltre, alle attività di controllo interno (*auditing*).

L'Amministratore Delegato ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli relativi ad alcune specifiche attività, quali l'acquisto o la cessione di partecipazioni, l'assunzione di finanziamenti superiori al 30% del patrimonio netto della Società, la stipula di contratti aventi ad oggetto beni immobili, ad eccezione delle locazioni per lo svolgimento dell'attività sociale di durata inferiore a sei anni, l'approvazione del budget di esercizio, la concessione di garanzie a terzi.

SOCIETA' DI REVISIONE

EY SpA

L'incarico, conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014, si riferisce agli esercizi 2014-2022.

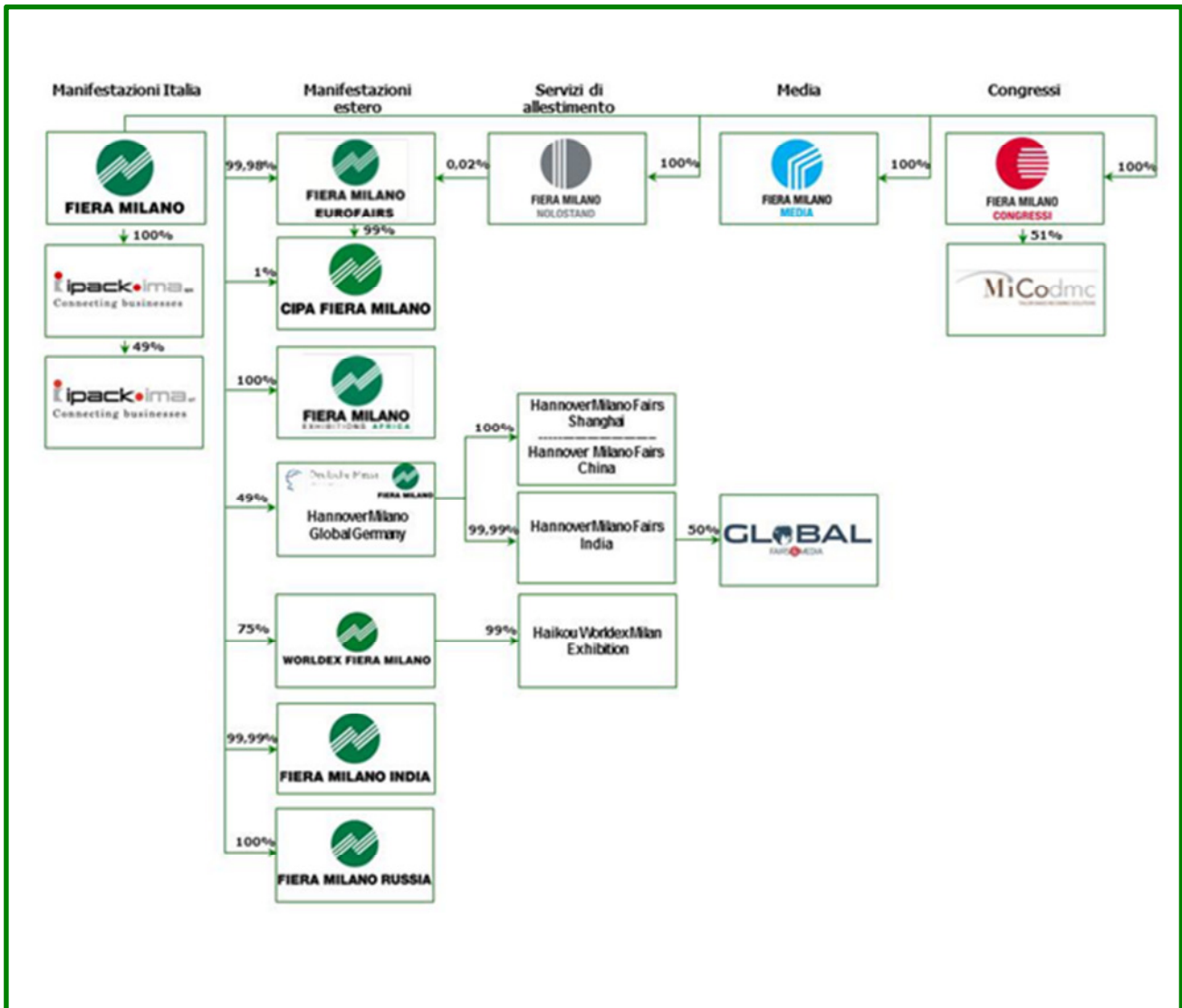
Modello di business

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

E' attivo nei seguenti settori operativi:

- **Manifestazioni Italia:** organizzazione e ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi in Italia, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori):
 - direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi;
 - organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi.
- **Manifestazioni estero:** organizzazione di manifestazioni fieristiche ed altri eventi all'estero, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori) direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi.
- **Servizi di allestimento:** erogazione di servizi di allestimento, servizi tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale.
- **Media:** produzione di contenuti e fornitura di servizi di carattere editoriale *on line* e *off line*, nonché per le attività di organizzazione eventi e convegni.
- **Congressi:** gestione di congressi ed eventi e servizi di *destination management*.

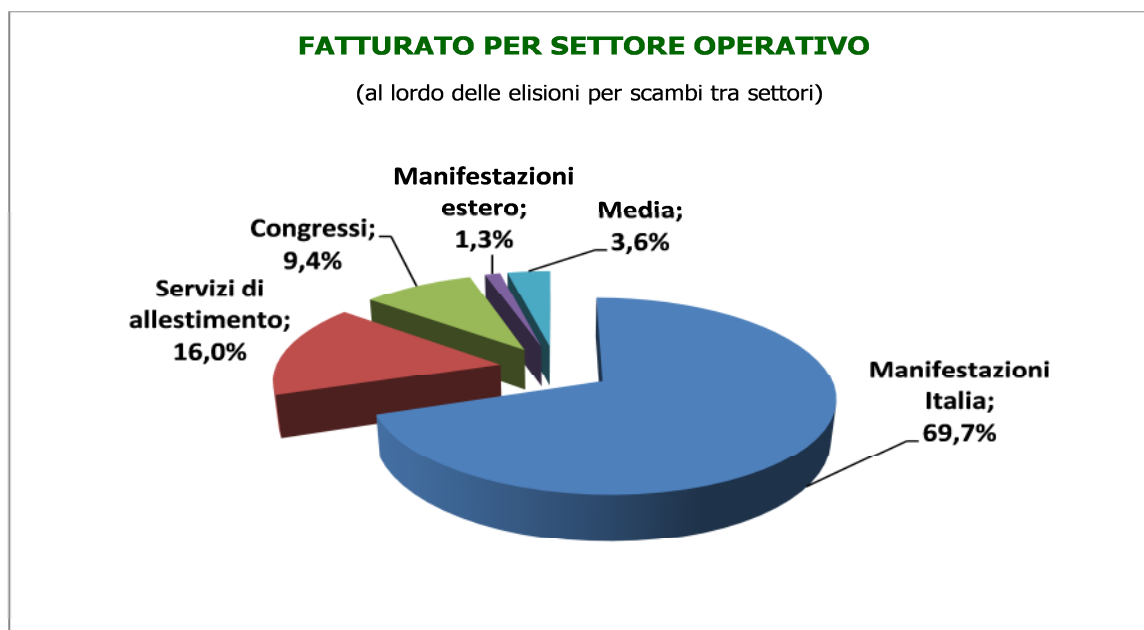
Struttura del Gruppo



Highlights primo semestre 2016

PERFORMANCE

Fatturato consolidato: 139 milioni di euro.



BUSINESS

Numero di manifestazioni:
41, di cui 13 all'estero.

Numero di espositori:
17.475, di cui 3.160 all'estero.

SPAZI ESPOSITIVI

Superficie occupata netta:
926.385 mq
di cui 119.050 mq all'estero.

Capacità espositiva lorda:
388.000 mq

di cui
345.000 mq
nel quartiere **fieramilano**
43.000 mq
nel quartiere **fieramilanocity**

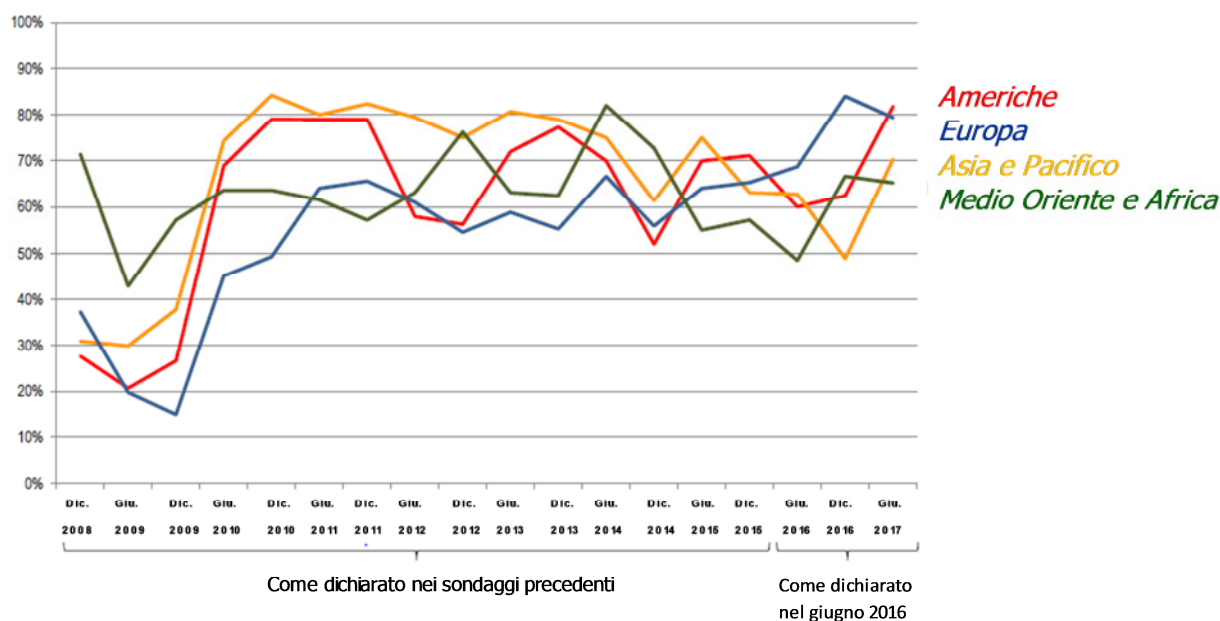
Quadro di riferimento settoriale

L'UFI, the *Global Association of the Exhibition Industry*, ha condotto in giugno dell'anno corrente la diciassettesima edizione del *Global Exhibition Barometer*, ricerca che, dal 2009, costituisce la rappresentazione più aggiornata degli sviluppi e delle prospettive del business fieristico attraverso la percezione dei membri dell'associazione. La ricerca corrente riflette i contributi di 262 partecipanti in 56 Paesi. Per quanto riguarda il fatturato, il *Global Exhibition Barometer* ha sondato le aspettative per i due semestri del 2016 e per il primo semestre 2017 rispetto al fatturato relativo agli stessi periodi dell'anno precedente.

In sintesi, le principali evidenze della ricerca sono le seguenti:

- In Nord America, da 7 a 9 partecipanti su 10 dichiarano incrementi di fatturato nei tre periodi di riferimento;
- In Europa, in particolare nel Regno Unito e in Italia l'incremento del fatturato è previsto in maniera più graduale. In Germania, meno di 1 partecipante su 2 si aspetta una crescita nel primo semestre del 2017. In Russia, in media meno di 1 partecipante su 2 dichiara incrementi di fatturato nei tre semestri di riferimento;
- Nelle aree Asia/Pacifico, Medio Oriente e Africa la maggior parte dei partecipanti son incerti riguardo al fatturato per il primo semestre del 2017 mentre la maggioranza dei partecipanti si dichiara ottimista sul fatturato relativo al 2016.
- Nelle aree del Centro e Sud America, la maggioranza dei partecipanti si aspetta un decremento del fatturato nel 2016 mentre è più fiduciosa per quanto riguarda il primo semestre del 2017.

% di società che prevedono un incremento di fatturato rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio (al netto di effetti biennali)



Relazione intermedia sulla gestione

Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati del Gruppo nel semestre in esame ed i corrispondenti dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente, nonché quelli dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Esercizio al 31/12/15	Gruppo Fiera Milano Sintesi dei principali dati (dati in migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/16	1° Semestre al 30/06/15 riesposto
337.339	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.655	181.532
43.594	Margine operativo lordo (MOL) (a)	20.682	28.498
11.958	Risultato operativo netto (EBIT)	13.743	12.774
2.427	Risultato netto del periodo delle attività in continuità	8.397	5.136
-1.998	Risultato netto del periodo delle attività discontinue	-	-1.988
429	Risultato netto:	8.397	3.148
1.014	- attribuibile ai Soci della Controllante	8.564	3.946
-585	- attribuibile a interessenze di minoranza	-167	-798
32.065	Cash flow del Gruppo e di Terzi (b)	15.336	18.872
97.694	Capitale investito netto (c)	126.367	116.995
	coperto con:		
84.572	Patrimonio netto di Gruppo	92.199	22.288
696	Interessenze di minoranza	351	340
12.426	Posizione finanziaria netta (disponibilità)	33.817	94.367
7.817	Investimenti (attività continuative e destinate alla vendita)	3.455	2.650
783	Dipendenti (n° addetti a fine periodo a tempo indeterminato)	714	804

(a) Per MOL si intende il risultato operativo, al lordo degli ammortamenti, delle rettifiche di valore delle attività e degli altri accantonamenti.
(b) Per Cash Flow si intende la sommatoria del risultato netto del periodo, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle rettifiche di valore delle attività.
(c) Per Capitale investito netto si intende la sommatoria delle Attività non correnti, delle Passività non correnti e del Capitale d'esercizio netto.

A alcuni importi del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2015 sono stati riesposti a seguito della differente classificazione degli utilizzi dei fondi rischi.

Il 1° semestre 2016 registra un buon andamento in termini di ricavi e di MOL sia pure con risultati inferiori rispetto al corrispondente semestre del 2015 che comprendeva un più favorevole calendario fieristico e i ricavi delle commesse legate all'evento Expo 2015. Si segnala in particolare nel semestre l'edizione record del Salone Internazionale del Mobile e la presenza della manifestazione biennale Mostra Convegno Expocomfort.

Il Margine Operativo Lordo, se pur inferiore al dato del primo semestre 2015 per effetto del citato differente calendario fieristico, beneficia di importanti riduzioni di costi operativi, principalmente attribuibili ad alcune razionalizzazioni poste in essere nel precedente esercizio. Il risultato netto, infine, risulta superiore a quello del semestre del precedente esercizio.

In data 23 marzo 2016, la Capogruppo ha acquisito, per 1.400 migliaia di euro, il marchio della manifestazione Promotion Trade Exhibition (PTE), fiera internazionale annuale degli articoli promozionali, del regalo d'affari e delle tecnologie per la personalizzazione. L'operazione permette il rafforzamento del portafoglio di mostre proprietarie in linea con una delle direttrici strategiche individuate dal Gruppo. Fiera Milano assume dunque l'organizzazione diretta della manifestazione,

già ospitata nei suoi spazi ma finora curata da un organizzatore terzo. La manifestazione verrà inserita nella divisione Lifestyle ed affiancata nel medio termine a HOMI.

In data 6 maggio 2016 Fiera Milano e Veronafiery hanno firmato un accordo che prevede la creazione di un unico appuntamento internazionale annuale dedicato all'ortofrutta, nato dall'unione di Fruit Innovation a Milano e Fruit&Veg System a Verona, che si svolgerà alternativamente a Verona, negli anni pari, dando enfasi alla filiera e quindi alle tecnologie agricole ed a Milano negli anni dispari, con un focus sul prodotto finito. La prima edizione della nuova fiera dell'ortofrutta, Fruit&Veg Innovation, si svolgerà dall'8 all'11 maggio 2017, in concomitanza con Tuttofood, a Milano. La manifestazione completerà l'offerta del comparto emergente dei prodotti biologici e vegani, largamente presenti a Milano. L'accordo prevede iniziative congiunte nell'ambito di Tuttofood anche nel settore del vino, che dal 2017 avrà uno spazio organizzato da Veronafiery. Il progetto concordato tra Fiera Milano e Veronafiery, regolato da un patto di non concorrenza, prevede la realizzazione di un evento denominato "Wine Discovery" gestito da Veronafiery.

In data 24 giugno 2016 la Capogruppo ha comunicato l'avvio al programma di acquisto di azioni proprie, in esecuzione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2016. Fiera Milano SpA nell'attuare il piano di acquisto di azioni proprie ha inteso incrementare il portafoglio delle azioni proprie da destinare a servizio del Piano di Stock Option 2017-2023 oltre che svolgere un'azione stabilizzatrice del corso del titolo. Alla data del 30 giugno 2016 le azioni proprie acquisite sono state 6.000 al prezzo medio unitario di € 1,57.

Si segnala inoltre che :

- In data 3 marzo 2016, Fiera Milano SpA ha acquisito da Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda l'1% delle quote di Cipa Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda Fiera Milano per un valore pari a 2 migliaia di euro.
- In data 28 aprile 2016 si è svolta l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo, che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2015 e deliberato la copertura della perdita d'esercizio di euro 1.456.383,56 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni, di coprire le perdite residue dell'esercizio precedente di euro 19.712.224,63 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni, di reintegrare la riserva legale ai sensi dell'art. 2430 comma 2 del codice civile per un ammontare pari a euro 8.489.028,20 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni. Ha inoltre provveduto all'approvazione della Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione ex articolo 123-ter del D.Lgs 58/98. La medesima Assemblea ha infine provveduto all'approvazione del piano di Stock Option 2017-2023 redatto ai sensi dell'art.114-bis del D.Lgs 58/98 e all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.
- In data 14 giugno 2016 Fiera Milano SpA ha deliberato di convertire il credito derivante dai finanziamenti concessi a Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda per un valore pari a 2.893 migliaia di euro in capitale sociale.
- In data 30 giugno 2016 Fiera Milano SpA ha rinunciato al credito per un valore pari a 560 migliaia di euro derivante dai finanziamenti concessi a Limited Liability Company Fiera Milano con conseguente rafforzamento patrimoniale della società.

Si ricorda che **l'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità** per la presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale e pluriennale. Peraltro, l'assenza di manifestazioni fieristiche nei mesi di luglio e agosto e la presenza di attività a partire dal mese di settembre rendono poco comparabili i risultati economici-patrimoniali del primo e del secondo semestre dell'esercizio. Dato l'andamento stagionale delle attività, i ricavi ed i risultati conseguiti nei singoli semestri non sono rapportabili ad anno.

Nella tabella che segue viene riportato il **Conto economico consolidato**, al fine di poter esaminare in dettaglio i dati del 1° semestre 2016.

Conto Economico Consolidato (dati in migliaia di euro)		1° Semestre al 30/06/16		1° Semestre al 30/06/15 riesposto		
Esercizio al 31/12/15	%		%		%	
337.339	100	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.655	100	181.532	100
4.859	1,4	Costi per materiali	1.289	0,9	3.932	2,2
165.870	49,2	Costi per servizi	68.103	49,1	87.438	48,2
61.419	18,2	Costi per godimento di beni di terzi	24.928	18,0	31.034	17,1
61.675	18,3	Costi del personale	23.155	16,7	30.518	16,8
5.753	1,7	Altre spese operative	2.487	1,8	2.718	1,5
299.576	88,8	Totale costi operativi	119.962	86,5	155.640	85,7
3.003	0,9	Proventi diversi	1.631	1,2	1.434	0,8
2.828	0,8	Risultati di società valutate a patrimonio netto	358	0,3	1.172	0,6
43.594	12,9	Margine operativo lordo (MOL)	20.682	14,9	28.498	15,7
12.315	3,7	Ammortamenti	4.075	2,9	6.468	3,6
8.179	2,4	Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	965	0,7	1.259	0,7
11.142	3,3	Rettifiche di valore di attività	1.899	1,4	7.997	4,4
11.958	3,5	Risultato operativo netto (EBIT)	13.743	9,9	12.774	7,0
-3.520	-1,0	Proventi (Oneri) finanziari	-86	-0,1	-2.150	-1,2
8.438	2,5	Risultato prima delle imposte	13.657	9,8	10.624	5,9
6.011	1,8	Imposte sul reddito	5.260	3,8	5.488	3,0
2.427	0,7	Risultato netto del periodo delle attività in continuità	8.397	6,1	5.136	2,8
-1.998	-0,6	Risultato netto del periodo delle attività discontinue	-	-	-1.988	-1,1
429	0,1	Risultato netto:	8.397	6,1	3.148	1,7
1.014	0,3	- attribuibile ai Soci della Controllante	8.564	6,2	3.946	2,2
-585	-0,2	- attribuibile a interessenze di minoranza	-167	-0,1	-798	-0,4
32.065	9,5	Cash flow del Gruppo e di Terzi	15.336	11,1	18.872	10,4

Alcuni importi del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2015 sono stati riesposti a seguito della differente classificazione degli utilizzi dei fondi rischi.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a 138.655 migliaia di euro e presentano un decremento di circa il 24% rispetto all'analogo dato del semestre precedente (181.532 migliaia di euro). La flessione dei ricavi è ascrivibile al meno favorevole calendario fieristico che nel corrispondente semestre del 2015 includeva la manifestazione biennale direttamente organizzata Tuttofood e l'ospitata Made Expo, le triennali Ipack-Ima e Plast oltre che, i ricavi delle commesse legate all'evento Expo 2015. Al decremento contribuisce inoltre l'andamento delle manifestazioni annuali direttamente organizzate HOMI e BIT. Tale effetto è stato parzialmente compensato dalla

presenza nel semestre corrente della manifestazione biennale Mostra Convegno Expocomfort e dagli incrementi di alcune manifestazioni ospitate nel quartiere fieristico di Rho tra cui il Salone del Mobile.

L'andamento è dovuto alle seguenti variazioni:

- **Manifestazioni annuali organizzate dal Gruppo in Italia** (-3.455 mq): il decremento si riferisce principalmente HOMI I Semestre (-3.415 mq).
- **Manifestazioni annuali organizzate da terzi in Italia** (+18.610 mq): è principalmente attribuibile alla manifestazione Esposizione Internazionale Canina (+15.000 mq) e a Lineapelle I Semestre (+2.070 mq).
- **Eventi Congressuali con annessa area espositiva** la variazione è pari a -7.380 mq.
- **Manifestazioni biennali organizzate dal Gruppo in Italia** (-128.360 mq): la variazione è dovuta all'assenza delle manifestazioni "biennali anno dispari" Tuttofood (-74.885 mq) e Transpotec & Logitec (-53.475 mq).
- **Manifestazioni biennali organizzate da terzi in Italia** (+82.160 mq): la variazione è dovuta principalmente alla presenza delle manifestazioni "biennali anno pari" Mostra Convegno Expocomfort (+118.395 mq), Eurocucina (+35.260 mq), Xylexpo (+29.240 mq), Salone del Bagno (+19.390 mq) e Venditalia (+9.145 mq). Tale variazione è stata parzialmente compensata dall'assenza nel semestre dell'esercizio corrente delle manifestazioni "biennale anno dispari" Made Expo (-57.005 mq), Euroluce (-38.765 mq), Made in Steel (-12.260 mq), Salone Ufficio (-12.505 mq).
- **Manifestazioni pluriennali organizzate da terzi in Italia** (-152.725 mq): la variazione è dovuta prevalentemente all'assenza nel semestre delle manifestazioni triennali Plast (-54.615 mq), Ipack-Ima (-52.270 mq) e della manifestazione itinerante World Dog Show (-31.305 mq).
- **Manifestazioni annuali organizzate dal Gruppo all'estero** (-5.630 mq): la variazione è dovuta principalmente all'assenza delle manifestazioni turche, per effetto della cessione della società Interteks (-8.810 mq) e della manifestazione Reatech, FisioTech (-5.545 mq) organizzata in Brasile. Tale variazione è stata parzialmente compensata dalla presenza della manifestazione Industrial Automotion Shenzen (+9.000 mq) organizzata in *joint venture* con Deutsche Messe AG.
- **Manifestazioni biennali organizzate dal Gruppo all'estero** (-14.120 mq): la variazione è dovuta principalmente all'assenza nel semestre dell'esercizio corrente delle manifestazioni "biennali anno dispari" WoodMac China (-9.565 mq) e Metal+Metallurgy (-3.770 mq) entrambe organizzate in Cina in *joint venture* con Deutsche Messe AG.

Nella tabella della pagina seguente sono sintetizzati i metri quadrati espositivi netti occupati da manifestazioni e congressi con annessa area espositiva del Gruppo Fiera Milano.

Gruppo Fiera Milano Sintesi dati operativi	1° semestre 2016		1° semestre 2015		Variazione	
	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo
	N° manifestazioni:	41	19	59	29	-18
Italia	28	6	38	8	-10	-2
. annuali	23	6	25	6	-2	-
. biennali	5	-	7	2	-2	-2
. pluriennali	-	-	6	-	-6	-
Esteri	13	13	21	21	-8	-8
. annuali	13	13	18	18	-5	-5
. biennali	-	-	3	3	-3	-3
. pluriennali	-	-	-	-	-	-
N° eventi congressuali con area espositiva - Italia:	23	-	21	-	2	-
Metri quadrati netti espositivi:	926.385	233.315	1.137.285	384.880	-210.900	-151.565
Italia	807.335	114.265	998.485	246.080	-191.150	-131.815
. annuali (a)	591.305	114.265	583.530	117.720	7.775	-3.455
. biennali	216.030	-	262.230	128.360	-46.200	-128.360
. pluriennali	-	-	152.725	-	-152.725	-
(a) di cui congressi con annessa area espositiva:	29.930	-	37.310	-	-7.380	-
Esteri	119.050	119.050	138.800	138.800	-19.750	-19.750
. annuali	119.050	119.050	124.680	124.680	-5.630	-5.630
. biennali	-	-	14.120	14.120	-14.120	-14.120
. pluriennali	-	-	-	-	-	-
N° espositori partecipanti:	17.475	5.440	20.815	7.465	-3.340	-2.025
Italia	14.315	2.280	17.205	3.855	-2.890	-1.575
. annuali (b)	11.795	2.280	11.320	2.300	475	-20
. biennali	2.520	-	3.530	1.555	-1.010	-1.555
. pluriennali	-	-	2.355	-	-2.355	-
(b) di cui congressi con annessa area espositiva:	1.535	-	1.445	-	90	-
Esteri	3.160	3.160	3.610	3.610	-450	-450
. annuali	3.160	3.160	3.400	3.400	-240	-240
. biennali	-	-	210	210	-210	-210
. pluriennali	-	-	-	-	-	-

Il **Margine Operativo Lordo (MOL)** del semestre risulta pari a 20.682 migliaia di euro rispetto a 28.498 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, evidenziando una variazione negativa pari a 7.816 migliaia di euro. La variazione è prevalentemente correlata all'andamento dei ricavi. Tale effetto è stato parzialmente compensato da minori costi operativi. In particolare si segnala il decremento dei costi per affitti del Quartiere fieristico **fieramilano**, in relazione alla componente variabile di canone prevista unicamente nel 2015 per la presenza dell'evento Expo 2015 oltre che, il decremento dei costi del personale in corrispondenza dei risparmi conseguenti alla riorganizzazione avviata nell'ultima parte del 2015 oltre che dei minori incentivi all'esodo e costi sostenuti per la parte variabile delle retribuzioni della Capogruppo.

Il **Risultato operativo netto (EBIT)** è di 13.743 migliaia di euro rispetto a 12.774 migliaia di euro del primo semestre 2015, la variazione positiva risente dell'andamento del MOL e beneficia di minori rettifiche di valore a seguito di test di *impairment*. In particolare le rettifiche di valore del primo semestre del 2016 hanno riguardato il marchio della controllata in Sudafrica per 1.391 migliaia di euro e la testata editoriale Food & Beverage della controllata Fiera Milano Media per 508 migliaia di euro. Tali *business* hanno subito il verificarsi di circostanze particolarmente negative nel semestre tali da indebolire i risultati attesi e le aspettative di crescita. Si segnala che nel corrispondente semestre del 2015 erano presenti rettifiche di valore su avviamenti e marchi pari a 7.997 migliaia di euro.

Inoltre contribuiscono all'incremento i minori ammortamenti del semestre in relazione alla conclusione del processo di ammortamento di alcuni gruppi di *asset* della Capogruppo e dei minori ammortamenti delle migliorie, effettuate da Fiera Milano Congressi sul centro congressuale MiCo, a seguito della proroga del contratto di affitto che ha fissato la scadenza al 2023.

Il **Risultato prima delle imposte** è di 13.657 migliaia di euro rispetto a 10.624 migliaia di euro relativo al primo semestre 2015, riflette la variazione dell'EBIT e risente di minori oneri finanziari della Capogruppo principalmente in relazione al minore indebitamento.

Il **Risultato netto** del semestre pari a 8.397 migliaia di euro, è per 8.564 migliaia di euro attribuibile ai **Soci della Controllante** (3.946 migliaia di euro nel primo semestre 2015) e per -167 migliaia di euro è attribuibile a **interessenze di minoranza** (-798 migliaia di euro nel primo semestre 2015).

Il **Risultato netto del periodo delle attività in continuità** è di 8.397 migliaia di euro rispetto a 5.136 migliaia di euro relativo al primo semestre 2015.

Il **Risultato netto del periodo delle attività discontinue** è pari a zero rispetto a -1.988 migliaia di euro relativo al primo semestre 2015. L'analogo periodo dell'esercizio precedente accoglieva il risultato relativo alla dismissione della controllata turca Interteks.

Infine, il **Cash flow** totale (calcolato come risultato netto più ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore di attività) nel semestre è pari a 15.336 migliaia di euro rispetto a 18.872 migliaia di euro dello stesso semestre dell'esercizio precedente.

Nella tavola seguente è riportato lo **Stato Patrimoniale consolidato riclassificato**.

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato (dati in migliaia di euro)			
	30/06/16	31/12/15	Variazione
Avviamento e attività immateriali a vita non definita	101.607	104.945	-3.338
Attività immateriali a vita definita	28.359	29.408	-1.049
Immobilizzazioni materiali	14.286	14.755	-469
Altre attività non correnti	30.326	33.194	-2.868
A Attività non correnti	174.578	182.302	-7.724
Rimanenze e lavori in corso	3.861	1.884	1.977
Crediti commerciali ed altri	58.834	63.932	-5.098
Altre attività correnti	-	-	-
B Attività correnti	62.695	65.816	-3.121
Debiti verso fornitori	41.521	49.267	-7.746
Acconti	27.658	34.880	-7.222
Debiti tributari	3.483	5.168	-1.685
Fondi per rischi e oneri ed altre passività correnti	19.518	41.385	-21.867
C Passività correnti	92.180	130.700	-38.520
D Capitale d'esercizio netto (B - C)	-29.485	-64.884	35.399
E Capitale investito lordo (A + D)	145.093	117.418	27.675
Fondi relativi al Personale	9.299	10.672	-1.373
Fondi per rischi e oneri ed altre passività non correnti	9.427	9.052	375
F Passività non correnti	18.726	19.724	-998
G CAPITALE INVESTITO NETTO attività continuative (E - F)	126.367	97.694	28.673
H CAPITALE INVESTITO NETTO attività destinate alla vendita	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (G + H)	126.367	97.694	28.673
coperto con:			
Patrimonio netto di Gruppo	92.199	84.572	7.627
Interessenze di minoranza	351	696	-345
I Patrimonio netto totale	92.550	85.268	7.282
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-14.870	-56.092	41.222
Debiti (Crediti) finanziari correnti	23.174	55.502	-32.328
Debiti (Crediti) finanziari non correnti	25.513	13.016	12.497
Posizione finanziaria netta attività continuative	33.817	12.426	21.391
Posizione finanziaria netta attività destinate alla vendita	-	-	-
L Posizione finanziaria netta (TOTALE)	33.817	12.426	21.391
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (I+L)	126.367	97.694	28.673

Le **Attività non correnti** al 30 giugno 2016 ammontano a 174.578 migliaia di euro rispetto a 182.302 migliaia di euro al 31 dicembre 2015. Il decremento di 7.724 migliaia di euro è relativo al saldo tra investimenti per 3.455 migliaia di euro, rettifiche di valore per 1.899 migliaia di euro, ammortamenti per 4.075 migliaia di euro, decrementi di attività fiscali per imposte differite per 3.024 migliaia di euro, valutazioni delle partecipazioni al patrimonio netto per -2.581 migliaia di euro, differenze cambio per 575 migliaia di euro, altri movimenti per -175 migliaia di euro.

Il **Capitale di esercizio netto** passa da -64.884 migliaia di euro del 31 dicembre 2015 a -29.485 migliaia di euro del 30 giugno 2016 e la variazione di 35.399 migliaia di euro è dovuta alle seguenti componenti:

- (a) decremento delle **Attività Correnti** di 3.121 migliaia di euro dovuto a:
- decremento dei Crediti commerciali ed altri pari a 5.098 migliaia di euro principalmente relativi ai crediti della Capogruppo;
 - incremento delle Rimanenze e lavori in corso relative ai costi sospesi sulle manifestazioni pari a 1.977 migliaia di euro;
- (b) decremento delle **Passività Correnti** di 38.520 migliaia di euro, dovuto principalmente a:
- decremento della voce "Fondi per rischi ed oneri ed altre passività correnti" per 21.867 migliaia di euro relativo principalmente a minori debiti verso Organizzatori, a minori debiti verso il personale dipendente a seguito del pagamento della parte variabile della retribuzione oltre all'assenza della componente aggiuntiva del canone di affitto del quartiere fieristico **fieramilano** prevista unicamente nel 2015 nei confronti di Fondazione Fiera Milano;
 - decremento della voce "Acconti" per 7.222 migliaia di euro quale saldo tra incrementi per acconti fatturati a clienti per manifestazioni che si svolgeranno nei trimestri successivi (in particolare The Micam autunno) e decrementi per manifestazioni svoltesi nel primo semestre 2016 (in particolare HOMI I semestre);
 - decremento della voce "Debiti verso fornitori" pari a 7.746 migliaia di euro in corrispondenza del minor volume di attività dovuta al diverso calendario fieristico.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** ammonta al 30 giugno 2016 a 92.199 migliaia di euro rispetto a 84.572 migliaia di euro del 31 dicembre 2015, con un incremento di 7.627 migliaia di euro riconducibile ai seguenti effetti: incremento per risultato netto del periodo di 8.564 migliaia di euro, altre componenti del conto economico complessivo per -375 migliaia di euro, differenze cambio per -553 migliaia di euro e acquisto azioni proprie per -9 migliaia di euro.

Le **Interessenze di minoranza** ammontano al 30 giugno 2016 a 351 migliaia di euro rispetto a 696 migliaia di euro del 31 dicembre 2015, con un decremento di 345 migliaia di euro riconducibile per -167 migliaia di euro al risultato netto del periodo, per -152 migliaia di euro per differenze cambio e -26 migliaia di euro alla distribuzione dividendi.

La **Posizione finanziaria netta** del Gruppo e la relativa composizione è riportata nella tabella della pagina seguente.

31/12/15	Posizione Finanziaria Netta di Gruppo (dati in migliaia di euro)	30/06/16
56.092	A. Cassa (inclusi depositi bancari)	14.870
-	B. Altre disponibilità liquide	-
-	C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
56.092	D. Liquidità (A+B+C)	14.870
-	E. Crediti finanziari correnti	5.147
-	- E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso altre parti correlate	5.147
23.481	F. Debiti bancari correnti	280
15.985	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	22.851
16.036	H. Altri debiti finanziari correnti	5.190
15.225	<i>- H.1 di cui Debiti finanziari correnti verso Controllante</i>	4.256
55.502	I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	28.321
-590	J. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D)	8.304
10.922	K. Debiti bancari non correnti	23.394
-	L. Obbligazioni emesse	-
2.094	M. Altri debiti non correnti	2.119
1.851	<i>- M.1 di cui Altri debiti non correnti verso altre parti correlate</i>	1.927
13.016	N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	25.513
12.426	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività continuative (J+N)	33.817
-	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-
12.426	O. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	33.817

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 presenta un indebitamento di 33.817 migliaia di euro rispetto all'indebitamento di 12.426 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 registrando quindi un incremento pari a 21.391 migliaia di euro.

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto è prevalentemente conseguente alla dinamica associata al capitale circolante netto in relazione al decremento delle altre passività correnti in particolare a fronte della liquidazione di partite dovute ad alcuni organizzatori di manifestazione. Tale variazione è stata in parte compensata dal *cash flow* positivo generato dell'attività operativa del semestre oltre che dall'incremento dei crediti finanziari, principalmente relativo alla società in *joint venture* Hannover Milano Global Germany GmbH per i dividendi deliberati.

Informativa per settori operativi e per area geografica

I principali dati di sintesi del Gruppo per settori operativi e per aree geografiche sono analizzati nella tabella che segue.

Dati di sintesi per settori operativi e per aree geografiche (dati in migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/16		1° Semestre al 30/06/15 riesposto	
		%		%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
- Per settori operativi:		%		%
. Manifestazioni Italia	114.343	69,7	148.723	69,8
. Manifestazioni Estero	2.127	1,3	3.997	1,9
. Servizi di allestimento	26.283	16,0	35.216	16,5
. Media	5.908	3,6	6.746	3,2
. Congressi	15.395	9,4	18.409	8,6
Totale al lordo elisioni per scambi tra settori	164.056	100,0	213.091	100,0
. Elisioni per scambi tra settori	-25.401		-31.559	
Totale al netto elisioni per scambi tra settori	138.655		181.532	
- Per aree geografiche:				
. Italia	136.561	98,5	177.868	98,0
. Estero	2.094	1,5	3.664	2,0
Totale	138.655	100,0	181.532	100,0
Margine operativo lordo (MOL)		%		%
- Per settori operativi:		sui ricavi		sui ricavi
. Manifestazioni Italia	15.623	13,7	20.937	14,1
. Manifestazioni Estero	-381	-17,9	-1.001	-25,0
. Servizi di allestimento	3.817	14,5	5.683	16,1
. Media	267	4,5	383	5,7
. Congressi	1.356	8,8	2.504	13,6
. Elisioni	-		-8	
Totale	20.682	14,9	28.498	15,7
- Per aree geografiche:				
. Italia	21.139	15,5	29.757	16,7
. Estero	-457	-21,8	-1.259	-34,4
Totale	20.682	14,9	28.498	15,7
Risultato operativo netto (EBIT)		%		%
- Per settori operativi:		sui ricavi		sui ricavi
. Manifestazioni Italia	12.753	11,2	15.221	10,2
. Manifestazioni Estero	-2.240	-105,3	-8.383	-209,7
. Servizi di allestimento	3.072	11,7	4.829	13,7
. Media	-650	-11,0	80	1,2
. Congressi	835	5,4	1.089	5,9
. Elisioni	-27		-62	
Totale	13.743	9,9	12.774	7,0
- Per aree geografiche:				
. Italia	16.085	11,8	21.468	12,1
. Estero	-2.342	-111,8	-8.694	-237,3
Totale	13.743	9,9	12.774	7,0
Dipendenti (n° addetti a tempo indeterminato a fine periodo)		%		%
- Per settori operativi:		%		%
. Manifestazioni Italia	417	58,5	436	54,2
. Manifestazioni Estero	138	19,3	187	23,3
. Servizi di allestimento	53	7,4	54	6,7
. Media	68	9,5	91	11,3
. Congressi	38	5,3	36	4,5
Totale	714	100,0	804	100,0
- Per aree geografiche:				
. Italia	576	80,7	617	76,7
. Estero	138	19,3	187	23,3
Totale	714	100,0	804	100,0

Alcuni importi del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2015 sono stati riesposti a seguito della differente classificazione degli utilizzi dei fondi rischi.

I **Ricavi delle vendite e prestazioni**, ante elisioni per scambi tra settori, nel semestre al 30 giugno 2016 ammontano a 164.056 migliaia di euro, di cui 70% realizzati nel settore Manifestazioni Italia, 1% nel settore Manifestazioni Estero, 16% nel settore Servizi di allestimento, 4% nel settore Media e 9% nel settore Congressi.

- I ricavi per **Manifestazioni Italia** ammontano a 114.343 migliaia di euro e presentano un decremento di circa il 23% rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (148.723 migliaia di euro). I minori ricavi sono ascrivibili al diverso calendario fieristico che nel corrispondente semestre del 2015 includeva la manifestazione biennale direttamente organizzata Tuttofood e l'ospitata Made Expo, le triennali Ipack-Ima e Plast oltre che i ricavi delle commesse legate all'evento Expo 2015. Alla variazione in diminuzione contribuisce inoltre l'andamento delle manifestazioni annuali direttamente organizzate, HOMI e BIT. Tale effetto è stato parzialmente compensato dalla presenza nel semestre corrente della "biennale anno pari" Mostra Convegno Expocomfort e dagli incrementi di alcune manifestazioni ospitate nel quartiere fieristico di Rho tra cui il Salone del Mobile.
- I ricavi per **Manifestazioni Estero** ammontano a 2.127 migliaia di euro, inferiori del 47% rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (3.997 migliaia di euro). La variazione è principalmente riconducibile all'assenza di alcune manifestazioni in Brasile e in Sudafrica oltre che al decremento della domanda di spazi espositivi in particolare per le manifestazioni Exposec in Brasile.
- I ricavi per **Servizi di allestimento** ammontano nel semestre a 26.283 migliaia di euro, inferiori del 25% rispetto al dato dell'analogo semestre del 2015 (35.216 migliaia di euro). La variazione è principalmente attribuibile al minor volume di allestimenti in relazione alla presenza nell'analogo semestre dell'esercizio precedente delle commesse legate all'evento Expo 2015. Inoltre ha contribuito al decremento il diverso calendario fieristico che nel primo semestre 2015 ha visto lo svolgimento della manifestazione biennale "anno dispari" Tuttofood e Made Expo oltre che della triennale Ipack-Ima. Tale effetto è stato parzialmente compensato dalla manifestazione biennale Mostra Convegno Expocomfort.
- I ricavi del settore **Media** ammontano nel semestre a 5.908 migliaia di euro, rispetto al dato dell'analogo semestre del 2015 (6.746 migliaia di euro). I ricavi, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, risentono del decremento dei ricavi da sponsorizzazioni e da pubblicità sulle riviste specializzate.
- I ricavi per **Congressi** ammontano a 15.395 migliaia di euro e risultano inferiori del 16% rispetto al semestre dell'anno precedente (18.409 migliaia di euro). Il decremento è principalmente attribuibile alla dinamica meno favorevole dei congressi e *convention* internazionali per la presenza nel corrispondente semestre dell'esercizio precedente di "Cisco Live 2015" oltre che dei ricavi relativi alla gestione delle attività del Centro Congressi e dell'Auditorium di Expo 2015.

Il **Margine Operativo Lordo** di 20.682 migliaia di euro rispetto a 28.498 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente è così attribuibile per settori di attività:

- **Manifestazioni Italia:** registra un MOL di 15.623 migliaia di euro rispetto a 20.937 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione è prevalentemente correlata all'andamento dei ricavi e al risultato negativo della società a controllo congiunto Ipack-Ima Srl non presente nel corrispondente semestre del 2015. Tale effetto è stato parzialmente compensato da minori costi operativi. In particolare si segnala il decremento dei costi per affitti del Quartiere fieristico **fieramilano**, in relazione alla componente variabile di canone prevista unicamente nel 2015 per la presenza dell'evento Expo 2015 oltre che, il decremento dei costi del personale in corrispondenza dei risparmi conseguenti alla riorganizzazione avviata nell'ultima parte del 2015, dei minori costi sostenuti per la parte variabile delle retribuzioni della Capogruppo e dei minori incentivi all'esodo principalmente per l'indennità, pari a 1.461 migliaia di euro, corrisposta all'Amministratore Delegato per la mancata conferma nella carica.
- **Manifestazioni Estero:** registra un MOL di -381 migliaia di euro rispetto a -1.001 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione riflette il già citato andamento dei

ricavi più che compensato dal decremento dei costi operativi conseguenti alla riorganizzazione posta in essere in Brasile nel precedente esercizio.

- **Servizi di allestimento:** il MOL è pari a 3.817 migliaia di euro rispetto a 5.683 migliaia di euro dell'analogo semestre 2015. Il decremento è sostanzialmente attribuibile all'andamento dei ricavi.
- **Media:** il MOL è pari a 267 migliaia di euro rispetto a 383 migliaia di euro dell'analogo semestre 2015. La variazione è principalmente attribuibile al già citato andamento dei ricavi parzialmente compensato dal decremento dei costi del personale conseguente alla riorganizzazione aziendale avviata nel mese di dicembre 2015.
- **Congressi:** il MOL è pari a 1.356 migliaia di euro rispetto a 2.504 migliaia di euro dell'analogo semestre 2015. La variazione negativa è principalmente attribuibile all'andamento dei ricavi, parzialmente compensato dall'incremento dei proventi diversi prevalentemente per effetto di indennizzi assicurativi.

L'**EBIT** dei cinque settori operativi, pari nel complesso a 13.743 migliaia di euro rispetto a 12.774 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, riflette l'andamento dei MOL e beneficia di minori rettifiche di valore.

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica, nel 1° semestre l'apporto delle attività all'estero è stato pari a 2.094 migliaia di euro in termini di ricavi, rispetto a 3.664 migliaia di euro dell'analogo periodo del precedente esercizio. Il MOL è stato pari a -457 migliaia di euro in miglioramento rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (-1.259 migliaia di euro) mentre l'EBIT ammonta a -2.342 migliaia di euro rispetto a -8.694 migliaia di euro dell'analogo semestre dell'esercizio precedente con una variazione positiva pari a 6.352 migliaia di euro relativa principalmente alle rettifiche di valore effettuate nel corrispondente semestre del 2015.

Le manifestazioni organizzate dal Gruppo hanno occupato una superficie netta espositiva di 233.315 metri quadrati, pari a circa il 25% della superficie totale occupata.

Nel semestre si sono svolte nei due Quartieri fieristici di **fieramilano** e **fieramilanocity** 28 manifestazioni e 23 eventi congressuali con annessa area espositiva.

I metri quadrati netti espositivi occupati sono stati 807.335 contro i 998.485 dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, mentre il numero degli espositori passa da 17.205 del primo semestre 2015 a 14.315 del primo semestre 2016.

Il dettaglio per manifestazioni svoltesi in Italia è riportato nella tabella della pagina seguente (i dati vengono forniti in forma arrotondata per una più agevole lettura e comparazione).

Portafoglio Manifestazioni Italia

	Metri quadrati netti espositivi			N° espositori		
	Semestre al 30/06/16	Semestre al 30/06/15	Semestre al 30/06/14	Semestre al 30/06/16	Semestre al 30/06/15	Semestre al 30/06/14
	Manifestazioni annuali:					
Direttamente organizzate						
- Bit	13.505	15.335	13.750	380	405	280
- Chibimart estate (ex Chibidue-Chibimart)	4.445	4.020	3.310	165	125	105
- HOMI I Semestre	77.785	81.200	82.210	1.285	1.305	1.275
- Miart	7.810	6.840	6.360	185	190	155
- Milano Prêt à Porter primavera	2.235	2.775	2.125	105	130	105
- SposaItalia	8.485	7.550	7.145	160	145	145
Totale annuali organizzate	114.265	117.720	114.900	2.280	2.300	2.065
Ospitate						
- Cartoomics	8.310	9.855	8.000	310	190	225
- Esposizione Internazionale Canina	15.000	a)	15.000	50	a)	45
- Fa' la cosa giusta	9.350	7.845	8.500	695	630	600
- Hobby Show (I semestre)	1.815	3.425	5.000	90	115	110
- LineaPelle (I semestre)	43.710	41.640	-	1.015	945	-
- Mido	46.260	43.645	40.700	1.075	990	910
- Mifur	12.080	13.350	16.885	150	170	190
- Milano Auto Classica	20.965	16.440	12.545	290	245	215
- Milano Unica (primavera)	18.165	18.020	18.390	390	380	400
- Mipel (marzo)	8.305	10.060	12.120	250	285	355
- My Plant & Garden	13.855	9.330	-	345	285	-
- Promotion Trade Exhibition	4.515	4.235	4.095	140	130	125
- Salone del Mobile/Complemento d'arredo	161.950	162.990	164.620	1.180	1.175	1.240
- Simac Tanning Tech	14.880	15.200	-	270	275	-
- Super (primavera)	1.275	1.600	-	150	180	-
- Technology Hub (3D Print)	3.250	2.500	-	155	80	-
- The Micam (primavera)	63.425	67.075	67.910	1.425	1.425	1.490
- Expo Italia Real Estate	a)	a)	5.580	a)	a)	140
- Expotraining	a)	1.290	b)	a)	75	b)
- Promotion Expo	a)	a)	3.195	a)	a)	140
- Smap Expo	a)	a)	1.300	a)	a)	25
- The Innovation Cloud	a)	a)	7.800	a)	a)	200
Totale annuali ospitate	447.110	428.500	391.640	7.980	7.575	6.410
Totale Manifestazioni annuali	561.375	546.220	506.540	10.260	9.875	8.475

continua alla seguente

segue dalla precedente

	Metri quadrati netti espositivi			N° espositori		
	Semestre al 30/06/16	Semestre al 30/06/15	Semestre al 30/06/14	Semestre al 30/06/16	Semestre al 30/06/15	Semestre al 30/06/14
Manifestazioni biennali:						
Direttamente organizzate						
- Transpotec & Logitec	-	53.475	-	-	210	-
- Tuttofood	-	74.885	-	-	1.345	-
Totale biennali organizzate	-	128.360	-	-	1.555	-
Ospitate						
- Eurocucina	35.260	-	35.740	110	-	120
- Mostra Convegno Expocomfort	118.395	-	125.265	1.540	-	1.540
- Salone del Bagno	19.390	-	18.190	175	-	160
- Venditalia °	13.745	4.600	11.990	255	130	235
- Xylexpo	29.240	-	26.175	440	-	435
- Euroluce	-	38.765	-	-	395	-
- Farmacistapiù	-	2.790	-	-	40	-
- Fruit Innovation	-	5.945	-	-	150	-
- Made Expo	-	57.005	-	-	910	-
- Made in Steel	-	12.260	-	-	230	-
- Salone Ufficio	-	12.505	-	-	120	-
- TPA	-	-	5.930	-	-	170
Totale biennali ospitate	216.030	133.870	223.290	2.520	1.975	2.660
Totale Manifestazioni biennali	216.030	262.230	223.290	2.520	3.530	2.660
Manifestazioni pluriennali:						
Ospitate						
- Converflex	-	4.790	-	-	110	-
- Intralogistica	-	2.815	-	-	75	-
- Ipack-Ima	-	52.270	-	-	855	-
- Meat Tech	-	6.930	-	-	95	-
- Plast	-	54.615	-	-	1.080	-
- World Dog Show	-	31.305	-	-	140	-
Totale pluriennali ospitate	-	152.725	-	-	2.355	-
Totale Manifestazioni pluriennali	-	152.725	-	-	2.355	-
TOTALE MANIFESTAZIONI	777.405	961.175	729.830	12.780	15.760	11.135
- Eventi Congressuali con annessa area espositiva	29.930	37.310	14.890	1.535	1.445	955
TOTALE	807.335	998.485	744.720	14.315	17.205	12.090

° Nel 2015 si è svolta un'edizione straordinaria

a) La manifestazione non si è svolta

b) La manifestazione si è svolta nei trimestri successivi

Nel semestre si sono svolte nei quartieri fieristici all'estero 13 manifestazioni e la superficie espositiva netta occupata ammonta a 119.050 metri quadrati contro 138.800 metri quadrati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il numero degli espositori passa da 3.610 del primo semestre 2015 a 3.160 del primo semestre 2016.

La tabella che segue riporta il dettaglio del portafoglio manifestazioni estero del 1° semestre 2016 (i dati vengono forniti in forma arrotondata per una più agevole lettura e comparazione).

Portafoglio Manifestazioni Estero						
	Metri quadrati netti espositivi			N° espositori		
	Semestre al 30/06/16	Semestre al 30/06/15	Semestre al 30/06/14	Semestre al 30/06/16	Semestre al 30/06/15	Semestre al 30/06/14
Manifestazioni annuali:						
Annuali direttamente organizzate in Cina						
- Chinafloor Domotex Shanghai	64.000	63.985	60.210	1.260	1.260	1.050
- China Tourism International and Commodities Fair	13.580	11.335	-	280	205	-
- GITF International Tour Guangzhou	7.730	5.180	4.715	195	215	210
- IA - FA/PA Beijing	3.830	3.520	3.865	185	205	190
- Industrial Automation Shenzhen	9.000	c)	8.035	440	c)	420
- The Micam Shanghai 1° semestre	a)	2.900	2.940	a)	150	155
- M3 Fair Hainan	c)	c)	7.500	c)	c)	155
Totale annuali direttamente organizzate in Cina	98.140	86.920	87.265	2.360	2.035	2.180
Annuali direttamente organizzate in India						
- Food Hospitality World Bangalore	1.885	2.400	1.950	150	120	70
- Food Hospitality World Mumbai	2.840	3.195	2.390	160	175	155
Totale annuali direttamente organizzate in India	4.725	5.595	4.340	310	295	225
Annuali direttamente organizzate in Sud Africa						
- Capetown Art Fair	1.950	1.100	850	50	40	45
- Good Food & Wine Show Capetown	3.330	2.855	3.250	165	205	195
- Food Hospitality World Capetown	a)	950	1.325	a)	70	85
Totale annuali direttamente organizzate in Sud Africa	5.280	4.905	5.425	215	315	325
Annuali direttamente organizzate negli Stati Uniti d'America						
- Homi New York	505	800	-	30	50	-
Totale annuali direttamente organizzate negli Stati Uniti d'America	505	800	-	30	50	-
Annuali direttamente organizzate in Brasile						
- Enersolar	860	c)	-	45	c)	-
- Exposec	8.100	9.760	11.355	150	170	180
- Infocomm	1.440	970	800	50	70	30
- Food Hospitality World	a)	1.375	690	a)	55	40
- Reatech, Fisiotech	a)	5.545	8.110	a)	185	265
- The China Products Show Brasil	a)	c)	3.000	a)	c)	130
- Fast Bahia	a)	a)	250	a)	a)	25
- Fast Goiana	a)	a)	215	a)	a)	25
- Fast Rio de Janeiro	a)	a)	180	a)	a)	20
- Fecontech	a)	a)	410	a)	a)	30
- Magnum	a)	a)	285	a)	a)	10
Totale annuali direttamente organizzate in Brasile	10.400	17.650	25.295	245	480	755
Annuali direttamente organizzate in Turchia						
- Beauty & Care Istanbul	b)	5.670	5.930	b)	140	125
- Home & Garden Istanbul	b)	1.710	3.015	b)	65	65
- Pro-Show	b)	1.430	1.870	b)	20	15
Totale annuali direttamente organizzate in Turchia	-	8.810	10.815	-	225	205
Totale Manifestazioni annuali	119.050	124.680	133.140	3.160	3.400	3.690
Manifestazioni biennali:						
Biennali direttamente organizzate in Cina						
- Metal + Metallurgy	-	3.770	-	-	85	-
- WoodMac China	-	9.565	-	-	80	-
- Aviation & Space Fair Shanghai	-	-	1.200	-	-	55
Totale biennali direttamente organizzate in Cina	-	13.335	1.200	-	165	55
Biennali direttamente organizzate a Singapore						
- Rehabtech Asia °	-	785	-	-	45	-
Totale biennali direttamente organizzate a Singapore	-	785	-	-	45	-
Totale Manifestazioni biennali	-	14.120	1.200	-	210	55
TOTALE MANIFESTAZIONI	119.050	138.800	134.340	3.160	3.610	3.745

° La manifestazione è un progetto congiunto con la società di Singapore, Singex Exhibitions Ventures Pte Ltd

a) La manifestazione non si è svolta

b) La società in Turchia e le relative manifestazioni sono state cedute nel 2° semestre 2015

c) La manifestazione si è svolta/si svolgerà nei trimestri successivi

Informativa su operazioni con parti correlate

L'informativa su operazioni con parti correlate è fornita alla nota 38 delle Note Illustrative della presente Relazione finanziaria semestrale.

Dipendenti del Gruppo

Al 30 giugno 2016 i dipendenti del Gruppo sono pari a 714 unità e così si confrontano con i dati al 31 dicembre 2015:

31/12/15			30/06/16			30/06/15		
Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero
			Dipendenti a tempo indeterminato a fine periodo (n° unità)					
			Società consolidate con metodo integrale:					
38	35	3	33	30	3	45	38	7
			Dirigenti					
687	594	93	620	536	84	699	579	120
			Quadri e Impiegati (inclusi Giornalisti)					
725	629	96	653	566	87	744	617	127
			Totale					
			Società consolidate con il metodo del patrimonio netto (a):					
2	-	2	4	1	3	2	-	2
			Dirigenti					
56	-	56	57	9	48	58	-	58
			Impiegati					
58	-	58	61	10	51	60	-	60
			Totale					
783	629	154	714	576	138	804	617	187
			TOTALE					
			(a) Il dato indicato corrisponde al totale pro-quota dei dipendenti					

Rispetto al 31 dicembre 2015, il numero di dipendenti a tempo indeterminato diminuisce di 69 unità nette, prevalentemente a seguito dei piani di prepensionamento del personale della Capogruppo e di riorganizzazione della controllata Fiera Milano Media avviati nell'ultima parte del 2015, i cui effetti hanno iniziato a dispiegarsi nel primo semestre 2016.

Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto

Gestione dei rischi nel Gruppo Fiera Milano

Il Gruppo Fiera Milano ha da tempo consolidato un processo periodico di analisi dei rischi a livello di Gruppo, che si ispira a standard riconosciuti a livello internazionale in ambito *Enterprise Risk Management* (ERM).

Scopo principale di tale processo è l'individuazione sistematica e proattiva dei rischi principali cui il Gruppo - e, in tale ambito, le singole società - è esposto nell'esercizio del proprio *business* e nel perseguimento degli obiettivi prefissati, per valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi, intraprendere le opportune azioni di mitigazione, monitorare l'evoluzione nel tempo delle relative esposizioni.

A tal fine, Fiera Milano si è dotata di un catalogo dei rischi di Gruppo e di una metodologia di *risk mapping* e *risk scoring*. In particolare, il processo consolidato nell'ambito del Gruppo prevede annualmente: (i) l'aggiornamento del catalogo dei rischi tenuto conto delle strategie perseguite e del modello organizzativo e di *business* adottato; (ii) la valutazione dei rischi da parte del *management* di Fiera Milano SpA e delle società da essa controllate; (iii) il consolidamento delle informazioni e la prioritizzazione dei rischi e delle conseguenti aree di intervento; (iv) l'analisi del livello di tolleranza alle esposizioni evidenziate e la definizione di opportune strategie/azioni di gestione e correlate responsabilità di attuazione.

I risultati del processo annuale sopra descritto sono presentati al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio sindacale.

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio ed incertezza cui il Gruppo Fiera Milano è esposto, così come emersi dal processo sopra descritto, considerato sia il settore di attività in cui opera, sia le peculiarità del modello di *business* adottato. Sono altresì richiamate, ove applicabili, le politiche adottate dal Gruppo per la gestione e mitigazione dei fattori di rischio descritti.

1. Rischi connessi al contesto esterno

Rischi connessi al contesto economico

Nonostante i recenti segnali di ripresa economica, le prospettive di crescita dei mercati europei - e tra essi di quello italiano - rimangono caratterizzate da elevata incertezza.

Ne consegue una limitata visibilità da parte del Gruppo sul trend degli investimenti dei propri clienti (tra cui organizzatori, espositori e altri clienti delle società controllate) in manifestazioni fieristiche e servizi correlati, con possibili conseguenti impatti sul grado di stabilità dei ricavi e dei margini.

Inoltre i recenti segnali di rallentamento economico in Cina e in Brasile potrebbero avere impatti sulle performance delle società estere del Gruppo.

Al fine di continuare a contrastare gli effetti di tale contesto sulla propria attività (e quindi, nello specifico, la riduzione delle presenze alle manifestazioni ospitate ed organizzate presso i poli di Fiera Milano e dei correlati budget di investimento), il Gruppo, da un lato intende mantenere per il 2016 iniziative di incentivazione alla partecipazione nelle manifestazioni fieristiche italiane a vantaggio degli espositori; dall'altro continua nell'espletamento della propria strategia di consolidamento del portafoglio di manifestazioni estero attraverso un focus selettivo sulle manifestazioni nei Paesi e settori industriali con elevato potenziale, valorizzando la propria presenza internazionale sia attraverso *partnership* con primari operatori fieristici stranieri, sia con l'organizzazione di edizioni estere delle manifestazioni proprietarie *leader* in portafoglio.

Rischi connessi all'evoluzione e alla competitività del mercato fieristico, editoriale e congressuale

Il mercato fieristico, nonché quello editoriale e congressuale sono caratterizzati da un'elevata concorrenza e pressioni sui prezzi dei servizi offerti.

Il contesto in cui il Gruppo Fiera Milano opera continua a vivere una fase di maturità, destinata verosimilmente a proseguire nei prossimi anni, contraddistinta da fenomeni quali: *(i)* l'integrazione progressiva di alcuni settori merceologici della filiera produttiva-distributiva, *(ii)* la trasformazione e l'innovazione di categorie merceologiche, *(iii)* la trasformazione delle manifestazioni da "luogo di incontro della domanda e dell'offerta" ad evento che consenta maggiori opportunità di *business* e, soprattutto, *(iv)* un sempre più evidente inasprimento della concorrenza, anche tariffaria ed *(v)* un sempre maggiore sviluppo dei mercati asiatici e medio-orientali.

Al fine di mantenere il proprio posizionamento a livello nazionale ed incrementare la propria presenza, visibilità e competitività a livello internazionale, il Gruppo Fiera Milano prosegue nell'implementazione della propria strategia di *(i)* arricchimento del portafoglio di manifestazioni organizzate ed ospitate (attraverso il lancio di nuove iniziative proprietarie, l'allargamento di alcune di queste a segmenti di mercato affini, il loro eventuale ri-posizionamento oltre all'ampliamento del portafoglio di manifestazioni ospitate) e di *(ii)* valorizzazione del *business* internazionale, consolidando il portafoglio manifestazioni estero, promuovendo ed "esportando" le proprie manifestazioni *leader* presso strutture fieristiche estere.

Nell'ambito del settore editoriale i ricavi del Gruppo sono principalmente influenzati dalle tendenze del mercato e dall'elevato grado di competitività, anche tecnologica, che ha caratterizzato questo settore negli ultimi anni. In tale contesto, Fiera Milano intende mantenere un'elevata qualità dei prodotti investendo nei contenuti e nelle nuove tecnologie al fine di sviluppare un'offerta multimediale integrata B2B, diversificare progressivamente i canali di comunicazione gestiti, oltre che

continuare nel consolidamento del rapporto con i propri maggiori investitori attraverso relazioni personali/professionali.

Nel corso degli ultimi anni il settore congressuale italiano ha subito una rilevante riduzione della domanda anche in virtù dell'aumento e del rafforzamento dei principali concorrenti internazionali, che, in taluni casi, sono stati anche supportati nel tempo da alcune politiche incentivanti statali. In tale ambito, al fine di mantenere e consolidare la propria posizione competitiva il Gruppo continua a perseguire una politica di rilancio dei servizi aggiuntivi a quelli congressuali (e.g. catering, allestimenti, servizi video) anche attraverso una funzione dedicata.

2. RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

Rischi connessi alla dipendenza da alcuni eventi rilevanti (propri o di organizzatori terzi)

Nell'ultimo triennio, il Gruppo ha avuto in calendario in media circa 110 manifestazioni, di cui circa la metà svoltesi in Italia.

Nonostante tale elevato numero di eventi, una parte consistente dei ricavi è ancora legata a circa una decina di eventi specifici, sia organizzati, sia ospitati all'interno dei Quartieri fieristici di **fieramilano** e **fieramilanocity**.

Nonostante l'esistenza di vincoli contrattuali e logistici a tutela del Gruppo, non si può pertanto escludere che (i) la perdita o il sostanziale ridimensionamento di alcuni tra i principali eventi o (ii) la perdita di alcuni tra i principali clienti o (iii) la diversa incidenza che taluni eventi hanno in funzione della cadenza del calendario fieristico tra un anno e l'altro potrebbero avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala, inoltre, che, nell'ultimo triennio, il volume medio dei ricavi relativo ad eventi gestiti da Organizzatori Terzi non riconducibili al Gruppo Fiera Milano, né qualificabili, ai sensi della normativa vigente, come Parti Correlate di Fiera Milano, è stato pari a circa il 49% sul totale dei ricavi consolidati. Il successo di tali manifestazioni nel medio-lungo termine dipende dalla capacità di tali organizzatori di mantenere e sviluppare nel tempo le necessarie competenze, ivi incluse le capacità relazionali e di osservazione dei mutamenti di mercato.

Nonostante il Gruppo stia proseguendo nella strategia di sviluppo e consolidamento degli eventi direttamente organizzati sia in Italia che all'estero e abbia sottoscritto contratti di lungo termine con gli organizzatori terzi (che prevedono condizioni tutelanti per il Gruppo in caso di rescissione del contratto da parte degli stessi), non si può escludere la perdita o il fallimento di alcune di queste manifestazioni, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'espansione delle attività in Paesi emergenti

Il Gruppo Fiera Milano continua a valorizzare il *business* internazionale nei Paesi del BRIC e non solo, secondo modalità differenziate quali *joint venture*, acquisizioni, *partnership*, ecc.

La presenza e la crescita in tali mercati - benché agevolate dalle pregresse e ormai consolidate esperienze - potrebbero esporre il Gruppo a possibili rischi di instabilità economica, politica, sociale, di sicurezza, valutario e/o fiscale, limitazioni agli investimenti stranieri, carenze strutturali, cambiamenti nella normativa o altri eventi negativi straordinari (come, ad esempio, guerre e atti di terrorismo, incendi o sabotaggi), oltre che a rischi legati alla maggior complessità di governo operativo e commerciale che fa normalmente seguito a processi di internazionalizzazione.

Al fine di meglio presidiare le strategie di espansione e gli insediamenti esteri e di consolidare la *Governance* di Gruppo, Fiera Milano ha implementato un modello organizzativo che prevede un presidio centrale dedicato al coordinamento del *business* e funzioni di *staff* preposte al coordinamento di singole aree di responsabilità.

Rischi legati a fenomeni di stagionalità

L'organizzazione di manifestazioni presenta connotazioni di stagionalità che sono particolarmente rilevanti per il mercato italiano ed europeo, caratterizzato sia dalla quasi totale assenza di manifestazioni fieristiche nel corso dei mesi estivi, sia dalla presenza di manifestazioni fieristiche – proprie o di terzi - a cadenza biennale o pluriennale. Tale stagionalità influisce sulla distribuzione annuale dei ricavi e dei margini realizzati dal Gruppo.

Le strategie perseguite dal *management*, fra cui (i) l'arricchimento del portafoglio manifestazioni e il riposizionamento di alcuni eventi storici, (ii) l'internazionalizzazione degli eventi, (iii) l'avvio di collaborazioni/alleanze commerciali e strategiche con altri Quartieri ed/od organizzatori, (iv) lo sfruttamento sempre maggiore di altre fonti di ricavo legate agli spazi fisici del Quartiere fieristico (come eventi musicali nei mesi estivi e affissioni) intendono contrastare tale fenomeno, assicurando maggior stabilità dei ricavi e dei margini.

Rischi connessi alla capacità di mantenere le necessarie competenze specialistiche

Il Gruppo Fiera Milano considera il capitale umano e le competenze nel settore fieristico, congressuale, ecc. uno dei principali *asset* strategici. Fra l'altro, la progressiva evoluzione delle manifestazioni da "grande mercato" a "grande evento" o "esperienza" (con valenza sempre più di orientamento sui *trend* di mercato) e il perseguimento delle strategie di medio-lungo termine (tra cui lo sviluppo di nuove manifestazioni proprietarie e l'internazionalizzazione delle attività) necessitano di competenze professionali specialistiche non facilmente reperibili sul mercato.

Il sistema di *performance management* per la valutazione delle competenze del personale e i meccanismi di incentivazione attualmente in essere sono finalizzati a consentire al Gruppo di valorizzare e fidelizzare le risorse e le competenze chiave interne, assicurando un miglior coordinamento/interscambiabilità e una maggiore condivisione delle conoscenze.

3. Rischi di non conformità

Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

Le attività svolte dal Gruppo in particolare presso i Quartieri Espositivi e la numerosità dei soggetti (dipendenti, fornitori, espositori, visitatori, congressisti, allestitori, etc.) che ivi transitano e operano, espongono le Società del Gruppo al rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). In caso di violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, il Gruppo potrebbe essere esposto all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo inoltre si avvale di un numero elevato di fornitori per l'erogazione dei servizi connessi alle manifestazioni fieristiche (in primis servizi allestimento e di ristorazione), per i quali si applica la normativa specifica in materia di appalti (D.L. 223/2006 e successive modifiche). Sebbene i rapporti con i lavoratori delle società appaltatrici siano intrattenuti esclusivamente dalle stesse società appaltatrici, le società del Gruppo, a norma di legge, potrebbero essere ritenute solidalmente responsabili con le società appaltatrici nei confronti dei lavoratori coinvolti nell'esecuzione dei contratti di appalto, per quanto attiene il versamento degli oneri contributivi.

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di sanzioni amministrative (anche ai sensi del D.Lgs. 231/2001) e a sospensioni delle attività dovute alla violazione delle relative norme, fra cui quelle inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro, la regolarità contributiva e retributiva da parte degli appaltatori e il subappalto non autorizzato.

Il Gruppo Fiera Milano si tutela contro tali evenienze, oltre che attraverso un rigoroso rispetto delle normative di riferimento e un'attenta analisi dei sottostanti rischi, attraverso un set di presidi di vario tipo, che comprendono:

- l'adozione e consegna a fornitori ed espositori di un "Regolamento Tecnico di Mostra" contenente le regole cui gli allestitori e i fornitori devono attenersi nell'esecuzione delle attività affidate;

- l'effettuazione di incontri finalizzati alla sensibilizzazione e formazione su questioni riguardanti la sicurezza e temi specifici dell'attività di allestimento;
- la previsione di strutture interne dedicate alla sicurezza di mostre, strutture e *security* in generale, preposte all'esecuzione di visite ispettive;
- l'applicazione di rigorose procedure di identificazione e controllo dei terzi diversi dai clienti (i.e.: organizzatori, espositori e visitatori) presenti nei siti;
- la tutela contrattuale.

Responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" (D.Lgs. 231/2001') adeguando la normativa italiana in materia ad alcune convenzioni internazionali e prevedendo, tra le altre, l'adozione ed effettiva implementazione di Modelli di organizzazione e gestione.

Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, le società italiane del Gruppo si sono dotate di propri Modelli di organizzazione e gestione, costantemente aggiornati e monitorati.

Per quanto riguarda invece le società controllate di diritto estero, che, non essendo soggette all'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/01, non hanno adottato propri Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del citato Decreto 231, oltre all'avvenuta adozione del Codice Etico di Gruppo, sono state adottate delle "Linee Guida per l'applicazione di presidi anti-corruzione e di altri *compliance program*", allo scopo di disporre di un quadro sistematico di riferimento di principi e di standard in materia di prevenzione di reati.

In considerazione delle possibili evoluzioni degli assetti organizzativi e della continua estensione a nuove fattispecie di reato, non è possibile escludere che, in caso di commissione dei reati previsti dalla normativa da parte di soggetti legati ad un rapporto funzionale con Fiera Milano SpA e le sue controllate, nell'interesse o a vantaggio delle stesse, i Modelli adottati possano essere valutati dall'Autorità giudicante non adeguati o non aggiornati, con conseguente applicazione delle sanzioni previste.

Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi

Nello svolgimento dell'attività del Gruppo si possono verificare danni impreveduti a cose o persone che operano o sono presenti presso gli spazi espositivi del Gruppo. La presenza contemporanea di più operatori con rapporti contrattuali differenti (dipendenti, fornitori esterni con rapporto contrattuale diretto con il Gruppo e/o subappaltatori di altri operatori, ecc.) potrebbe rendere altresì difficoltoso l'eventuale riconoscimento delle responsabilità in caso di danni a cose o persone, con potenziali conseguenze, fra l'altro, anche sul *business* e sull'immagine aziendale.

Per tutelarsi rispetto a tali rischi, il Gruppo Fiera Milano, ha stipulato polizze assicurative nonché istituito un'unità interna (Sicurezza Mostre), a cui è affidata la responsabilità di garantire la diffusione di materiale informativo di sicurezza e la corretta gestione dei rischi interferenziali.

4. Altri rischi

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori di servizi e *outsourcer*

Il Gruppo Fiera Milano si avvale e, in una certa misura, dipende dalla fornitura di servizi connessi alla gestione dei Quartieri espositivi e congressuali, in particolare nelle fasi di mobilitazione, svolgimento e smobilizzo delle manifestazioni (ivi inclusi servizi tecnico – manutentivi, servizi di allestimento, vigilanza, ristorazione, noleggio attrezzature, ecc.).

Il successo dell'attività svolta dipende anche dal livello di cooperazione, qualità ed efficienza dei fornitori che operano nell'ambito delle strutture espositive. Il deterioramento ovvero l'interruzione delle relazioni commerciali con i fornitori di servizi, ovvero cambiamenti significativi nei prezzi dei

servizi, nei termini di pagamento o nelle politiche di prestazione del servizio, potrebbero avere un impatto rilevante sull'attività del Gruppo.

Le strutture interne al Gruppo, deputate alla gestione del portafoglio fornitori e *outsourcer*, garantiscono l'esecuzione di costanti controlli sulla qualità dei servizi forniti dalle controparti, sia in fase di rinnovo contrattuale che nel corso delle attività quotidiane. Sono inoltre in grado di gestire agevolmente e tempestivamente l'eventuale sostituzione di importanti fornitori di servizi grazie all'albo fornitori di Gruppo, informatizzato e costantemente aggiornato, nonché al posizionamento che il Gruppo ha sul mercato e alla parcellizzazione/lottizzazione delle attività esternalizzate.

In particolare, nel 2010 il Gruppo ha affidato ad un unico fornitore terzo, Manutencoop Facility Management S.p.A., i servizi tecnico-manutentivi dei Quartieri espositivi. Tali servizi hanno ad oggetto la conduzione e la manutenzione degli impianti civili, elettrici e meccanici, impianti televisivi a circuito chiuso (TVCC) e antintrusione, la rilevazione fumi, la diffusione sonora, il presidio fisso della zona espositiva, nonché una serie di servizi ausiliari e di assistenza da svolgersi durante le manifestazioni.

Per tale ragione, la capacità del Gruppo di ospitare e organizzare fiere ed eventi presso i quartieri fieristici dipende, strettamente, dalla affidabilità del proprio fornitore.

Si segnala che il procedimento di selezione competitiva per l'affidamento dei servizi sopracitati, avviato dalla Società nel corso dell'esercizio 2014 per il rinnovo del relativo contratto arrivato alla scadenza quadriennale, è stato oggetto di indagine da parte della magistratura penale, a motivo di un esposto presentato a propria tutela dalla Società nel luglio 2014 per fatti ritenuti anomali e correlati al vertice dell'azionista di maggioranza. Il Pubblico Ministero procedente rubricava inizialmente tali notizie quali ipotesi di reato per presunta corruzione tra privati o, in alternativa, per presunta induzione indebita. Nel maggio 2015 lo stesso magistrato inquirente formulava richiesta di archiviazione; il Giudice per le indagini preliminari, con propria ordinanza del dicembre 2015, dichiarava l'improcedibilità dell'azione giudiziale.

Il contratto ha durata di 24 mesi, ovvero dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2017 e prevede un corrispettivo di 3.775 migliaia di euro per il primo esercizio e di 3.910 migliaia di euro per il secondo esercizio.

Allo stato attuale non sussistono passività potenziali in capo a Fiera Milano SpA.

Rischi relativi all'evoluzione della procedura di Amministrazione giudiziaria di Nolostand SpA

Come indicato nella sezione "fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre", la controllata Nolostand SpA, in data 6 luglio 2016 è stata oggetto di notifica di un decreto emesso dal Tribunale di Milano di prevenzione patrimoniale, finalizzato a verificare la permanenza e la reale portata di un quadro indiziario relativo a rapporti contrattuali con un fornitore e alcune sue consorziate. La misura tende alla protezione del patrimonio di Nolostand SpA da eventuali infiltrazioni e/o collusioni, nominando un amministratore giudiziario per un periodo di sei mesi ulteriormente prorogabile di ulteriori sei mesi. A seguito della notifica della misura di prevenzione la Società ha sospeso i rapporti con il fornitore e il Gruppo sta operando per il suo avvicendamento con la ripartizione dell'attività su più fornitori qualificati già a partire dalle prossime manifestazioni.

In questo contesto, sotto il profilo finanziario si rileva che Nolostand al 30 giugno 2016 non presenta indebitamento bancario e che sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione si ritiene che gli effetti del provvedimento non siano tali da determinare i presupposti per la revoca o modifica dei finanziamenti o altre passività potenziali in capo al Gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che l'evoluzione delle indagini e degli approfondimenti nell'ambito della procedura di Amministrazione Giudiziaria di Nolostand SpA possano comportare in futuro effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

5. Rischi finanziari

Per tale tematica si rinvia a quanto riportato nella parte della *disclosure* richiesta dall'IFRS 7 in tema di attività e passività finanziarie alla nota 20 delle Note illustrative del bilancio semestrale abbreviato.

Principali dati delle società del Gruppo

Principali dati delle società del Gruppo dati elaborati secondo i principi IAS/IFRS	1° Semestre al 30/06/16 (migliaia di euro)	1° Semestre * al 30/06/15 (migliaia di euro)
Società consolidate integralmente		
Fiera Milano SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.343	148.723
Margine Operativo Lordo	16.278	20.947
Dipendenti	407	436
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	37.518	92.833
Nolostand SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.283	35.216
Margine Operativo Lordo	3.817	5.683
Dipendenti	53	54
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-1.340	-1.012
Fiera Milano Media SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.908	6.746
Margine Operativo Lordo	267	383
Dipendenti	68	91
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	2.015	977
Fiera Milano Congressi SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.615	18.409
Margine Operativo Lordo	1.483	2.537
Dipendenti	37	36
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-4.917	-2.634
MiCo Dmc Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	811	-
Margine Operativo Lordo	-127	-33
Dipendenti	1	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	403	6
Ipack-Ima SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Margine Operativo Lordo	2.325	-
Dipendenti	-	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-2.748	-
Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Margine Operativo Lordo	-89	-96
Dipendenti	-	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-46	747
CIPA FM Publicações e Eventos Ltda		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.542	2.889
Margine Operativo Lordo	-205	-1.266
Dipendenti	38	46
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	828	955
Fiera Milano India Private Ltd		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Margine Operativo Lordo	-6	-44
Dipendenti	-	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-89	-116

segue alla pagina successiva

segue dalla pagina precedente

Principali dati delle società del Gruppo

dati elaborati secondo i principi IAS/IFRS

	1° Semestre al 30/06/16 (migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/15 (migliaia di euro)
Limited Liability Company Fera Milano		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	34
Margine Operativo Lordo	499	-80
Dipendenti	1	4
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-76	189
Fera Milano Interteks Uluslararası Fuarçılık A.Ş. **		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	923
Margine Operativo Lordo	-	-256
Dipendenti	-	15
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-	784
Fera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	483	874
Margine Operativo Lordo	-516	-285
Dipendenti	12	18
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	617	-29
Worldex (China) Exhibition & Promotion Ltd		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74	166
Margine Operativo Lordo	-432	-438
Dipendenti	36	44
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-679	-673
Haikou Worldex Milan Exhibition Co. Ltd		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	5
Margine Operativo Lordo	-43	-18
Dipendenti	-	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-194	-84
Società consolidate col metodo del patrimonio netto		
Hannover Milano Global Germany GmbH		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.624	17.077
Margine Operativo Lordo	4.703	4.308
Dipendenti	109	129
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-17.529	-16.319
Ipack-Ima Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Margine Operativo Lordo	-1.434	-
Dipendenti	10	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	1.605	-
Milan International Exhibition Srl in liquidazione ***		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Margine Operativo Lordo	-	-10
Dipendenti	-	-
Posizione Finanziaria netta: indebitamento (disponibilità)	-	-95

* Alcuni importi del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2015 sono stati riesposti a seguito della differente classificazione degli utilizzi dei fondi rischi.

** Ceduta in data 27 luglio 2015.

*** Liquidata in data 28 dicembre 2015.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Acquisto azioni proprie

Nel corso del mese di luglio 2016 la Capogruppo ha proseguito con l'attuazione del programma di acquisto di azioni proprie, già iniziato nel corso del 2° trimestre, in esecuzione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2016. Nel periodo successivo al 30 giugno 2016 la Capogruppo ha proceduto all'acquisto 100.185 azioni proprie al prezzo medio unitario di € 1,56. Alla data del presente Resoconto Intermedio di Gestione le azioni proprie detenute direttamente e indirettamente sono complessivamente pari a 751.193, pari a 1,04% del capitale sociale.

Altre informazioni

Il Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato in data 6 luglio 2016 alla società controllata Nolostand SpA un decreto di prevenzione patrimoniale dell'amministrazione giudiziaria emesso in data 23 giugno 2016 dal Tribunale di Milano, ai sensi dell'art. 34, comma 2, D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136). Ai sensi di legge, il decreto tende alla protezione del patrimonio di Nolostand SpA da eventuali infiltrazioni e/o collusioni. La misura, di natura preventiva, è stata disposta per un periodo di sei mesi.

Secondo le disposizioni del decreto del tribunale, nel corso dell'incarico l'amministratore giudiziario provvederà ad assicurare la propria presenza nella società intrattenendo rapporti stabili con gli amministratori della società, con il personale direttivo e con il responsabile dell'*internal auditing*, monitorare e approvare le modifiche adottate sull'organico, rilasciare nulla osta alle risoluzioni contrattuali e alla stipula di nuovi contratti con i fornitori, vigilare sulla liquidazione dei corrispettivi agli stessi e verificare il servizio svolto dagli appaltatori, sollecitando l'amministratore della società ad adottare iniziative di contrasto alle potenziali infiltrazioni.

La misura ha una durata massima certa, nel caso di specie per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori sei mesi e non oltre ai sensi del D.Lgs. 159/2011.

A tale proposito, e per completezza, si fa presente che il summenzionato provvedimento è una misura cautelare avente natura provvisoria, il cui interesse maggiore è quello di conservare il valore dell'azienda. L' Amministratore Giudiziario, nella sua veste di pubblico ufficiale, è chiamato a sanare tutte le situazioni di illegalità eventualmente presenti nell'attività imprenditoriale e i suoi interventi sono funzionali alla tutela del valore aziendale, adoperandosi, ove ne ricorrano le condizioni, per garantirne la continuità operativa. In altri termini, la funzione dell'amministrazione giudiziaria è quella di impedire che una determinata attività economica che presenti connotazioni agevolative del fenomeno mafioso realizzi o possa comunque contribuire a realizzare un utile strumento di appoggio per l'attività di organizzazioni mafiose, sia sul piano strettamente economico, sia su quello di un più agevole controllo del territorio e del mercato, con inevitabili riflessi espansivi dell'infiltrazione mafiosa in settori ed attività in sè leciti. La Società controllata Nolostand SpA, continuerà pertanto ad operare regolarmente ed a svolgere la sua normale attività aziendale, sotto il controllo e la vigilanza dell'Amministratore Giudiziario e, allo stesso tempo, l'organo gestorio manterrà inalterate le proprie deleghe di potere. Tali circostanze consentono anche di confermare il mantenimento del controllo da parte di Fiera Milano SpA ai fini del consolidamento in accordo con i principi contabili di riferimento.

Il provvedimento notificato a Nolostand SpA è finalizzato a verificare la sussistenza e la reale portata di un quadro indiziario relativo a rapporti contrattuali con un fornitore e alcune sue consorziate.

Il Gruppo Fiera Milano collabora fattivamente con l'amministrazione giudiziaria di Nolostand SpA anche al fine di mantenere, nell'ambito delle linee strategiche di Gruppo, la continuità delle attività.

Allo stato attuale, sulla base delle informazioni a disposizione anche in considerazione di quanto esposto nella sezione "fattori di rischio relativi all'evoluzione della procedura di Amministrazione giudiziaria di Nolostand SpA" delle Note Illustrative, il potenziale impatto del provvedimento sulla

situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché sulla continuità aziendale di Fiera Milano e del Gruppo nella sua interezza, è valutato non significativo.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo resta impegnato nell'implementazione della strategia focalizzata in maniera prioritaria all'incremento della quota di manifestazioni direttamente organizzate, sia aumentando la penetrazione nei settori attualmente presidiati sia ampliando gli stessi settori con una logica di filiera. Fiera Milano punta, inoltre, sulla crescita di espositori e *buyer* internazionali.

Per quanto riguarda le attività all'estero, il Gruppo intende consolidare il portafoglio manifestazioni attraverso un focus selettivo sulle manifestazioni nei Paesi e settori industriali con elevato potenziale e valorizzare la presenza in alcuni Paesi, anche attraverso *partnership* con primari operatori fieristici internazionali.

Il secondo semestre del 2016 risentirà, tuttavia, di un calendario fieristico in Italia meno favorevole rispetto al precedente esercizio per l'assenza di importanti manifestazioni biennali direttamente organizzate e manifestazioni pluriennali, pur beneficiando delle azioni di razionalizzazione effettuate.

Con riferimento alle previsioni di medio periodo, il Gruppo prevede, già a partire dal 2017, un Margine Operativo Lordo in miglioramento rispetto al corrente esercizio, in relazione al più favorevole calendario fieristico e alle azioni poste in essere dirette a valorizzare tutte le opportunità di sviluppo del business e le potenzialità offerte dal migliorato quadro economico di riferimento, salvo il manifestarsi di eventi o situazioni allo stato non prevedibili.

Il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria, grazie alla ricapitalizzazione della Società conclusa alla fine dell'esercizio 2015, potrà, inoltre, supportare il piano di investimenti e di crescita del Gruppo.

Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016

- **Prospetti contabili consolidati**
- **Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

- **Allegati:**
 - 1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni**

(migliaia di euro)

note	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	30/06/16	31/12/15
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
4	Immobili, impianti e macchinari	14.277	14.746
4	Immobili, impianti e macchinari in leasing	9	9
	Investimenti immobiliari non strumentali	-	-
5	Avviamenti e attività immateriali a vita non definita	101.607	104.945
5	Attività immateriali a vita definita	28.359	29.408
2-6	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	17.230	16.955
6	Altre partecipazioni	29	29
	Altre attività finanziarie	-	-
6	Crediti commerciali e altri	12.916	13.035
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	11.993	12.125
6	Attività fiscali per imposte differite	151	3.175
	Totale	174.578	182.302
Attività correnti			
7	Crediti commerciali e altri	58.834	63.932
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	6.153	5.341
8-38	Rimanenze	3.861	1.884
	Lavori in corso su ordinazione	-	-
9	Attività finanziarie	5.147	-
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	5.147	-
10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.870	56.092
	Totale	82.712	121.908
Attività destinate alla vendita			
	Attività destinate alla vendita	-	-
	Totale attivo	257.290	304.210
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
11	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	41.815	41.818
	Riserva da sovrapprezzo azioni	36.016	65.679
	Riserva da rivalutazione	-	-
	Altre riserve	1.000	-6.936
	Risultato netto di esercizi precedenti	4.804	-17.003
	Risultato netto	8.564	1.014
	Totale Patrimonio netto di Gruppo	92.199	84.572
	Interessenze di minoranza	351	696
	Totale Patrimonio netto	92.550	85.268
Passività non correnti			
	Obbligazioni in circolazione	-	-
12	Debiti verso banche	23.394	10.922
13-38	Altre passività finanziarie	2.119	2.094
14	Fondi per rischi e oneri	4.414	3.343
15	Fondi relativi al personale	9.299	10.672
18	Imposte differite passive	5.013	5.709
19	Altre passività	-	-
	Totale	44.239	32.740
Passività correnti			
	Obbligazioni in circolazione	-	-
12	Debiti verso banche	23.131	39.466
16	Debiti verso fornitori	41.521	49.267
17-38	Acconti	27.658	34.880
13	Altre passività finanziarie	5.190	16.036
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	4.256	15.225
14	Fondi per rischi e oneri	1.382	3.915
18	Debiti tributari	3.483	5.168
19	Altre passività	18.136	37.470
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	2.402	5.832
	Totale	120.501	186.202
Passività destinate alla vendita			
	Passività destinate alla vendita	-	-
	Totale passivo	257.290	304.210

(migliaia di euro)

note	Prospetto di conto economico complessivo consolidato	1° Semestre al 30/06/16	1° Semestre al 30/06/15 riesposto *
23-38	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.655	181.532
	Totale ricavi	138.655	181.532
24	Costi per materiali	1.289	3.932
25-38	Costi per servizi	68.103	87.438
26	Costi per godimento di beni di terzi	24.928	31.034
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	<i>22.944</i>	<i>27.872</i>
27-38	Costi del personale	23.155	30.518
28-38	Altre spese operative	2.487	2.718
	Totale Costi Operativi	119.962	155.640
29-38	Proventi diversi	1.631	1.434
2-30	Risultati di società valutate a patrimonio netto	358	1.172
	Margine Operativo Lordo (MOL)	20.682	28.498
31	Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	2.042	3.340
	Ammortamenti investimenti immobiliari	-	-
31	Ammortamenti attività immateriali	2.033	3.128
32	Rettifiche di valore di attività	1.899	7.997
33	Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	965	1.259
	Risultato Operativo Netto (EBIT)	13.743	12.774
34-38	Proventi finanziari e assimilati	994	692
34-38	Oneri finanziari e assimilati	1.080	2.842
	Valutazione di attività finanziarie	-	-
	Risultato prima delle imposte	13.657	10.624
35	Imposte sul reddito	5.260	5.488
	Risultato netto del periodo delle attività in continuità	8.397	5.136
	Risultato netto del periodo delle attività discontinue	-	-1.988
36	Risultato netto del periodo	8.397	3.148
	Risultato netto del periodo attribuibile a:		
	Soci della controllante	8.564	3.946
	Interessenze di minoranza	-167	-798
11	Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
	Rimisurazione piani a benefici definiti	-513	282
	Effetto fiscale	-138	78
11	Altre componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
	Differenze di conversione dei bilanci di imprese estere	-705	-534
2	Altre componenti del conto economico complessivo di pertinenza di joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
	Rimisurazione piani a benefici definiti	-35	-
	Effetto fiscale	-10	-
6	Altre componenti del conto economico complessivo di pertinenza di joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
	Differenze di conversione dei bilanci di imprese estere	-256	471
	Totale altre componenti del conto economico complessivo di periodo al netto degli effetti fiscali	-1.361	141
	Risultato netto complessivo del periodo	7.036	3.289
	Risultato netto complessivo del periodo attribuibile a:		
	Soci della controllante	7.355	4.192
	Interessenze di minoranza	-319	-903
37	Risultato per azione (in euro)		
	Base	0,1202	0,0950
	Diluito	0,1202	0,0950

* Alcuni importi del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2015 sono stati riesposti a seguito della differente classificazione degli utilizzi dei fondi rischi.

		(migliaia di euro)	
note	Rendiconto finanziario consolidato	1° Semestre al 30/06/16	1° Semestre al 30/06/15
	Disponibilità monetarie nette iniziali	56.092	12.276
	Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa		
10	Disponibilità monetarie generate dalla gestione operativa	-16.928	30.758
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	-27.388	-27.560
	Interessi corrisposti	-679	-1.493
	Interessi percepiti	68	78
	Imposte sul reddito pagate	-2.595	-314
	Totale derivante da attività continuative	-20.134	29.029
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-	-485
	Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento		
4	Investimenti in attività materiali	-1.631	-2.001
4	Decrementi di attività materiali	70	87
5	Investimenti in attività immateriali	-1.852	1
5	Decrementi di attività immateriali	7	-
	Totale derivante da attività continuative	-3.406	-1.913
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-	7
	Flusso derivante dalle attività finanziarie		
11	Capitale sociale e riserve	-9	122
12-13	Debiti e crediti finanziari non correnti	12.497	-9.765
9-12-13	Debiti e crediti finanziari correnti	-28.864	-11.977
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	-16.040	12.774
11	Dividendi corrisposti	-26	-
	Totale derivante da attività continuative	-16.402	-21.620
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-	489
11	Differenze di conversione nette	-1.280	-569
	Flusso finanziario netto del periodo da attività continuative	-39.942	5.496
	Flusso finanziario netto del periodo da attività destinate alla vendita	-	11
	Disponibilità monetarie nette finali da attività continuative	14.870	17.190
	Disponibilità monetarie nette delle attività destinate alla vendita	-	24

		(migliaia di euro)	
		1° Semestre al 30/06/16	1° Semestre al 30/06/15 riesposto *
	Disponibilità monetarie generate dalla gestione operativa		
	Risultato da attività continuative	8.397	5.136
	<i>Rettifiche per:</i>		
	Risultato netto complessivo relativo a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-358	-1.643
	Ammortamenti	4.075	6.472
	Accantonamenti, svalutazioni e rettifiche di valore	2.114	8.642
	Minusvalenze e plusvalenze	7	7
	Oneri/proventi finanziari netti	86	2.150
	Variazione netta Fondi relativi al personale	-1.877	-85
	Variazione delle imposte differite	2.457	2.125
	Rimanenze	-1.977	1.632
	Crediti commerciali e altri	5.217	-49.706
	Debiti verso fornitori	-7.746	17.919
	Acconti	-7.222	21.078
	Debiti tributari	910	2.023
	Fondi per rischi, oneri e altre passività (esclusi debiti vs Organizzatori)	-17.222	14.013
	Debiti vs Organizzatori	-3.789	995
	Totale da attività continuative	-16.928	30.758

* Alcuni importi del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2015 sono stati riesposti a seguito della differente classificazione degli utilizzi dei fondi rischi.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

nota 11	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Risultato netto di Gruppo	Totale Gruppo	Capitale e riserve delle interessenze di minoranza	Risultato netto delle interessenze di minoranza	Totale delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2014	41.521	909	7.865	-4.478	-9.828	-18.955	17.034	2.805	-151	2.654	19.688
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.14:	-	-	-	-	-18.955	18.955	-	-151	151	-	-
<i>utilizzo riserve</i>	-	-909	-7.865	-1.420	10.194	-	-	-	-	-	-
<i>distribuzione dividendi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto 25% Cipa Ltda	-	-	-	-	892	-	892	-932	-	-932	-40
Acquisto 15% Fiera Milano Exhibitions Africa Ltd	-	-	-	258	383	-	641	-484	-	-484	157
Acquisizione 51% MiCo DMC Srl	-	-	-	-	-	-	-	5	-	5	5
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-	-	204	-	204	-	-	-	204
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	-429	-	3.946	3.517	-105	-798	-903	2.614
Saldo al 30 giugno 2015	41.521	-	-	-6.069	-17.110	3.946	22.288	1.138	-798	340	22.628
	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Risultato netto di Gruppo	Totale Gruppo	Capitale e riserve delle interessenze di minoranza	Risultato netto delle interessenze di minoranza	Totale delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2015	41.818	65.679	-	-6.936	-17.003	1.014	84.572	1.281	-585	696	85.268
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.15:	-	-	-	-	1.014	-1.014	-	-585	585	-	-
<i>utilizzo riserve</i>	-	-29.657	8.489	-	21.168	-	-	-	-	-	-
<i>distribuzione dividendi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-26	-	-26	-26
Acquisto azioni proprie	-3	-6	-	-	-	-	-9	-	-	-	-9
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-	-	-375	-	-375	-	-	-	-375
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	-553	-	8.564	8.011	-152	-167	-319	7.692
Saldo al 30 giugno 2016	41.815	36.016	8.489	-7.489	4.804	8.564	92.199	518	-167	351	92.550

Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 del Gruppo Fiera Milano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2016, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

L'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità di duplice natura: (i) maggiore concentrazione delle manifestazioni fieristiche nel semestre gennaio-giugno; (ii) manifestazioni fieristiche a cadenza pluriennale.

Per maggiori dettagli sulla struttura del Gruppo si rimanda allo specifico capitolo della Relazione intermedia sulla gestione.

1) Principi contabili e criteri di consolidamento

Principi di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato preparato in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS in vigore al 30 giugno 2016, emessi dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, dai relativi documenti interpretativi nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi* e deve essere pertanto letto con riferimento al bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2015.

Avendo riguardo alla situazione economico patrimoniale dei primi sei mesi del 2016, alle previsioni economiche di budget e piano industriale 2016-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2016 e tenuto conto delle previsioni di andamento del capitale circolante e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

La valuta di riferimento è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia.

Nel 1° semestre 2016 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

I rischi e le incertezze relative al *business* e al Gruppo sono descritti nella Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo "Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto" e nelle Note illustrative alla nota 21 e nel paragrafo "Uso di stime".

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione EY SpA.

1.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati

I principi contabili adottati nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi utilizzati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 alle cui Note esplicative ed integrative si fa esplicito rimando oltre a quelli di seguito riportati, applicabili obbligatoriamente dal 1° gennaio 2016.

- Emendamento allo IAS 19 – contributi dei Dipendenti
La modifica riguarda la contabilizzazione dei piani a benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte dei dipendenti o da terzi soggetti.
- Progetto annuale di miglioramento IFRS ciclo 2010-2012
Il suddetto documento ha modificato i principi contabili IFRS 2, IFRS 3, IFRS 13, IAS 16, IAS 24 con riferimento ad aspetti che non risultavano chiari.

- Emendamento all'IFRS 11 – Chiarimenti sulla contabilizzazione di una interessenza in una *joint operation*.
- Emendamenti agli IAS 16 e 38 – Chiarimenti sul metodo di ammortamento basati sui ricavi.
- Emendamenti agli IAS 16 e 41 – Contabilizzazione alberi da frutto.
- Emendamento al principio IAS 27 – Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato
Il documento introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la rilevazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate.
- Progetto annuale di miglioramento IFRS ciclo 2012-2014
Il suddetto documento ha modificato i principi contabili IFRS 5, IFRS 7, IAS 19, IAS 34 con riferimento ad aspetti che non risultavano chiari.
Si richiama la modifica allo IAS 34 denominata "Altre informazioni integrative" con la quale lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse, con specifici *cross-references*, in altre sezioni del fascicolo che include a sua volta il bilancio intermedio redatto in accordo allo IAS 34. In tali circostanze è comunque richiesto che il suddetto fascicolo sia reso disponibile agli utilizzatori nello stesso momento e con le stesse condizioni previste per il bilancio intermedio.
- Emendamento al principio IAS 1 – Iniziativa di informativa
Le modifiche forniscono dei chiarimenti in merito ad elementi che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Il documento include una serie di puntualizzazioni in riferimento alle tematiche della materialità, dell'eventuale disaggregazione delle voci, della struttura delle note esplicative, dell'informativa sui criteri contabili adottati e della presentazione delle altre componenti dell'utile complessivo derivanti dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Queste modifiche non hanno comportato impatti significativi sul bilancio semestrale abbreviato.

Nel seguito sono elencati i principi contabili omologati dall'Unione Europea nel corso del 2016 applicabili a partire dagli esercizi finanziari che iniziano dal 1° gennaio 2017 e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

- Emendamento allo IAS 12 – Iscrizione imposte differite attive su perdite non realizzate
- Emendamento allo IAS 7 – L'iniziativa di informativa

1.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili consolidati

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio semestrale abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie del semestre al 30 giugno 2016 e del corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio.

1.3 Area e principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include la Capogruppo Fiera Milano SpA, le Società controllate e le imprese a controllo congiunto.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto sulla base delle situazioni semestrali al 30 giugno 2016 approvate dagli Organi Amministrativi delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte in base ai principi contabili di Gruppo che fanno riferimento agli IAS/IFRS.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2016 è riportato nell'Allegato 1.

Conversione di bilanci in moneta diversa dall'euro

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci semestrali 2016 e 2015 delle società estere sono stati i seguenti:

	medio 30/06/2016	medio 30/06/2015	30/06/2016	30/06/2015
Rand sudafricano	17,1983	13,3048	16,4461	13,6416
Real brasiliano	4,1295	3,3101	3,5898	3,4699
Rublo russo	78,2968	64,6407	71,5200	62,355
Rupia indiana	75,0019	70,1244	74,9603	71,1873
Renminbi cinese	7,2965	6,9408	7,3755	6,9366

Fonte: Banca d'Italia

1.4 Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Di seguito vengono indicate le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime:

- *Perdita di valore dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita*, che vengono sottoposti a verifica di recuperabilità (*impairment test*) per eventuali perdite di valore con periodicità annuale o con scadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore. Detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuiti l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto identificato.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo, ovvero alle migliori informazioni disponibili tenuto conto, tra l'altro, delle recenti transazioni per attività simili effettuate nel medesimo settore economico. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso espressivo del costo medio ponderato del capitale di un'impresa con profilo di rischio e di indebitamento omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating unit*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

- *Perdita di valore delle attività immateriali a vita utile definita*, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora sono identificati indicatori esterni o interni di *impairment*; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- *Attività per imposte differite*, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive è stato preso in considerazione il piano delle Società.

- *Fondi rischi ed oneri*: la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

Per quanto riguarda l'utilizzo di stime sui rischi finanziari si rimanda allo specifico paragrafo nelle Note illustrative.

Occorre rilevare che i piani utilizzati ai fini del *test di impairment* si basano per loro natura su alcune ipotesi ed assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezze. Conseguentemente, anche in considerazione dell'attuale congiuntura macroeconomica, non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato.

Il piano sarà assoggettato a continua verifica da parte degli Amministratori in relazione all'effettivo concretizzarsi delle azioni e previsioni e degli effetti sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

Imposte

Le imposte sul reddito del semestre sono iscritte, applicando al risultato prima delle imposte del periodo, l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile ai risultati annuali attesi. Nel caso in cui il metodo non fornisca risultati congrui le imposte sul reddito vengono determinate in base alla stima del reddito imponibile del periodo applicando le aliquote e le disposizioni vigenti nei paesi nei quali il Gruppo opera.

1.5 Utilizzo fondi

Si segnala che gli utilizzi dei fondi rischi, che precedentemente erano iscritti nella stessa voce degli accantonamenti, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono portati a deduzione della voce oggetto di copertura. I dati del semestre a confronto sono stati riesposti per ragioni di comparabilità e per una migliore rappresentazione dei costi sostenuti e non hanno avuto alcun effetto sul risultato del periodo.

Gli effetti della riesposizione sono riportati nella tabella seguente:

	(migliaia di euro)		
Raccordo di conto economico	1° Semestre al 30/06/15	Riclassifica utilizzo fondi	1° Semestre al 30/06/15 riesposto
Totale ricavi	181.532	-	181.532
Costi per materiali	3.932	-	3.932
Costi per servizi	87.492	-54	87.438
Costi per godimento di beni di terzi	31.250	-216	31.034
Costi del personale	30.763	-245	30.518
Altre spese operative	3.986	-1.268	2.718
Totale Costi Operativi	157.423	-1.783	155.640
Proventi diversi	1.434	-	1.434
Risultato di Società collegate e <i>joint venture</i> valutate a patrimonio netto	1.172	-	1.172
Margine Operativo Lordo (MOL)	26.715	1.783	28.498
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	3.344	-4	3.340
Ammortamenti attività immateriali	3.128	-	3.128
Rettifiche di valore di attività	7.997	-	7.997
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	-528	1.787	1.259
Risultato Operativo Netto (EBIT)	12.774	-	12.774
Proventi finanziari e assimilati	692	-	692
Oneri finanziari e assimilati	2.842	-	2.842
Risultato prima delle imposte	10.624	-	10.624
Imposte sul reddito	5.488	-	5.488
Risultato netto del periodo delle attività in continuità	5.136	-	5.136
Risultato netto del periodo delle attività discontinue	-1.988	-	-1.988
Risultato netto del periodo	3.148	-	3.148

2) Informativa su società controllate, *joint venture* e società collegate

Il Gruppo detiene una partecipazione del 49% in Hannover Milano Global Germany GmbH, detenuta a controllo congiunto con Deutsche Messe AG e contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

A seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS 11 *Joint arrangements*, il Gruppo ha valutato che il contratto di controllo congiunto rappresenta una *joint venture*, difatti le decisioni concernenti le attività rilevanti di Hannover Milano Global Germany GmbH richiedono il consenso unanime delle parti, le quali non vantano né diritti specifici sulle singole attività né obbligazioni sulle singole passività della società dell'entità legale.

La quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è calcolata in base ai risultati ottenuti dalle varie manifestazioni fieristiche come previsto dell'accordo di *joint venture* con Deutsche Messe AG e passa dal 41,169% del 30 giugno 2015 al 41,41% del 30 giugno 2016.

I valori patrimoniali ed economici della *joint venture* e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
Hannover Milano Global Germany GmbH	30/06/16	30/06/15
Attività correnti	23.337	22.589
Attività non correnti	9.077	10.104
Passività correnti	15.787	14.710
Passività non correnti	-	-
Patrimonio netto	16.627	17.983
Valore contabile della <i>joint venture</i>	8.147	8.812

	(migliaia di euro)	
Hannover Milano Global Germany GmbH	1° Semestre al 30/06/16	1° Semestre al 30/06/15
Totale ricavi	14.624	17.077
Totale altri proventi	174	130
Totale costi operativi	-10.095	-12.899
Ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari netti	-264	69
Risultato prima delle imposte	4.439	4.377
Imposte sul reddito	-2.133	-1.506
Risultato netto del periodo	2.306	2.871
Risultato di competenza del Gruppo	955	1.182

In data 16 ottobre 2015, la controllata Ipack-Ima SpA e Proma Pack Srl società appartenente a UCIMA, Associazione di categoria dei costruttori italiani di macchine per il confezionamento e l'imballaggio, hanno costituito la società Ipack-Ima Srl.

Il capitale sociale ammonta a 20 migliaia di euro e le due società ne detengono rispettivamente il 49% e il 51%. Il Gruppo ha definito che la propria partecipazione rappresenta una *joint venture* ed è contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

A far data dal 1° gennaio 2016 sono stati conferiti i due rami d'azienda relativi alle manifestazioni Ipack-Ima per il Gruppo Fiera Milano e Food Pack per UCIMA. Tale partnership consentirà di realizzare la più importante manifestazione italiana delle tecnologie di *processing e packaging*.

I valori patrimoniali ed economici della *joint venture* e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)
Ipack-Ima Srl	30/06/16
Attività correnti	1.926
Attività non correnti	5.934
Passività correnti	3.050
Passività non correnti	1.183
Patrimonio netto	3.627
Valore contabile della <i>joint venture</i>	1.777

	(migliaia di euro)
Ipack-Ima Srl	1° Semestre al 30/06/16
Totale ricavi	-
Totale altri proventi	46
Totale costi operativi	-1.480
Ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari netti	-194
Risultato prima delle imposte	-1.628
Imposte sul reddito	410
Risultato netto del periodo	-1.218
Risultato di competenza del Gruppo	-597
Altre componenti del conto economico complessivo	-25

Si segnala che nel corrispondente semestre del 2015 era presente un decremento alla voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" di 10 migliaia di euro riferiti alla società Milan international Exhibitions Srl in liquidazione.

Non sussistono passività potenziali o impegni significativi relative alla partecipazione della Società Capogruppo nelle *joint ventures* al 30 giugno 2016.

3) Informativa per settori operativi

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

Secondo quanto previsto dall'IFRS 8 l'identificazione dei settori operativi e delle relative informazioni riportate nell'informativa di settore si è basata sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative, in coerenza con il modello di gestione e controllo utilizzato. In particolare la rendicontazione interna rivista ed utilizzata periodicamente dai più alti livelli decisionali del Gruppo stesso fornisce un'informativa per settori ulteriormente dettagliata società per società.

I settori operativi sono definiti secondo il criterio del "*management approach*" come segue:

- **Manifestazioni Italia:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione e all'ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi in Italia, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori):
 - direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi;
 - organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi.

Tali attività sono svolte dalla Capogruppo Fiera Milano SpA e Ipack-Ima Srl.

- **Manifestazioni Estero:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi all'estero, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori) direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi.

Tali attività sono svolte dalle seguenti società:

- Hannover Milano Global Germany GmbH, *joint venture* con Deutsche Messe AG di Hannover, attiva in Cina attraverso le due controllate Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd e Hannover Milano Fairs China Ltd e attiva in India attraverso la controllata Hannover Milano Fairs India Pvt Ltd e dalla sua partecipata Global Fairs & Media Private Ltd, detenuta al 50%;
 - Cipa FM Publicações e Eventos Ltda (di seguito "Cipa FM"), con sede a San Paolo, il cui capitale è detenuto dalla controllata brasiliana Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda (di seguito "Eurofairs");
 - Fiera Milano India Pvt Ltd, con sede a Nuova Delhi;
 - Limited Liability Company Fiera Milano, con sede a Mosca;
 - Fiera Milano Exhibitions Africa PTY Ltd (di seguito "Fiera Milano Africa") con sede a Westlake - Cape Town;
 - Worldex (China) Exhibition & Promotion Ltd (di seguito "Worldex") importante operatore fieristico del mercato cinese con sede a Guangzhou. La società opera nella provincia del Guangdong e tramite la sua controllata al 99% Haikou Worldex Milan Exhibition Co. Ltd nella provincia di Hainan.
- **Servizi di allestimento:** tale settore si identifica per l'attività consistente nell'erogazione di servizi di allestimento, servizi tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale realizzati dalla società Nolostand SpA.
 - **Media:** tale settore si identifica per l'attività consistente nella produzione di contenuti e nella fornitura di servizi di carattere editoriale *on line* e *off line*, nonché per le attività di organizzazione eventi e convegni facenti capo alla società Fiera Milano Media SpA.
 - **Congressi:** tale settore si identifica per l'attività consistente nella gestione di congressi ed eventi e servizi di *destination management* facenti capo a Fiera Milano Congressi SpA e a MiCo DMC Srl.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici e patrimoniali di settore, relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2016 ed al 30 giugno 2015.

(migliaia di euro)

Conto economico 1° Semestre al 30/06/16	MANIFESTAZIONI ITALIA	MANIFESTAZIONI ESTERO	SERVIZI DI ALLESTIMENTO	MEDIA	CONGRESSI	Elisioni	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni vs Terzi	111.745	2.094	5.179	4.960	14.677		138.655
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intersettoriali	2.598	33	21.104	948	718	-25.401	
Totale ricavi	114.343	2.127	26.283	5.908	15.395	-25.401	138.655
<i>di cui Italia</i>							136.561
<i>di cui Estero</i>							2.094
Costi per materiali	272	20	849	118	35	-5	1.289
Costi per servizi	59.873	1.953	18.706	3.327	10.762	-26.518	68.103
Costi per godimento di beni di terzi	21.678	302	1.019	169	2.035	-275	24.928
Costi del personale	16.646	1.025	2.052	2.202	1.868	-638	23.155
Altre spese operative	2.064	179	118	50	112	-36	2.487
Totale Costi Operativi	100.533	3.479	22.744	5.866	14.812	-27.472	119.962
Proventi diversi	2.410	16	278	225	773	-2.071	1.631
Risultati di società valutate a patrimonio netto	-597	955					358
Margine Operativo Lordo (MOL)	15.623	-381	3.817	267	1.356	-	20.682
<i>di cui Italia</i>							21.139
<i>di cui Estero</i>							-457
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	686	74	806	21	455		2.042
Ammortamenti investimenti immobiliari							
Ammortamenti attività immateriali	1.384	287		323	12	27	2.033
Rettifiche di valore di attività		1.391		508			1.899
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	800	107	-61	65	54		965
Risultato Operativo Netto (EBIT)	12.753	-2.240	3.072	-650	835	-27	13.743
<i>di cui Italia</i>							16.085
<i>di cui Estero</i>							-2.342
Proventi finanziari e assimilati							994
Oneri finanziari e assimilati							1.080
Valutazione di attività finanziarie							
Risultato prima delle imposte							13.657
Imposte sul reddito							5.260
Risultato netto dell'esercizio da attività in continuità							8.397
Risultato netto dell'esercizio da attività discontinue							-
<i>Ricavi</i>							
<i>Costi</i>							
Risultato netto del periodo							8.397
Interessenze di minoranza							-167
Risultato netto del Gruppo							8.564

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli investimenti per settore operativo:

Dati patrimoniali di settore al 30/06/16	(migliaia di euro)
	Investimenti
Manifestazioni Italia	2.135
Manifestazioni Estero	117
Servizi di allestimento	484
Media	22
Congressi	697
Totale	3.455

(migliaia di euro)

Conto economico 1° Semestre al 30/06/15	MANIFESTAZIONI ITALIA	MANIFESTAZIONI ESTERO	SERVIZI DI ALLESTIMENTO	MEDIA	CONGRESSI	Elisioni	Consolidato *
Ricavi delle vendite e delle prestazioni vs Terzi	145.393	3.664	8.976	5.387	18.112		181.532
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intersettoriali	3.330	333	26.240	1.359	297	-31.559	
Totale ricavi	148.723	3.997	35.216	6.746	18.409	-31.559	181.532
<i>di cui Italia</i>							177.868
<i>di cui Estero</i>							3.664
Costi per materiali	508	29	3.179	145	73	-2	3.932
Costi per servizi	77.814	3.875	23.265	3.459	11.852	-32.827	87.438
Costi per godimento di beni di terzi	27.784	391	984	168	2.042	-335	31.034
Costi del personale	22.799	1.678	2.334	2.775	1.919	-987	30.518
Altre spese operative	2.238	246	79	42	157	-44	2.718
Totale Costi Operativi	131.143	6.219	29.841	6.589	16.043	-34.195	155.640
Proventi diversi	3.367	39	308	226	138	-2.644	1.434
Risultati di società valutate a patrimonio netto	-10	1.182					1.172
Margine Operativo Lordo (MOL)	20.937	-1.001	5.683	383	2.504	-8	28.498
<i>di cui Italia</i>							29.757
<i>di cui Estero</i>							-1.259
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	1.013	70	854	26	1.377		3.340
Ammortamenti investimenti immobiliari							
Ammortamenti attività immateriali	2.433	356		277	8	54	3.128
Rettifiche di valore di attività	1.591	6.406					7.997
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	679	550			30		1.259
Risultato Operativo Netto (EBIT)	15.221	-8.383	4.829	80	1.089	-62	12.774
<i>di cui Italia</i>							21.468
<i>di cui Estero</i>							-8.694
Proventi finanziari e assimilati							692
Oneri finanziari e assimilati							2.842
Valutazione di attività finanziarie							
Risultato prima delle imposte							10.624
Imposte sul reddito							5.488
Risultato netto dell'esercizio da attività in continuità							5.136
Risultato netto dell'esercizio da attività discontinue							-1.988
<i>Ricavi</i>							938
<i>Costi</i>							2.926
Risultato netto del periodo							3.148
Interessenze di minoranza							-798
Risultato netto del Gruppo							3.946

* Alcuni importi del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 sono stati riesposti a seguito della differente classificazione degli utilizzi dei fondi.

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli investimenti per settore operativo:

Dati patrimoniali di settore al 31/12/15	(migliaia di euro)
	Investimenti
Manifestazioni Italia	5.543
Manifestazioni Estero	184
Servizi di allestimento	1.520
Media	11
Congressi	559
Totale	7.817

Note alle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' NON CORRENTI

4) Immobili, impianti e macchinari

(migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/15	Movimenti del periodo				Effetto cambio	Situazione al 30/06/16
		Incres.	Decres.	Ammortam.			
Immobili, impianti e macchinari							
. Costo originario	108.602	1.631	677	-	67	109.623	
. Fondo ammortamento	93.856	-	600	2.059	31	95.346	
	14.746	1.631	77	2.059	36	14.277	
Immobili, impianti e macchinari in leasing							
. Costo originario	9	-	-	-	-	9	
. Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	
	9	-	-	-	-	9	

I principali incrementi del semestre sono dettagliati nel seguito:

- investimenti di Nolostand SpA per 484 migliaia di euro riferiti all'acquisto di beni inerenti l'attività di noleggio, in particolare elementi per stand e beni in legno;
- investimenti di Fiera Milano SpA per 371 migliaia di euro riferiti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche, complementi di arredo, mobili e attrezzature per lo svolgimento delle manifestazioni nel polo fieristico di Rho;
- investimenti di Fiera Milano Congressi SpA per 673 migliaia di euro riferiti principalmente ai lavori di riqualificazione del centro congressuale MiCo Nord per i danni subiti a seguito di eventi atmosferici, al rifacimento dell'impianto d'illuminazione e ai lavori di ristrutturazione della nuova sede congressuale del MOMECC a Roma.

5) Avviamenti e Attività immateriali

(migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/15	Movimenti del periodo						Situazione al 30/06/16
		Incres.	Conferimento ramo d'azienda in <i>joint venture</i>	Decres.	Ammortam.	Effetto cambio	Rettifiche di valore	
Avviamenti e attività immateriali a vita non definita								
. Costo originario	121.542	-	-3.084	-	-	-254	-	118.204
. Fondo ammortamento	16.597	-	-	-	-	-	-	16.597
	104.945	-	-3.084	-	-	-254	-	101.607
Attività immateriali a vita definita								
. Costo originario	95.200	1.824	-	549	-	1.540	1.899	96.116
. Fondo ammortamento	65.792	-	-	542	2.033	474	-	67.757
	29.408	1.824	-	7	2.033	1.066	1.899	28.359

Avviamenti e attività immateriali a vita non definita

Gli avviamenti e le attività immateriali a vita non definita sono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (*impairment test*) alla data di chiusura di esercizio o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore, secondo le modalità indicate al paragrafo n.1.4 "Usi di stime" ed in maniera più dettagliata nelle note esplicative ed integrative ai prospetti contabili al 31 dicembre 2015, cui si fa esplicito rimando.

Alla data di chiusura del bilancio semestrale abbreviato, sulla base dell'analisi delle principali fonti esterne e fonti interne di informazione, come previsto dallo IAS 36, per la società Fiera Milano Media sono emerse indicazioni di perdite durevoli di valore delle attività e pertanto si è proceduto ad effettuare test di *impairment* al 30 giugno 2016 a seguito del quale non sono emerse svalutazioni degli avviamenti attribuiti alle CGU comprese nella società stessa.

Il decremento pari a 3.084 migliaia di euro si riferisce al trasferimento del ramo di azienda relativo alla manifestazione Ipack-Ima nella *joint venture* Ipack-Ima Srl valutata con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito si riportano i livelli di allocazione degli avviamenti:

- Raggruppamento CGU Manifestazioni direttamente organizzate: comprende le CGU corrispondenti alle manifestazioni direttamente organizzate da Fiera Milano SpA. L'avviamento attribuito a questo raggruppamento ammonta a 40.223 migliaia di euro ed è riferibile alle acquisizioni di società organizzatrici di manifestazioni fieristiche successivamente incorporate in Fiera Milano SpA nell'ambito di diverse operazioni di fusione.
- Raggruppamento CGU Manifestazioni: comprende le CGU corrispondenti a tutte le manifestazioni di Fiera Milano SpA. L'avviamento attribuito a questo raggruppamento è pari a 29.921 migliaia di euro e si riferisce per 29.841 migliaia di euro all'avviamento derivante dal conferimento in Fiera Milano SpA dell'azienda fieristica da parte di Fondazione Fiera Milano in data 17 dicembre 2001 e per 80 migliaia di euro all'avviamento relativo all'acquisizione da parte della Capogruppo del ramo d'azienda "*Information Communication Technology*" della controllata Expopage SpA ora Fiera Milano Media SpA.
- CGU "Allestimenti Fieristici": a questa CGU è attribuito l'avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda "allestimenti standard" da parte di Nolostand SpA pari a 12.581 migliaia di euro.
- Raggruppamento CGU Editoria e Servizi Digitali che comprende le CGU corrispondenti alle testate editoriali e ai servizi digitali. L'avviamento attribuito a questo raggruppamento è pari a 5.947 migliaia di euro.
- CGU "Eventi e Formazione": è attribuito a questa CGU l'avviamento derivante dall'acquisizione di Business International SpA, ora incorporata in Fiera Milano Media SpA, per un ammontare pari a 616 migliaia di euro.
- CGU "Congressi": l'avviamento attribuito è pari a 5.544 migliaia di euro e deriva per 5.455 migliaia di euro dall'acquisizione di Fiera Milano Congressi SpA e per 89 migliaia di euro dall'acquisizione della società MiCo DMC Srl.
- Raggruppamento CGU Brasile: comprende le CGU corrispondenti alle manifestazioni organizzate da Cipa Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda. L'avviamento attribuito a tale raggruppamento è pari a 223 migliaia di euro e si riferisce all'acquisizione della società brasiliana Cipa Ltda.
- Raggruppamento CGU Cina: comprende le CGU corrispondenti alle manifestazioni organizzate da Worldex (China) Exhibition & Promotion Ltd. L'avviamento attribuito a tale raggruppamento è pari a 6.552 migliaia di euro e si riferisce all'acquisizione della società cinese Worldex (China) Ltd per 6.538 migliaia di euro e Haikou Worldex Ltd per 14 migliaia di euro.

Attività immateriali a vita definita

Gli incrementi del semestre includono per 1.400 migliaia di euro l'acquisto da parte della Capogruppo del marchio della manifestazione Promotion Trade Exhibition (PTE), fiera internazionale annuale degli

articoli promozionali, del regalo d'affari e delle tecnologie per la personalizzazione, avvenuto in data 23 marzo 2016, e per 272 migliaia di euro i costi relativi all'implementazione di altri progetti digitali e acquisti di software.

Le attività immateriali a vita definita includono i seguenti marchi e testate editoriali che ammontano a complessive 25.843 migliaia di euro (26.363 migliaia di euro al 31 dicembre 2015):

- marchi di manifestazioni:
 - BIT: 3.104 migliaia di euro;
 - Host: 2.052 migliaia di euro;
 - Mipap Milano Prêt-à-Porter: 1.929 migliaia di euro;
 - Exposec: 1.876 migliaia di euro;
 - Fisp: 1.619 migliaia di euro;
 - Good Food & Wine show: 1.469 migliaia di euro;
 - Promotion Trade Exhibition: 1.381 migliaia di euro;
 - Tubotech: 1.105 migliaia di euro;
 - Transpotec & Logitec: 904 migliaia di euro;
 - Fluidtrans Compomac: 860 migliaia di euro;
 - Festivity: 434 migliaia di euro;
 - Bias: 384 migliaia di euro;
 - Miart: 143 migliaia di euro;
 - Braseg: 141 migliaia di euro;
 - BtoBio Expo: 92 migliaia di euro;
 - Altri per 43 migliaia di euro;
- altri marchi e testate editoriali:
 - Testate "Food & Beverage": 3.648 migliaia di euro;
 - Business International: 2.201 migliaia di euro;
 - Testate "Technology": 1.434 migliaia di euro;
 - Cipa: 860 migliaia di euro;
 - Security: 106 migliaia di euro;
 - Incendio: 58 migliaia di euro.

Con riferimento alla categoria dei marchi di manifestazioni e testate editoriali, a cui Fiera Milano attribuisce una vita utile definita, le perdite di valore evidenziate dall'*impairment test* hanno determinato le seguenti svalutazioni:

- Testate editoriali Food & Beverage per 508 migliaia di euro;
- Manifestazione Good Food & Wine show di Fiera Milano Exhibitions Africa PTY Ltd per 1.391 migliaia di euro.

Tali *business* hanno subito il verificarsi di circostanze particolarmente negative nel semestre tali da realizzare flussi di cassa significativamente inferiori a quelli attesi.

In particolare per le testate Food & Beverage si è registrato un rallentamento del fatturato mentre la manifestazione Good Food & Wine show nella sua edizione di maggio 2016 tenutasi a Cape Town ha prodotti risultati inferiori alle attese.

Per il test di *impairment* sulle testate Food & Beverage è stato utilizzato un WACC del 7,23% comprensivo di un tasso risk free del 1,60%, un Market Risk Premium del 5,5%, un beta levered, rappresentativo della media di settore, pari a 0,82, un premio per il rischio specifico del 3%, un costo del debito finanziario pari al 2% e un'incidenza del debito sul capitale investito del 25%.

Il calcolo del valore recuperabile è stato eseguito applicando il metodo del *Discounted Cash Flow* ai flussi di cassa inclusi nella revisione di piano 2016-2020 approvata dalla controllata Fiera Milano Media e considerando la vita utile attribuita alle testate, senza aggiunta di *terminal value*.

Per il test di *impairment* sul marchio Good Food&Wine è stato utilizzato un WACC del 12,46% comprensivo di un tasso risk free del 8,88%, un Market Risk Premium del 5,5%, un beta levered, rappresentativo della media di settore, pari a 0,82, un premio per il rischio specifico del 2%, un costo del debito finanziario pari al 5,21% e un'incidenza del debito sul capitale investito del 25%. Il calcolo del valore recuperabile è stato eseguito applicando il metodo del *Discounted Cash Flow* ai flussi di cassa inclusi nella revisione di piano 2016-2019 approvata dalla controllata FMEA e considerando la vita utile attribuita al marchio, senza aggiunta di *terminal value*.

Si evidenzia che per le altre attività immateriali a vita utile definita non sono emerse indicazioni di perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto ad effettuare test di *impairment* al 30 giugno 2016.

6) Partecipazioni, crediti commerciali non correnti e attività fiscali per imposte differite

(migliaia di euro)

	Situazione al	Movimenti del periodo					Situazione al
	31/12/15	Incrementi	Decrementi	Risultato	Distribuzione dividendi	Effetto cambio	30/06/16
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	16.955	3.112	-	358	2.939	-256	17.230
Altre partecipazioni	29	-	-	-	-	-	29
Crediti commerciali e altri	13.035	13	132	-	-	-	12.916
Attività fiscali per imposte differite	3.175	46	3.070	-	-	-	151
Totale	33.194	3.171	3.202	358	2.939	-256	30.326

La voce Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce al valore della partecipazione detenuta in Hannover Milano Global Germany GmbH e al valore della partecipazione della società Ipack-Ima Srl a cui è correlato l'incremento del periodo.

La voce Altre partecipazioni si riferiscono alla partecipazione nel capitale di Esperia SpA.

La voce "Crediti commerciali e altri non correnti" si riferisce principalmente alla Capogruppo ed accoglie:

- altri crediti verso Controllante per 11.993 migliaia di euro (12.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Si riferiscono per 10.412 migliaia di euro al deposito cauzionale relativo ai contratti di locazione immobiliare dei due quartieri fieristici di Rho e di Milano. Il valore equivale al canone per un trimestre dei due contratti di locazione; la rimanente parte, pari a 1.581 migliaia di euro, riguarda la quota a medio-lungo termine del credito derivante dal diritto alla restituzione da parte di Fondazione Fiera Milano del deposito cauzionale versato in virtù dei due precedenti contratti di locazione parzialmente compensato con il debito di Fiera Milano per il deposito cauzionale relativo ai nuovi contratti. Tale credito sarà rimborsato da Fondazione Fiera Milano lungo la durata del contratto in quote semestrali mediante compensazione con i canoni di locazione dovuti da Fiera Milano SpA.
- altri depositi cauzionali per 583 migliaia di euro (583 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Si riferiscono per 498 migliaia di euro al deposito cauzionale costituito sul contratto immobiliare del progetto "Palazzo Italia" a Berlino. Il valore equivale al canone per un trimestre di locazione;
- altri crediti per 336 migliaia di euro (323 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Si riferiscono al credito per la cessione del marchio Richmac che sarà incassato in due rate biennali entro il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2019.

La voce Crediti commerciali e altri include 11.993 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (12.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

Le voce Attività fiscali per imposte differite rappresenta il saldo attivo delle imposte differite compensate a livello di singole società oggetto di consolidamento.

ATTIVITA' CORRENTI

7) Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Crediti verso clienti	45.936	52.756	- 6.820
Crediti verso Controllante	687	558	129
Crediti verso Controllante per IVA di gruppo	1.110	243	867
Crediti commerciali verso collegate	150	68	82
Altri crediti	4.448	4.553	- 105
Risconti attivi verso Controllante	4.248	4.540	- 292
Risconti attivi	2.255	1.214	1.041
Totale	58.834	63.932	- 5.098

Il decremento per 5.098 migliaia di euro intervenuto nel semestre alla voce Crediti commerciali e altri è dovuto principalmente a:

- decremento dei Crediti verso clienti, relativo ai crediti verso organizzatori ed espositori di manifestazioni in relazione al diverso calendario fieristico;
- incremento dei Crediti verso Controllante, principalmente per la variazione del credito IVA di gruppo;
- incremento della voce Risconti attivi, riconducibile principalmente alla Capogruppo per premi assicurativi ed altri costi di competenza di periodi successivi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

	(migliaia di euro)				
	31/12/15	accantonamenti	utilizzi e altri movimenti	Effetto cambio	30/06/16
Fondo svalutazione crediti	8.570	750	1.239	44	8.125

L'accantonamento è calcolato al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo.

L'utilizzo si riferisce a crediti per i quali si è accertata l'inesigibilità nel corrente periodo.

La voce Crediti commerciali e altri include 6.153 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (5.341 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

8) Rimanenze

Rimanenze	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Rimanenze fisiche di magazzino	41	62	- 21
Costi sospesi per manifestazioni future	3.820	1.822	1.998
Totale rimanenze	3.861	1.884	1.977

La variazione dei Costi sospesi per manifestazioni future è dovuta al combinato effetto di diminuzioni per rilascio di costi inerenti le mostre svolte nel semestre e aumenti per manifestazioni che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2016.

Con riferimento alle singole manifestazioni, le variazioni dei costi sospesi sono le seguenti:

Manifestazione	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Tuttofood	1.168	346	822
Homi II semestre	571	3	568
Host	347	109	238
Fisp	317	157	160
Fesqua	136	-	136
Sicurezza	124	-	124
China products Exhibition Mumbai	118	-	118
Bit	28	192	-164
Miart	18	201	-183
Homi I semestre	6	301	-295
Altre	987	513	474
Totale	3.820	1.822	1.998

La voce Rimanenze include 6 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

9) Attività finanziarie

Attività finanziarie	(migliaia di euro)		
	31/12/15	Incrementi	30/06/16
Finanziamenti verso Ipack-Ima Srl	-	2.208	2.208
Crediti per dividendi società <i>Joint venture</i>	-	2.939	2.939
Totale	-	5.147	5.147

La voce accoglie le seguenti attività finanziarie della Capogruppo:

- per 2.208 migliaia di euro il finanziamento concesso alla *joint venture* Ipack-Ima Srl. Il tasso applicato è l'*euribor* a 3 mesi più uno *spread* di 220 *basis point*;
- per 2.939 migliaia di euro i dividendi deliberati dalla *joint venture* Hannover Milano Global Germany GmbH.

La voce Attività finanziarie riguarda totalmente operazioni con parti correlate (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

10) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a 14.870 migliaia di euro (56.092 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono rappresentate quasi esclusivamente da depositi bancari a breve remunerati a tasso variabile.

La dinamica dei flussi finanziari rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2016 si rileva nel prospetto "Rendiconto finanziario consolidato".

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

11) Patrimonio netto

Patrimonio netto	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Capitale sociale	41.815	41.818	-3
<i>di cui azioni proprie</i>	<i>-630</i>	<i>-627</i>	<i>-3</i>
Riserva sovrapprezzo azioni	36.016	65.679	-29.663
<i>di cui azioni proprie</i>	<i>-2.919</i>	<i>-2.913</i>	<i>-6</i>
Riserva legale	8.489	-	8.489
Altre riserve	-7.489	-6.936	-553
Risultato netto di esercizi precedenti	4.804	-17.003	21.807
Risultato netto	8.564	1.014	7.550
Patrimonio netto di Gruppo	92.199	84.572	7.627
Capitale e riserve - interessenze di minoranza	518	1.281	-763
Risultato netto - interessenze di minoranza	-167	-585	418
Interessenze di minoranza	351	696	-345
Totale	92.550	85.268	7.282

Capitale sociale

Al 30 giugno 2016 la voce in esame ammonta a 41.815 migliaia di euro (41.818 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), al netto delle azioni proprie per 630 migliaia di euro. Il capitale sociale, interamente versato, è suddiviso in n° 71.917.829 azioni ordinarie, senza vincoli riguardo la distribuzione dei dividendi e il rimborso di capitale, a eccezione di quanto previsto dalla legge per le azioni proprie.

La consistenza e la movimentazione delle azioni in circolazione intervenuta nel corso del periodo è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni al 31 dicembre 2015	Movimentazione	Numero azioni al 30 giugno 2016
Azioni ordinarie emesse	71.917.829	-	71.917.829
Azioni proprie	645.008	6.000	651.008
Azioni in circolazione	71.272.821	6.000	71.266.821

In applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, con riferimento all'acquisto di azioni proprie, l'importo del valore nominale è stato portato direttamente in diminuzione del capitale sociale mentre il valore compreso tra il valore d'acquisto e il valore nominale delle azioni proprie è stato portato a diretta riduzione della riserva sovrapprezzo delle azioni. Si ricorda che, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, con la delibera del 31 luglio 2015, contestualmente all'aumento di capitale ha deliberato di eliminare il valore nominale delle azioni rappresentative del capitale sociale. Pertanto, a partire da tale data, il valore nominale, è calcolato implicitamente dividendo il valore del capitale sociale per il numero delle azioni emesse. Al 30 giugno 2016, il valore nominale implicito è pari a 0,59 euro.

In data 24 giugno 2016 la Capogruppo ha comunicato l'avvio al programma di acquisto di azioni proprie, in esecuzione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2016. Fiera Milano SpA nell'attuare il piano di acquisto di azioni proprie ha inteso incrementare il portafoglio delle azioni proprie da destinare a servizio del Piano di Stock Option 2017-2023 oltre

che svolgere un'azione stabilizzatrice del corso del titolo. Alla data del 30 giugno 2016 le azioni proprie acquisite sono state 6.000 al prezzo medio unitario di € 1,57.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce è pari a 36.016 migliaia di euro (65.679 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), al netto della riserva per azioni proprie pari a 2.919 migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- decremento di 29.657 migliaia di euro da attribuirsi a quanto stabilito con la delibera assembleare della Capogruppo del 28 aprile 2016, che ha disposto di utilizzare la "Riserva sovrapprezzo azioni" per coprire le perdite degli esercizi precedenti per 21.168 migliaia di euro e per reintegrare la riserva legale per 8.489 migliaia di euro;
- decremento di 6 migliaia di euro relativo all'acquisto di azioni proprie.

Riserva legale

La voce è pari a 8.489 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015).

L'incremento è da attribuirsi a quanto stabilito con la delibera assembleare della Capogruppo del 28 aprile 2016, che ha disposto di reintegrare la riserva legale ai sensi dell'art. 2430, comma 2, mediante l'utilizzo della "Riserva sovrapprezzo azioni".

Altre riserve

Ammontano a -7.489 migliaia di euro (-6.936 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Il decremento per 553 migliaia di euro è relativo alla riserva conversione valute.

Risultato netto di esercizi precedenti

Ammonta a 4.804 migliaia di euro (-17.003 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Le variazioni intervenute nel semestre sono le seguenti:

- incremento di 1.014 migliaia di euro per destinazione del risultato dell'esercizio precedente;
- decremento di 375 migliaia di euro per la rimisurazione dei piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale;
- incremento di 21.168 migliaia di euro a seguito della delibera assembleare della Capogruppo del 28 aprile 2016, che ha disposto di coprire le perdite residue degli esercizi precedenti mediante l'utilizzo della "Riserva sovrapprezzo azioni".

Risultato netto di Gruppo

Il semestre chiuso al 30 giugno 2016 presenta un risultato netto di Gruppo di 8.564 migliaia di euro.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 era pari a 1.014 migliaia di euro.

Capitale e riserve - interessenze di minoranza

Ammontano a 518 migliaia di euro (1.281 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Le variazioni intervenute nel semestre sono le seguenti:

- decremento di 585 migliaia di euro per la destinazione del risultato del precedente esercizio;
- decremento di 152 migliaia di euro relativo alla riserva conversione valute;
- decremento di 26 migliaia di euro per distribuzione dividendi.

Risultato netto - interessenze di minoranza

Il risultato netto del semestre riferito alle interessenze di minoranza è negativo per 167 migliaia di euro. Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 era negativo per 585 migliaia di euro.

PASSIVITA'

12) Debiti verso banche

Debiti verso banche	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Debiti non correnti	23.394	10.922	12.472
Debiti correnti	23.131	39.466	- 16.335
Totale	46.525	50.388	- 3.863

(migliaia di euro)

Debiti vs banche non correnti	Fiera Milano	MiCo DMC	Totale
Finanziamenti - quota a medio-lungo termine	23.010	384	23.394
Totale	23.010	384	23.394

(migliaia di euro)

Debiti vs banche correnti	Fiera Milano	Cipa	Totale
Linee di credito a breve termine	-	280	280
Finanziamenti - quota a breve termine	22.851	-	22.851
Totale	22.851	280	23.131

I debiti verso banche a medio-lungo termine riguardano prevalentemente i seguenti finanziamenti riconducibili alla Capogruppo:

- per 4.401 migliaia di euro (6.601 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) la quota a medio-lungo termine del finanziamento di 20.000 migliaia di euro concesso in data 6 dicembre 2013 dalla Banca Popolare di Milano SpA, rimborsabile in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2014 fino al 30 giugno 2018 con tasso pari all'*euribor* a 3 mesi più uno *spread* del 3,50%;
- per 842 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015) la quota a medio-lungo termine del finanziamento di 5.000 migliaia di euro concesso in data 26 febbraio 2016 dalla Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 25 maggio 2016 fino al 25 agosto 2018 con tasso pari all'*euribor* a 3 mesi più uno *spread* dell'1,75%;
- per 5.744 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015) la quota a medio-lungo termine del finanziamento di 10.000 migliaia di euro concesso in data 23 maggio 2016 dalla Banca Popolare di Bergamo SpA, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 23 agosto 2016 fino al 23 maggio 2018 con tasso pari all'*euribor* a 3 mesi più uno *spread* dell'1,85%;
- per 7.519 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015) la quota a medio-lungo termine del finanziamento di 15.000 migliaia di euro concesso in data 25 maggio 2016 dalla Banca Popolare di Lodi, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2016 fino al 30 giugno 2018 con tasso pari all'*euribor* a 3 mesi più uno *spread* dell'1,50%;
- per 1.998 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015) la quota a medio-lungo termine del finanziamento di 3.000 migliaia di euro concesso in data 27 maggio 2016 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 27 agosto 2016 fino al 27 maggio 2019 con tasso pari all'*euribor* a 3 mesi più uno *spread* dell'1,50%;

- per 2.506 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015) la quota a medio-lungo termine del finanziamento di 5.000 migliaia di euro concesso in data 22 giugno 2016 dal Banco Popolare, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2016 fino al 30 giugno 2018 con tasso pari all'*euribor* a 3 mesi più uno *spread* dell'1,50%.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine oltre che all'estinzione anticipata (4.321 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) del finanziamento di 20.000 migliaia di euro concesso in data 21 dicembre 2012 dalla Banca Popolare di Bergamo SpA.

Per il contratto di finanziamento erogato in data 6 dicembre 2013 sono presenti dei *covenant* finanziari che hanno fissato un *plafond* al valore dell'indice finanziario espresso dal rapporto tra l'ammontare dell'indebitamento finanziario netto e il valore del patrimonio netto. I *covenant* sono verificati su base annuale con il bilancio di esercizio.

Con riferimento al finanziamento concesso in data 27 maggio 2016 sono stati sottoscritti alcuni *covenant* commerciali. Per tutta la durata del contratto Fiera Milano SpA si è impegnata a canalizzare crediti e pagamenti per un importo concordato sui conti correnti accessi presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA.

Al 30 giugno 2016 non sussistono quote di finanziamenti in scadenza oltre i 5 anni.

I debiti verso banche correnti riguardano le quote a breve termine dei finanziamenti bancari già descritti della Capogruppo per 22.851 migliaia di euro e la linea di credito accesa in data 21 ottobre 2015 concessa alla società Cipa FM dalla BNP Paribas Brasil S.A. per 280 migliaia di euro.

I debiti verso banche sono remunerati a tassi variabili.

13) Altre passività finanziarie

La composizione della voce è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Altre passività finanziarie	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Altre passività finanziarie non correnti	2.119	2.094	25
Altre passività finanziarie correnti	5.190	16.036	- 10.846
Totale	7.309	18.130	- 10.821

Altre passività finanziarie non correnti	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Valorizzazione dell'opzione <i>put</i> sulle quote azionarie per l'acquisizione di Worldex	1.927	1.851	76
Altri finanziamenti MLT	192	193	- 1
Finanziamenti per leasing	-	50	- 50
Totale	2.119	2.094	25

La voce include 1.927 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (1.851 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

Altre passività finanziarie correnti	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Debiti finanziari verso Controllante	4.256	15.225	- 10.969
Altri debiti finanziari	798	641	157
Finanziamenti per leasing	136	170	- 34
Totale	5.190	16.036	- 10.846

I "Debiti finanziari verso Controllante" si riferiscono alla Capogruppo e sono relativi al saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Fondazione Fiera Milano che ha accolto principalmente la regolazione del canone di locazione.

La voce "Altri debiti finanziari" si riferisce principalmente all'acquisizione delle quote della società Cipa FM da parte di Eurofairs.

La voce Altre passività finanziarie correnti include 4.256 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (15.225 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

14) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri						(migliaia di euro)
	31/12/15	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Riclassifiche	30/06/16
Fondi a M/L termine:						
Fondo oneri progetto "Palazzo Italia"	2.057	-	-	-	-	2.057
Altri fondi rischi e oneri	1.286	49	71	7	1.086	2.357
Totale fondi rischi ed oneri non correnti	3.343	49	71	7	1.086	4.414
Fondi a breve termine:						
Fondo oneri progetto "Palazzo Italia"	1.245	-	924	-	-	321
Altri fondi rischi e oneri	2.670	286	1.925	30	-	1.061
Totale fondi rischi ed oneri correnti	3.915	286	2.849	30	-	1.382

Il Fondo oneri progetto "Palazzo Italia" si riferisce al fondo stanziato in esercizi precedenti a copertura delle perdite attese in relazione al progetto "Palazzo Italia" a Berlino. La quota corrente del fondo è pari a 321 migliaia di euro. Al 30 giugno 2016 il fondo complessivo a copertura del rischio in oggetto ammonta a 2.378 migliaia di euro. Il fondo, che nel precedente esercizio era pari a 3.302 migliaia di euro, è stato utilizzato nel corso del semestre corrente per 924 migliaia di euro.

Gli altri fondi rischi non correnti comprendono gli accantonamenti a fronte di contenziosi con fornitori e altri di varia natura. La riclassifica, dalla voce Imposte differite passive, si riferisce al Fondo Rischi della società Cipa FM a copertura degli eventuali rischi fiscali.

Gli utilizzi sono correlati al manifestarsi dei costi oggetto di copertura.

Gli altri fondi rischi correnti si riferiscono principalmente alla società Fiera Milano Media per la procedura di mobilità legata alla riorganizzazione aziendale, alla Capogruppo per le vertenze con il personale e alla società Cipa FM per le controversie con gli agenti.

L'accantonamento del periodo si riferisce principalmente ad oneri per vertenze con il personale della Capogruppo.

Gli utilizzi dei fondi per rischi ed oneri correnti sono correlati al manifestarsi dei costi relativi alla procedura di mobilità della società Fiera Milano Media, alle vertenze del personale della Capogruppo e ai contenziosi con i fornitori della società Nolostand.

15) Fondi relativi al personale

Fondi relativi al Personale						(migliaia di euro)
	31/12/15	Benefici maturati	Indennità e anticipazioni erogate	Conferimento ramo d'azienda in joint venture		30/06/16
Piani a benefici definiti	10.672	881	1.627	627		9.299
Totale	10.672	881	1.627	627		9.299

Benefici maturati (migliaia di euro)

Costi del Personale:	
- Indennità relative a piani a benefici definiti	267
Oneri finanziari:	
- Oneri da attualizzazione	101
Altre componenti del conto economico complessivo:	
- Rimisurazione piani a benefici definiti	513
Totale	881

Di seguito sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei Piani a benefici definiti, con riferimento alle date del 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2016.

ipotesi demografiche	
probabilità di decesso	Sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2011 distinte per sesso
probabilità di invalidità	Sono state utilizzate le tavole di inabilità/invalidità adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010
probabilità di dimissioni	Sono state utilizzate delle probabilità di turn-over riscontrate nelle Società oggetto di valutazione
probabilità di pensionamento	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)
probabilità di anticipazione	Si è supposto un valore annuo pari al 3% ed un importo medio pari al 70% del TFR accumulato

Ipotesi economico-finanziari per il calcolo del TFR	30/06/16	31/12/15
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,25%	2,00%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%

Il tasso di attualizzazione è stato determinato prendendo come riferimento l'indice per Eurozona Iboxx Corporate AA con durata uguale o maggiore a 10 anni.

Nella seguente tabella è fornita un'analisi di sensitività del debito per piani a benefici definiti al variare delle principali ipotesi attualizzate.

Effetti sul debito per piani a benefici definiti (migliaia di euro)

ipotesi economico - finanziarie	banda di oscillazione	Base (incluso trattamento di fine mandato)	incrementi nelle ipotesi	decrementi nelle ipotesi
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	+/- 0,5%	9.299	9.020	9.578
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	+/- 0,5%	9.299	9.671	9.011
ipotesi economico - finanziarie				
Aspettativa di vita	+/- 1 anno	9.299	9.383	9.219

16) Debiti verso fornitori

Ammontano a 41.521 migliaia di euro e presentano un decremento di 7.746 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015. I debiti verso fornitori riguardano prevalentemente fornitori italiani e si riferiscono per la maggior parte ad acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche inerenti l'attività tipica del Gruppo. La variazione è correlata principalmente al minore volume di transazioni in corrispondenza della minore attività dovuta al diverso calendario fieristico.

17) Acconti

Ammontano a 27.658 migliaia di euro e presentano un decremento di 7.222 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Riguardano prevalentemente fatturazioni a clienti per le manifestazioni che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2016. La rilevazione dei ricavi è infatti posticipata sino allo svolgimento della manifestazione fieristica.

La variazione degli acconti risulta dal combinato effetto di diminuzioni per il riconoscimento di ricavi inerenti le mostre svolte nel semestre e aumenti per manifestazioni che si devono svolgere successivamente al 30 giugno 2016.

Nella tabella alla pagina seguente se ne analizzano i dettagli per manifestazione.

Acconti	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
The Micam (autunno)	5.462	-	5.462
Homi II Semestre	4.441	-	4.441
Host	2.665	2.144	521
Eicma Moto	1.848	-	1.848
Lineapelle (II semestre)	1.803	-	1.803
Fisp	1.630	945	685
Tuttofood	1.494	168	1.326
Bimu	946	381	565
Fesqua	649	234	415
Milano Unica (autunno)	538	-	538
Mipel	375	139	236
Viscom	365	-	365
Prima Mu	291	-	291
Fire Show	275	-	275
Mido	253	1.402	-1.149
Made Expo	234	-	234
L'Artigiano in Fiera	209	-	209
Transpotec Logitec	202	-	202
Mostra Convegno Expocomfort	184	7.894	-7.710
Sicurezza	161	-	161
Good Food & Wine Show	134	-	134
Exposec	106	369	-263
Food Hospitality World Guangzhou	70	-	70
Homi I Semestre	-	11.035	-11.035
Salone del mobile/Complemento d'arredo	-	1.956	-1.956
Lineapelle (I semestre)	-	1.600	-1.600
The Micam (primavera)	-	985	-985
Bit	-	557	-557
Milano Unica (primavera)	-	528	-528
Simac Tanning Tech	-	443	-443
Eurocucina	-	433	-433
Mifur	-	381	-381
Promotion trade exhibition	-	275	-275
Salone Internazionale del bagno	-	250	-250
Xylexpo	-	249	-249
Venditalia	-	182	-182
Esposizione Canina	-	166	-166
Sposaitalia	-	103	-103
Art for me	-	57	-57
Altre	3.323	2.004	1.319
Totale	27.658	34.880	-7.222

La voce Acconti include 11 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015).

18) Imposte differite passive e debiti tributari

Imposte differite passive e debiti tributari	(migliaia di euro)		
	30/06/16	31/12/15	variazione
Imposte differite passive	5.013	5.709	- 696
Debiti tributari	3.483	5.168	- 1.685
Totale	8.496	10.877	- 2.381

Le Imposte Differite Passive ammontano a 5.013 migliaia di euro (5.709 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Rappresentano il saldo passivo tra imposte differite attive e imposte differite passive compensate a livello di singola società oggetto di consolidamento.

I Debiti tributari ammontano a 3.483 migliaia di euro (5.168 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La variazione si riferisce principalmente al pagamento delle imposte relative al precedente esercizio.

19) Altre passività

La composizione delle Altre passività non correnti e correnti viene di seguito illustrata:

Altre passività non correnti e correnti	(migliaia di euro)			
	30/06/16		31/12/15	
	Quota a ML/T	Quota a BT	Quota a ML/T	Quota a BT
Debiti verso Controllante	-	1.917	-	5.633
Debiti verso Controllante per consolidato fiscale	-	345	-	-
Debiti verso collegate	-	114	-	-
Debiti verso istituti previdenziali	-	2.166	-	2.613
Debiti verso amministratori e sindaci	-	64	-	97
Debiti verso personale	-	5.543	-	11.081
Debiti verso organizzatori	-	7.043	-	16.811
Debiti verso Controllante per IVA di gruppo	-	104	-	199
Altri debiti	-	14	-	617
Risconti passivi verso Controllante	-	8	-	-
Ratei e Risconti passivi	-	818	-	419
Totale	-	18.136	-	37.470

Le variazioni principali rispetto all'esercizio precedente sono di seguito descritte:

- decremento degli altri debiti della Capogruppo verso Fondazione Fiera Milano, principalmente per l'assenza dei debiti relativi alla componente aggiuntiva del canone di locazione del quartiere fieristico **fieramilano** prevista unicamente nel 2015 nei confronti di Fondazione Fiera Milano;
- decremento dei debiti della Capogruppo verso il personale, principalmente in corrispondenza del pagamento delle retribuzioni variabili stanziata nell'esercizio precedente;
- decremento dei debiti della Capogruppo verso organizzatori ed altri principalmente relativi agli incassi per conto degli organizzatori di manifestazioni fieristiche.

La voce include 2.402 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (5.832 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

20) Attività e passività finanziarie

La posizione finanziaria netta del Gruppo e la relativa composizione sono riportate nella tabella che segue:

Posizione Finanziaria Netta di Gruppo (dati in migliaia di euro)	30/06/16	31/12/15	variazione
A. Cassa (inclusi depositi bancari)	14.870	56.092	-41.222
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	14.870	56.092	-41.222
E. Crediti finanziari correnti	5.147	-	5.147
- E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso altre parti correlate	5.147	-	5.147
F. Debiti bancari correnti	280	23.481	-23.201
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	22.851	15.985	6.866
H. Altri debiti finanziari correnti	5.190	16.036	-10.846
<i>- H.1 di cui Debiti finanziari correnti verso controllante</i>	<i>4.256</i>	<i>15.225</i>	<i>-10.969</i>
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	28.321	55.502	-27.181
J. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D)	8.304	-590	8.894
K. Debiti bancari non correnti	23.394	10.922	12.472
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	2.119	2.094	25
<i>- M.1 di cui Altri debiti non correnti verso altre parti correlate</i>	<i>1.927</i>	<i>1.851</i>	<i>76</i>
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	25.513	13.016	12.497
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività continuative (J+N)	33.817	12.426	21.391
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-	-	-
O. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	33.817	12.426	21.391

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto è prevalentemente conseguente alla dinamica associata al capitale circolante netto in relazione al decremento delle altre passività correnti in particolare a fronte della liquidazione di partite dovute ad alcuni organizzatori di manifestazione. Tale variazione è stata in parte compensata dal *cash flow* positivo generato dell'attività operativa del semestre oltre che dall'incremento dei crediti finanziari, principalmente relativo alla società in *joint venture* Hannover Milano Global Germany GmbH per i dividendi deliberati.

La tabella alla pagina seguente riporta il confronto tra il valore iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 ed il *fair value* per le attività e le passività finanziarie:

(migliaia di euro)

	<u>Valore contabile</u>	<u>Fair value</u>
Attività finanziarie		
Crediti commerciali ed altri non correnti	12.916	12.916
Crediti commerciali ed altri correnti	58.834	58.834
Attività finanziarie correnti	5.147	5.147
Disponibilità liquide	14.870	14.870
Totale	91.767	91.767
Passività finanziarie		
Debiti verso banche non correnti	23.394	23.394
Altre passività finanziarie non correnti	2.119	2.119
Altre passività non correnti	-	-
Debiti verso banche correnti	23.131	23.131
Debiti verso fornitori	41.521	41.521
Altre passività finanziarie correnti	5.190	5.190
Altre passività correnti	18.136	18.136
Totale	113.491	113.491

Il valore contabile delle attività e passività non finanziarie rappresenta con ragionevole approssimazione il *fair value*.

21) Gestione dei rischi finanziari e di mercato

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine e debiti finanziari correnti nei confronti della Controllante Fondazione Fiera Milano.

Il Gruppo Fiera Milano presenta un favorevole ciclo di tesoreria grazie al profilo finanziario che caratterizza le società che organizzano manifestazioni fieristiche ed eventi congressuali. Infatti, gli operatori che organizzano fiere e congressi richiedono ai propri clienti un anticipo a conferma della loro iscrizione a partecipare all'evento ed il saldo viene generalmente incassato prima che l'evento abbia inizio o a conclusione dello stesso. I fornitori di beni e servizi sono, invece, pagati secondo i termini di pagamento comunemente in uso. Per gli organizzatori si genera, quindi, un capitale circolante negativo che porta ad un *surplus* di tesoreria.

Fiera Milano SpA, la Capogruppo che affitta a sua volta gli spazi espositivi agli Organizzatori, svolge per gli stessi il servizio di amministrazione e di tesoreria, incassando per loro conto tutto quanto gli espositori delle manifestazioni pagano all'Organizzatore. Dopo l'incasso, Fiera Milano SpA, in base alle condizioni contrattualmente definite, retrocede all'Organizzatore quanto di sua competenza e trattiene il corrispettivo per gli spazi affittati del quartiere fieristico e per servizi forniti. Questo sistema consente anche a Fiera Milano SpA di incassare in anticipo i propri corrispettivi, in linea con quanto avviene per gli Organizzatori. Quindi, nell'ambito del Gruppo Fiera Milano, le società che godono di tale favorevole ciclo di tesoreria sono le società organizzatrici di manifestazioni e la Capogruppo.

Diversa è la situazione per le società appartenenti ai settori Servizi di allestimento e Media: infatti, in questo caso il ciclo di tesoreria è quello tipico di società che producono e forniscono beni e servizi. Si genera, quindi, un fabbisogno di circolante che viene fronteggiato con il ricorso al credito bancario.

Si descrivono di seguito le principali tipologie di rischio a cui il Gruppo è esposto.

21.1 Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio di credito è adeguatamente monitorato anche in relazione al ciclo di tesoreria che caratterizza le attività del Gruppo. Fiera Milano, peraltro, ospita ed organizza manifestazioni leader nei rispettivi settori, per le

quali il grado di fidelizzazione degli espositori è molto elevato. Per la Capogruppo Fiera Milano, il sistema vigente fa sì che tutti gli incassi provenienti dagli espositori convergono nelle casse di Fiera Milano e che, quindi, è quest'ultima a retrocedere ai propri clienti-organizzatori quanto a loro spettante.

Per quanto riguarda le società dei settori Servizi di allestimento e Media, va segnalato che una parte dei servizi resi ad espositori di manifestazioni viene fatturata ed incassata per conto della singola società del Gruppo sempre da Fiera Milano SpA. In ogni caso, le società dei settori Servizi di allestimento e Media svolgono le consuete verifiche di solvibilità dei potenziali clienti ed il saldo viene costantemente monitorato dalle funzioni preposte per l'avvio di ogni opportuna azione di recupero.

Relativamente ai rischi di credito sono state individuate tre differenti categorie: organizzatori, espositori e altri crediti.

La prima classe di rischio è identificata negli **organizzatori** delle manifestazioni; i crediti inseriti in questa classe sono stati catalogati come i meno rischiosi in quanto la Capogruppo Fiera Milano SpA gestisce la tesoreria di tutte le manifestazioni che si svolgono nei due Quartieri. Il fondo svalutazione derivante da questa classe di crediti rappresenta infatti una minima parte dei volumi effettivi di incasso e riguarda prevalentemente una situazione creditoria la cui evoluzione fa temere una difficile recuperabilità.

La seconda classe di rischio è identificata negli **espositori** delle manifestazioni; i crediti di questa classe sono stati considerati come livello di rischio medio in quanto gli espositori devono in genere effettuare il pagamento prima del termine della manifestazione.

La terza classe di rischio è identificata negli **altri crediti**, che si riferiscono principalmente alle attività accessorie alle manifestazioni (allestimenti, congressi, promozioni, servizi internet) e ad attività non di mostra (sponsor, pubblicità e altri). Per questi crediti gli incassi avvengono a normale scadenza delle fatture.

Il fondo svalutazione crediti è calcolato in base ai criteri di presunta recuperabilità, sia attraverso valutazioni interne che con il supporto di legali esterni.

Come ulteriore strumento di attenuazione del rischio di credito, il Gruppo fa ricorso in alcuni casi a fidejussioni bancarie.

21.2 Rischio di liquidità

Per quanto il Gruppo abbia posto in essere misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali contrazioni dei volumi di attività dovuti anche alla stagionalità e ciclicità che caratterizza il settore, possono avere un impatto sui risultati economici e sulla capacità di generare flussi di liquidità. A tale riguardo, il dato dell'indebitamento finanziario al 30 giugno 2016 del Gruppo, che presenta un incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2015, è influenzato da un calendario mostre meno favorevole con particolare riferimento agli anticipi versati dagli organizzatori per la partecipazione alle manifestazioni. La stagionalità del fabbisogno finanziario in base alla distribuzione del calendario fieristico caratterizzerà un maggior assorbimento di cassa nel corso dei mesi estivi di luglio e agosto, con una progressiva stabilizzazione nel corso dei mesi successivi.

L'obiettivo di *risk management* di Fiera Milano SpA è quello di garantire, pur in presenza di indebitamento finanziario, un adeguato livello di liquidità, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. La Capogruppo nel corso degli esercizi, con finalità di copertura degli investimenti effettuati, ha riposizionato parte dell'indebitamento corrente su scadenze a medio lungo attraverso la sottoscrizione di una serie di finanziamenti di durata da due a cinque anni. Il Gruppo prevede ragionevolmente di proseguire in tale strategia anche nel corso dei rimanenti mesi del 2016 al fine di sostenere il fabbisogno finanziario derivante anche dal rimborso della porzione di finanziamenti in scadenza.

Come indicato nella nota 12, il finanziamento a medio lungo termine erogato alla Capogruppo dalla Banca Popolare di Milano SpA in data 6 dicembre 2013 con quota residua al 30 giugno 2016 pari a 8.801 migliaia di euro è soggetto alla misurazione su base annuale di *covenant* finanziari, le cui prossime verifiche del valore dell'indice finanziario saranno effettuate sul bilancio 2016.

Le linee di affidamento attuali ottenute dagli istituti bancari, unitamente ai flussi finanziari operativi previsti, sono attualmente ritenute adeguate per coprire i fabbisogni finanziari di breve periodo, pur sussistendo alcuni picchi di assorbimento di cassa concentrati soprattutto nei mesi di assenza di manifestazioni, che vengono coperte anche tramite l'utilizzo del conto corrente di corrispondenza fruttifero verso la Controllante Fondazione Fiera Milano attraverso temporanee dilazioni nel tempo dell'onere anticipato del canone.

Nel corso del semestre si sono ampliati e rinegoziati i finanziamenti a medio-lungo termine, ottenendo condizioni economiche più vantaggiose e realizzando un migliore bilanciamento delle scadenze.

Si rileva inoltre che il mantenimento dell'equilibrio finanziario del Gruppo è correlato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale nonché all'andamento del contesto economico generale il cui apprezzamento comporta una valutazione sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono per loro natura incerti.

21.3 Rischi di mercato

La politica del Gruppo è di non effettuare operazioni in strumenti derivati al fine di immunizzarsi dai rischi di mercato.

a) Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo dispone di accesso a linee di credito a condizioni competitive e quindi è in grado di ben fronteggiare eventuali fluttuazioni dei tassi. Peraltro, il Gruppo svolge un continuo monitoraggio delle condizioni di mercato allo scopo di intervenire prontamente in presenza di variazioni di scenario.

b) Rischio di cambio

Il Gruppo, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

In continuità con il precedente esercizio, tale rischio è considerato poco significativo nonostante l'attività del Gruppo nei mercati internazionali. Ciò è dovuto al fatto che il Gruppo non ha acceso finanziamenti in valute estere; inoltre, in relazione alle attività estere, il rischio cambio è sostanzialmente limitato in quanto ogni paese sostiene i costi nella stessa valuta nella quale realizza i ricavi e deriva principalmente da transazioni infragruppo per riaddebiti relativi a *cost sharing agreement*, che determinano un'esposizione al rischio cambio in capo alla società che ha una valuta funzionale diversa da quella nella quale la transazione infragruppo è denominata.

c) Rischi di variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo delle materie prime è limitata. Il Gruppo ha generalmente più di un fornitore per ciascun materiale ritenuto critico ed in alcuni casi ricorre a contratti pluriennali per assicurarsi una minore volatilità dei prezzi.

Per quanto riguarda i rischi relativi all'evoluzione della procedura di Amministrazione giudiziaria di Nolostand SpA si rimanda al paragrafo riportato nella Relazione intermedia sulla gestione.

22) Informativa su garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

Ammontano complessivamente a 6.408 migliaia di euro e sono così composte:

- 2.921 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata da Fiera Milano Congressi SpA a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazione dell'IVA nell'ambito della liquidazione di Gruppo;
- 5.500 migliaia di reais brasiliani pari a 1.532 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata dalla Capogruppo a favore del Banco BNP Paribas Brasil SA per conto della società controllata Cipa Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda a copertura degli affidamenti bancari accordati dalla banca stessa;

- 1.243 migliaia di euro in relazione a due fidejussioni bancarie rilasciate per la costituzione del deposito cauzionale richiesto da Expo 2015 al Raggruppamento Temporaneo di Imprese che comprende Nolostand SpA, Fiera Milano Congressi SpA e Siram SpA, a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dalle commesse TCP1 e TCP2 (Auditorium);
- 625 migliaia di euro per fidejussioni rilasciate a garanzia dei contratti di locazione delle controllate Nolostand SpA, Fiera Milano Congressi SpA e Fiera Milano Media SpA;
- 87 migliaia di euro per altre fidejussioni.

Passività potenziali

Si segnala che sono in essere alcuni procedimenti legali il cui rischio di soccombenza, stimato in circa 800 migliaia di euro, è stato ritenuto possibile dal legale incaricato e il cui esito è a tutt'oggi incerto.

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti nella relazione intermedia sulla gestione, che comprende anche l'informativa relativa alla stagionalità ed alla ciclicità delle operazioni del periodo.

RICAVI

23) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione per tipologie di ricavi è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Corrispettivi utilizzo aree fieristiche	49.625	54.073	-4.448
Noleggio allestimenti, arredi e attrezzature	31.154	43.109	-11.955
Canoni aree espositori	21.042	39.030	-17.988
Servizi di ristorazione e mensa	11.687	13.140	-1.453
Corrispettivi e servizi convegni ed eventi	5.911	7.473	-1.562
Servizi e spazi pubblicitari	5.795	6.534	-739
Servizi quartiere	4.665	5.055	-390
Corrispettivi diversi e royalties	2.006	3.792	-1.786
Servizi supplementari di mostra	1.539	2.840	-1.301
Servizi amministrativi, di telefonia e internet	1.401	1.188	213
Servizio controllo accessi e customer care	1.384	1.626	-242
Servizi assicurativi per mostre	1.354	1.879	-525
Organizzazione congressi	468	529	-61
Biglietteria ingressi a pagamento	324	702	-378
Servizi multimediali e catalogo on line	300	562	-262
Totale	138.655	181.532	-42.877

La flessione dei ricavi è ascrivibile al meno favorevole calendario fieristico che nel corrispondente semestre del 2015 includeva la manifestazione biennale direttamente organizzata Tuttofood e l'ospitata Made Expo, le triennali Ipack-Ima e Plast oltre che, i proventi delle commesse legate all'evento Expo 2015. Al decremento contribuisce inoltre l'andamento delle manifestazioni annuali direttamente organizzate, HOMI e BIT. Tale effetto è stato parzialmente compensato dalla presenza nel semestre corrente della "biennale anno pari" Mostra Convegno Expocomfort e dagli incrementi di alcune manifestazioni ospitate nel quartiere fieristico di Rho tra cui il Salone del Mobile.

La voce include 124 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (199 migliaia di euro al 30 giugno 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

COSTI OPERATIVI

24) Costi per materiali

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per materiali	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Materiale sussidiario e di consumo	932	3.346	-2.414
Stampati e modulistica e cancelleria	262	434	-172
Materie prime	65	163	-98
Prodotti finiti e imballaggi	9	15	-6
Variazione rimanenze materie prime	21	-26	47
Totale	1.289	3.932	-2.643

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente alla minore attività operativa del periodo.

25) Costi per servizi

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per servizi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Allestimenti e attrezzature per manifestazioni	12.852	17.519	- 4.667
Noleggio attrezzature	11.996	15.593	- 3.597
Servizi di ristorazione	9.255	10.127	- 872
Servizi di pubblicità	5.045	4.979	66
Consumi energetici	4.776	5.417	- 641
Manutenzione	3.898	4.232	- 334
Prestazioni di servizi e consulenze tecniche, legali, commerciali e amministrative	3.634	5.035	- 1.401
Servizi di vigilanza e portierato	2.971	3.452	- 481
Pulizia e asporto rifiuti	2.787	3.446	- 659
Premi assicurativi	1.569	1.961	- 392
Spese telefoniche e internet	1.202	1.370	- 168
Biglietteria	1.021	1.372	- 351
Servizi informatici	844	759	85
Servizi di trasporto	790	938	- 148
Assistenza tecnica e servizi accessori	685	778	- 93
Servizi per convegni e congressi	212	468	- 256
Iniziative collaterali alle manifestazioni	200	92	108
Compensi Sindaci	118	100	18
Spese di funzionamento organi statutari	12	77	- 65
Variazione dei costi sospesi sostenuti per manifestazioni future	- 1.683	2.099	- 3.782
Altri	6.251	7.678	- 1.427
Utilizzo fondi	- 332	- 54	- 278
Totale	68.103	87.438	- 19.335

La voce "Costi per servizi" comprende, prevalentemente, costi per la gestione del quartiere nelle fasi di mobilitazione, svolgimento e smobilitazione delle manifestazioni e dei congressi.

Presentano un decremento di 19.335 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2015 in corrispondenza dei minori volumi di attività espositiva e congressuale.

La voce include 651 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (544 migliaia di euro al 30 giugno 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

26) Costi per godimento di beni di terzi

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per godimento di beni di terzi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Affitti e spese aree espositive e congressuali	23.039	28.524	-5.485
Altri affitti passivi	2.246	2.202	44
Noleggio automezzi	306	347	-41
Affitto rami d'azienda	113	124	-11
Noleggio apparecchiature e fotocopiatrici uffici	28	50	-22
Altri canoni	1	3	-2
Utilizzo fondi	-805	-216	-589
Totale	24.928	31.034	-6.106

Gli affitti e spese aree espositive e congressuali comprendono il canone di locazione immobiliare dei quartieri fieristici verso la Controllante Fondazione Fiera Milano per 22.944 migliaia di euro.

Gli altri affitti passivi includono il canone di locazione, pari a 971 migliaia di euro, relativo al contratto oneroso del "Palazzo Italia" a Berlino, e i canoni di locazione immobiliare dei magazzini di Nolostand SpA pari a 941 migliaia di euro.

La variazione in diminuzione è principalmente imputabile agli affitti relativi al Quartiere fieristico **fieramilano** per l'assenza della componente aggiuntiva di canone prevista unicamente nel 2015 e legata alla presenza dell'evento Expo 2015.

La voce include 22.944 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (27.872 migliaia di euro al 30 giugno 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

27) Costi del personale

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi del personale	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Salari e stipendi	15.608	19.168	- 3.560
Oneri sociali	4.929	6.007	- 1.078
Incentivi all'esodo	1.550	2.606	- 1.056
Emolumenti amministratori	814	868	- 54
Indennità relative a piani a contribuzione definita	730	835	- 105
Co.co.pro. e interinali	179	464	- 285
Indennità relative a piani a benefici definiti	267	170	97
Costi per il personale distaccato	193	20	173
Altri costi	419	625	- 206
Utilizzo fondi	- 1.534	- 245	- 1.289
Totale	23.155	30.518	- 7.363

I salari e gli stipendi e gli oneri sociali ad essi correlati si decrementano principalmente per i risparmi conseguenti alla riorganizzazione avviata nell'ultima parte del 2015 oltre che per i minori incentivi all'esodo e costi sostenuti per la parte variabile delle retribuzioni della Capogruppo.

La voce include 54 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (20 migliaia di euro al 30 giugno 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

Il numero medio dei Dipendenti (inclusi i Lavoratori con contratto a termine) ripartito per categorie è indicato nella tabella che segue:

Personale dipendente ripartito per categorie	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Dirigenti	39	48	-9
Quadri e Impiegati	740	793	-53
Totale Dipendenti	779	841	-62

28) Altre spese operative

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Altre spese operative	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Perdite su crediti	1.239	1.310	- 71
Tributi locali	1.222	1.390	- 168
Contributi ed erogazioni	244	240	4
Diritti SIAE	179	139	40
Imposta comunale sulla pubblicità	129	150	- 21
Omaggi e articoli promozionali	62	130	- 68
Conguagli chiusura rendiconti manifestazioni esercizi precedenti	35	51	- 16
Minusvalenze immobilizzazioni immateriali	7	39	- 32
Altri costi	661	537	124
Utilizzo fondi	- 1.291	- 1.268	- 23
Totale	2.487	2.718	- 231

La voce include 441 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (435 migliaia di euro al 30 giugno 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

29) Proventi diversi

La composizione per tipologia di provento è la seguente:

Proventi diversi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Altri recuperi di costo	563	355	208
Indennizzi assicurativi	432	4	428
Affitto e spese uffici	239	735	- 496
Recupero costi personale distaccato	106	127	- 21
Plusvalenze su immobilizzazioni	-	7	- 7
Altri proventi	291	206	85
Totale	1.631	1.434	197

La variazione della voce Indennizzi assicurativi si riferisce ai rimborsi ricevuti a fronte dei danni provocati da eventi atmosferici presso il Centro congressuale MiCo.

La diminuzione della voce Affitto e spese uffici si riferisce alla presenza nel corrispondente periodo del precedente esercizio del contratto per utilizzo locali nei confronti di Expo 2015.

La voce include 731 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (98 migliaia di euro al 30 giugno 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

30) Risultato di società valutate a patrimonio netto

La voce ammonta a 358 migliaia di euro (1.172 migliaia di euro al 30 giugno 2015) e si riferisce alle partecipazioni in *joint venture* con Deutsche Messe AG per 955 migliaia di euro e Ipack-Ima Srl per -597 migliaia di euro.

31) Ammortamenti

Ammortamenti Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 2.042 migliaia di euro (3.340 migliaia di euro al 30 giugno 2015).

Si segnala che la voce comprende -17 migliaia di euro (-4 migliaia di euro al 30 giugno 2015) relativi all'utilizzo della quota di fondo rischi appostato a copertura delle obbligazioni relative al Palazzo Italia per la voce ammortamenti.

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Immobili, impianti e macchinari.

Ammortamenti Attività immateriali

Ammontano a 2.033 migliaia di euro (3.128 migliaia di euro al 30 giugno 2015).

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Attività immateriali.

32) Rettifiche di valore di attività

Rettifiche di valore di attività	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Svalutazioni Avviamenti sulle acquisizioni per <i>Impairment test</i>	-	6.216	- 6.216
Svalutazioni Marchi e Testate per <i>Impairment test</i>	1.899	1.781	118
Totale	1.899	7.997	- 6.098

Con riferimento alle rettifiche di valore delle attività immateriali a vita utile definita, le perdite di valore evidenziate dall'*impairment test* hanno determinato rettifiche su marchi di manifestazioni per 1.899 migliaia di euro così suddivise:

- testata "Food & Beverage" per 508 migliaia di euro con un valore residuo pari a 3.648 migliaia di euro;
- marchio Good Food & Wine show di Fiera Milano Exhibitions Africa PTY Ltd per 1.391 migliaia di euro con un valore residuo pari a 1.469 migliaia di euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto in precedenza commentato alla nota 5.

33) Svalutazione dei crediti ed altri accantonamenti

La movimentazione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Svalutazione dei crediti	750	614	136
<i>accantonamenti</i>	<i>750</i>	<i>614</i>	<i>136</i>
Vertenze con il personale	250	-	250
<i>accantonamenti</i>	<i>250</i>	<i>-</i>	<i>250</i>
Accantonamenti per riorganizzazione del personale	36	468	- 432
<i>accantonamenti</i>	<i>36</i>	<i>468</i>	<i>- 432</i>
Accantonamenti per contenziosi diversi	-71	177	- 248
<i>accantonamenti</i>	<i>49</i>	<i>177</i>	<i>- 128</i>
<i>utilizzi eccedenze fondo</i>	<i>-120</i>	<i>-</i>	<i>- 120</i>
Totale	965	1.259	- 294

Per una più dettagliata analisi relativa alla movimentazione dei fondi rischi si rimanda a quanto in precedenza commentato alla nota 14.

34) Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Differenze cambio attive	890	598	292
Interessi attivi su deposito cauzionale relativo alla locazione del quartiere fieristico	17	26	- 9
Interessi attivi su depositi bancari	15	15	-
Interessi attivi su crediti vs Controllante	2	5	- 3
Altri proventi finanziari collegate	10	-	10
Altri proventi finanziari	60	48	12
Totale proventi	994	692	302
Interessi passivi su c/c bancari	544	1.318	- 774
Differenze cambio passive	188	887	- 699
Interessi passivi vs Controllante su c/c di corrispondenza	77	503	- 426
Oneri da attualizzazione su piani a benefici definiti	101	82	19
Altri oneri finanziari	223	52	171
Utilizzo fondi	- 53	-	- 53
Totale oneri	1.080	2.842	- 1.762
Saldo proventi (oneri) finanziari	- 86	- 2.150	2.064

I minori oneri finanziari sono riferiti principalmente alla Capogruppo in relazione al minore indebitamento.

La voce include 77 migliaia di euro di oneri finanziari e 29 migliaia di euro di proventi finanziari riguardanti operazioni con parti correlate (-472 migliaia di euro al 30 giugno 2015). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

35) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015	variazione
Imposte correnti	1.813	3.260	- 1.447
Imposte differite	3.447	2.228	1.219
Totale	5.260	5.488	- 228

Le imposte correnti si decrementano principalmente per i minori imponibili relativi alla società Nolostand.

Le variazioni delle imposte differite del periodo sono dovute al rilascio a conto economico delle attività per imposte anticipate della Capogruppo correlate all'imponibile del semestre.

36) Risultato netto del periodo

Il risultato netto del 1° semestre 2016 ammonta a 8.397 migliaia di euro, rispetto a 3.148 migliaia di euro del 1° semestre 2015.

37) Risultato per azione

L'Utile per azione base passa da 0,0950 euro del 1° semestre 2015 a 0,1202 euro del 1° semestre 2016 ed è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Fiera Milano SpA in circolazione durante ciascun periodo.

	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015
Risultato (in migliaia di euro)	8.564	3.946
Numero medio di azioni in circolazione (in migliaia)	71.273	41.521
Utile per azione base (in euro)	0,1202	0,0950
Utile per azione diluito (in euro)	0,1202	0,0950

Il valore utilizzato come numeratore nel calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione è pari a 8.564 migliaia di euro nel periodo chiuso al 30 giugno 2016 (3.946 migliaia di euro nel 1° semestre 2015).

La media ponderata delle azioni ordinarie utilizzata nel calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione, con relativa riconciliazione tra i due dati, è indicata nella tabella che segue:

(dati in migliaia)	1° Semestre 2016	1° Semestre 2015
Media ponderata ai fini del calcolo del risultato per azione	71.273	41.521
+ Numero di potenziali azioni emesse senza corrispettivo	-	-
Media ponderata ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione	71.273	41.521

38) Rapporti con parti correlate

Le società facenti parte del Gruppo Fiera Milano hanno intrattenuto rapporti a condizioni di mercato sia nell'ambito del gruppo che con le altre parti correlate.

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Fiera Milano SpA ha adottato una procedura riguardante i "Principi di Comportamento in materia di operazioni con parti correlate", come indicato nel capitolo dedicato al "Governo societario e gli assetti proprietari" della Relazione finanziaria annuale esercizio 2015 cui si rinvia.

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo Fiera Milano sono volti alla organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli altri eventi gestiti dal Gruppo. Fiera Milano SpA presta servizi di tipo amministrativo nei confronti di alcune controllate al fine di ottimizzare l'impiego di risorse e competenze professionali oltre a servizi di comunicazione anche al fine di un'adeguata armonizzazione dell'immagine del Gruppo.

Tutte le società controllate italiane in qualità di società consolidate, hanno inoltre optato ai fini dell'IRES per il regime del "consolidato fiscale nazionale", della durata obbligatoria di tre esercizi.

L'adozione del consolidato fiscale consente al Gruppo Fiera Milano un indubbio vantaggio economico e finanziario, rappresentato in particolare dalla possibilità di utilizzare immediatamente le perdite fiscali del Gruppo stesso, conseguite negli esercizi di validità dell'opzione, in compensazione del reddito delle società consolidate, realizzando quindi in via immediata il risparmio fiscale derivante dall'utilizzo di tali perdite.

I rapporti giuridici interni tra le società partecipanti al consolidato fiscale sono disciplinati da un regolamento che prevede, altresì, una procedura uniforme per un corretto adempimento degli obblighi fiscali e delle connesse responsabilità delle società partecipanti.

Nei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate, se significative, sono evidenziate distintamente dalle voci di riferimento. Il Gruppo tenuto conto dell'ammontare complessivo delle partite patrimoniali ed economiche ha

ritenuto di individuare in 2 milioni di euro la soglia di significatività per l'indicazione separata degli importi patrimoniali e in 1 milione di euro per gli importi di natura economica.

Con riferimento alle parti correlate, nel seguito si forniscono informazioni di dettaglio sulle operazioni poste in essere, suddividendole tra rapporti con la Controllante Fondazione Fiera Milano, con le Imprese a controllo congiunto e con le altre parti correlate non consolidate.

Rapporti con la Controllante Fondazione Fiera Milano

I rapporti di tipo ricorrente sono riepilogati nel seguito.

I. Contratti di locazione immobiliare con Fiera Milano SpA

Come esposto in seguito in data 31 marzo 2014 sono stati stipulati i nuovi contratti di locazione del polo fieristico di Rho e di Milano. Tali contratti hanno avuto effetto a partire dal secondo semestre 2014.

In data 18 gennaio 2003, Fiera Milano SpA aveva stipulato con Fondazione Fiera Milano un contratto di locazione riguardante il Quartiere Fieristico di Rho. Nel medesimo contratto era stato definito il canone per la locazione del Polo Urbano, con allineamento della data di decorrenza per i Quartieri Espositivi dal 1° gennaio 2006.

Il termine per la disdetta era inizialmente fissato entro 18 mesi dalla scadenza del 31 dicembre 2014. In data 31 marzo 2014 sono stati stipulati i nuovi contratti di locazione dei Quartieri Fieristici. I nuovi contratti di locazione prevedono entrambi una durata di 9 anni a decorrere dal 1° luglio 2014 (previa risoluzione consensuale anticipata dei contratti in vigore, la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2014) e sono rinnovabili automaticamente per ulteriori 9 anni.

Per quanto riguarda il contratto di locazione del Quartiere Fieristico di Rho, rispetto al precedente contratto le cui condizioni economiche hanno avuto validità fino al 30 giugno 2014, è stata concordata una riduzione del canone di locazione di 2.000 migliaia di euro nel secondo semestre 2014 e di 14.000 migliaia di euro per anno dal 2015 e per gli anni successivi. Il canone di locazione è pertanto fissato in 24.400 migliaia di euro per il secondo semestre 2014 e in 38.800 migliaia di euro per anno dal 2015 e per gli anni successivi, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Limitatamente al 2015, in considerazione dello svolgimento di Expo e delle ricadute positive determinate dall'Esposizione Universale sul business fieristico di Fiera Milano, in base al contratto è stata riconosciuta a Fondazione Fiera Milano una componente aggiuntiva di canone.

Con riferimento al Polo Urbano, le parti hanno concordato di confermare il canone di locazione vigente, pari a 2.850 migliaia di euro per anno, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT.

Trattandosi di un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate e dell'art. 10.2 della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società, è stata espletata la procedura in materia di operazioni con parti correlate e in data 21 marzo 2014 è stato pubblicato il Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con Parti Correlate ("Documento Informativo OPC").

A conferma delle condizioni di mercato applicate, i canoni di locazione sono stati determinati dalle parti anche tenendo conto degli elaborati peritali redatti per Fiera Milano SpA da un esperto indipendente.

II. Contratto di locazione immobiliare con Fiera Milano Congressi SpA

In data 24 gennaio 2000, Fondazione Fiera Milano ha stipulato con Fiera Milano Congressi S.p.A. un contratto, avente durata fino al 31 dicembre 2012, relativo alla disponibilità di parte del Padiglione nr. 17 all'interno del Polo Urbano. In data 15 marzo 2005 tale contratto è stato aggiornato per tenere conto dell'ampliamento del centro congressi ospitato nel padiglione 17 del Polo Urbano. Il nuovo accordo tra Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano Congressi S.p.A. prevedeva la scadenza in data 30 giugno 2011 rinnovabile fino al 30 giugno 2017. In merito alla prima scadenza contrattuale la disdetta scaduta in data 30 giugno 2011 non è stata esercitata. Nella nuova convenzione Fiera

Milano Congressi S.p.A. corrisponde un canone fisso annuo a cui si aggiunge un canone variabile in funzione del raggiungimento di una determinata soglia di fatturato.

Con riferimento al padiglione 17 del Polo Urbano si precisa che il canone fisso annuo ammonta a 350 migliaia di euro (rivalutato annualmente dell'ISTAT) mentre il canone variabile ammonta al 5% dell'eccedenza dei ricavi rispetto ad una soglia minima di fatturato della controllata Fiera Milano Congressi di 15.000 migliaia di euro.

In data 18 maggio 2009, Fondazione Fiera Milano ha stipulato con Fiera Milano Congressi S.p.A. un contratto preliminare relativo alla locazione dei padiglioni 5 e 6 - all'interno del Polo Urbano; su tale area è stato allestito il nuovo centro congressi inaugurato nel mese di maggio 2011 che integrato con le aree congressuali del Padiglione 17 è stato denominato MiCo - Milano Congressi. Il contratto definitivo di locazione dell'area denominata MiCo - Milano Congressi SOUTH WING (ex padiglioni n. 5 e 6) è stato perfezionato nel corso del 2012, ha durata di nove anni, con termine iniziale decorrente dal 1° maggio 2011. Il contratto è da intendersi automaticamente rinnovato per un ulteriore periodo di nove anni salvo disdetta da una delle parti. Il canone annuo di locazione a regime è stato definito in una quota fissa pari a 3.000 migliaia di euro oltre a una quota variabile pari al 5% dell'eccedenza del fatturato realizzato da Fiera Milano Congressi S.p.A. sull'area in oggetto, così come previsto nel business plan 2011/2014 della stessa. Il canone è aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT, registrato nell'anno precedente. Nello stesso contratto è stata prevista la riduzione del canone di locazione a regime per i primi quattro anni. In particolare, è stato concordato il canone del primo anno di locazione pari a 750 migliaia di euro e di aumentare tale canone di 750 migliaia di euro nei successivi tre anni fino al raggiungimento della quota fissa del canone a regime pari a 3.000 migliaia di euro. Con riferimento ai padiglioni 5 e 6 del Polo Urbano si precisa che, a seguito del raggiungimento della quota fissa a regime, non è più dovuto a partire dall'esercizio 2015 alcun canone variabile.

III. Liquidazione IVA di Gruppo

Avvalendosi della facoltà prevista dal DPR 633/72, a partire dal 1° gennaio 2002, Fiera Milano SpA ha aderito alla procedura, gestita dalla Controllante Fondazione, relativa alla liquidazione di gruppo dell'IVA. Tale meccanismo rende più agevole l'assolvimento dell'obbligo tributario, senza comportare alcun onere aggiuntivo per la Società.

IV. Consolidato fiscale di Gruppo con la Controllante Fondazione Fiera Milano

Con delibera del Comitato Esecutivo del 20 giugno 2016, Fondazione Fiera Milano ha approvato, con effetto dall'esercizio 2016, per il triennio 2016-2018, l'adozione del consolidato fiscale in qualità di soggetto consolidante, proponendo a Fiera Milano S.p.A. e alle società italiane dalla stessa controllate Fiera Milano Media, Nolostand, Fiera Milano Congressi, in possesso dei requisiti di controllo necessari, l'adesione in qualità di società consolidate.

V. Contratto di fornitura di servizi

Fiera Milano SpA ha in corso con Fondazione Fiera Milano un contratto annuale per la reciproca fornitura di servizi, resi opportuni o necessari dallo svolgimento delle rispettive attività. Il contratto è rinnovabile di anno in anno previo accordo scritto tra le parti.

Il contratto prevede la fornitura reciproca da parte della Capogruppo e di Fondazione Fiera Milano di due tipologie di servizi: i) servizi di carattere generale, rientranti nel complesso delle attività del soggetto che li fornisce, resi al committente su base continuativa e sistematica; ii) servizi specifici, ossia servizi erogati su richiesta e relativi ad attività specifiche da concordare di volta in volta tra soggetto committente e soggetto fornitore, anche sulla base di offerte/preventivi appositi. Il contratto di fornitura di servizi è regolato a condizioni di mercato.

VI. Contratti di licenza d'uso del marchio Fiera Milano

In data 17 dicembre 2001, Fondazione Fiera Milano, quale proprietario del marchio "Fiera Milano" ha concesso a Fiera Milano SpA una licenza d'uso, in esclusiva, del citato marchio al fine di

contraddistinguere la propria attività, anche mediante l'apposizione dello stesso sulla carta intestata, sulle proprie pubblicazioni di carattere commerciale nonché per contraddistinguere le proprie sedi ed uffici. La licenza è stata concessa per il territorio italiano e per tutti i Paesi e le classi dove il marchio è stato o sarà depositato o registrato.

Il corrispettivo simbolico corrisposto da Fiera Milano SpA a Fondazione Fiera Milano è pari ad Euro 1. Fondazione Fiera Milano, in quanto soggetto che ha nel proprio scopo sociale lo sviluppo del settore fieristico, ha inteso mantenere nella propria titolarità il marchio Fiera Milano non includendolo nel ramo d'azienda "Gestione dell'Attività Fieristica" conferito alla Capogruppo nel 2001, ma prevedendo l'utilizzo di detto marchio da parte di Fiera Milano per un periodo di tempo molto lungo e senza oneri per il suo utilizzo.

Si segnala che tale licenza resterà valida fino al 31 dicembre 2017, con rinnovo automatico per un ulteriore periodo di 15 anni, salvo disdetta di una delle parti.

VII. Conto corrente di corrispondenza con Fiera Milano SpA

Le parti regolano gli incassi e i pagamenti derivanti dai contratti cui sono reciprocamente obbligati, quali in particolare i canoni di locazione dei Quartieri Fieristici e i servizi resi tra le parti, e sul quale decorrono interessi applicati secondo tassi di mercato. Tale utilizzo, previo consenso della Controllante Fondazione Fiera Milano, permette alla Società di ottenere temporanee dilazioni nel tempo dell'onere anticipato del canone, al fine di ottimizzare i flussi di tesoreria e di rendere maggiormente flessibile la negoziazione degli spread nei confronti delle istituzioni bancarie. A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il conto corrente di corrispondenza è stato usato prevalentemente per regolare partite a debito, soprattutto in corrispondenza delle rate semestrali dei canoni di locazione dei Quartieri Espositivi.

Rapporti con Società a controllo congiunto

In data 20 aprile 2016 Hannover Milano Global Germany GmbH società in *joint venture* partecipata da Fiera Milano SPA e Deutsche Messe AG, contestualmente all'approvazione del bilancio annuale 2015 ha deliberato la distribuzione dei dividendi per 7.200 migliaia di euro. La quota di competenza del Gruppo Fiera Milano pari a 2.939 migliaia di euro è stata incassata in data 15 luglio 2016.

Fiera Milano SpA e Ipack-Ima Srl società in *joint venture* con UCIMA, in data 21 febbraio 2016 hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a 3.000 migliaia di euro avente scadenza il 21 febbraio 2017, con possibilità di rinnovo tacito, al tasso *euribor* 3 mesi maggiorato dello *spread* pari a 220 *basis point*. A fronte del contratto Fiera Milano SpA ha erogato a Ipack-Ima Srl in data 22 febbraio un importo pari a 1.000 migliaia di euro e in data 8 giugno 2016 un importo pari a 1.200 migliaia di euro.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate rientrano nell'ambito della normale attività di gestione e sono regolati a condizioni di mercato.

Le partite patrimoniali-finanziarie ed economiche intercorrenti con parti correlate non consolidate sono riepilogate nel seguito.

Partite patrimoniali ed economiche intercorrenti con parti correlate al 30/6/2016 (migliaia di euro)																
	Crediti commerciali ed altri non correnti	Crediti commerciali e altri	Rimanenze	Attività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie non correnti	Acconti	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Costi del personale	Altre spese operative	Proventi diversi	Proventi finanziari e assimilati	Oneri finanziari e assimilati
Controllante e Consociate																
Fondazione Fiera Milano	11.993	6.045					4.256	2.374	30	641	22.944	54	441	731	19	77
Imprese a controllo congiunto																
Hannover Milano Global Germany GmbH				2.939												
Ipack-Ima Srl		108	6	2.208		11		28	94	10					10	
Altre parti correlate																
Ylong QI					1.927											
Totali parti Correlate	11.993	6.153	6	5.147	1.927	11	4.256	2.402	124	651	22.944	54	441	731	29	77
Totali saldi di Bilancio	12.916	58.834	3.861	5.147	2.119	27.658	5.190	18.136	138.655	68.103	24.928	23.155	2.487	1.631	994	1.080
% Correlate/Bilancio	93%	10%	-	100%	91%	-	82%	13%	-	1%	92%	0%	18%	45%	3%	7%

			(migliaia di euro)	
Rendiconto finanziario delle Parti correlate			30/06/16	30/06/15
Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa				
Ricavi e proventi			855	297
Costi e oneri			-24.090	-28.871
Interessi attivi			29	31
Interessi passivi			-77	-503
Variazione crediti commerciali e altri			-686	-907
Variazione debiti commerciali e altri			-3.419	2.393
totale			-27.388	-27.560
Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni:				
. Materiali e Immateriali			-	-
. Altre attività immobilizzate			-	-
Totale			-	-
Flusso derivante dalle attività finanziarie				
Variazione crediti/debiti finanziari			-16.040	12.774
Totale			-16.040	12.774
Flusso finanziario del periodo			-43.428	-14.786
L'incidenza dei flussi finanziari con Parti correlate è indicata nella seguente tabella:				
		Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa	Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento	Flusso derivante dalle attività finanziarie
Semestre chiuso al 30.06.16				
Totale		-20.134	-3.406	-16.402
Parti correlate		-27.388	-	-16.040
Semestre chiuso al 30.06.15				
Totale		28.544	-1.906	-21.131
Parti correlate		-27.560	-	12.774

39) Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Acquisto azioni proprie

Nel corso del mese di luglio 2016 la Capogruppo ha proseguito con l'attuazione del programma di acquisto di azioni proprie, già iniziato nel corso del 2° trimestre, in esecuzione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2016. Nel periodo successivo al 30 giugno 2016 la Capogruppo ha proceduto all'acquisto 100.185 azioni proprie al prezzo medio unitario di € 1,56. Alla data del presente Resoconto Intermedio di Gestione le azioni proprie detenute direttamente e indirettamente sono complessivamente pari a 751.193, pari a 1,04% del capitale sociale.

Altre informazioni

Il Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato in data 6 luglio 2016 alla società controllata Nolostand SpA un decreto di prevenzione patrimoniale dell'amministrazione giudiziaria emesso in data 23 giugno 2016 dal Tribunale di Milano, ai sensi dell'art. 34, comma 2, D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136). Ai sensi di legge, il decreto tende alla protezione del patrimonio di Nolostand SpA da eventuali infiltrazioni e/o collusioni. La misura, di natura preventiva, è stata disposta per un periodo di sei mesi.

Secondo le disposizioni del decreto del tribunale, nel corso dell'incarico l'amministratore giudiziario provvederà ad assicurare la propria presenza nella società intrattenendo rapporti stabili con gli amministratori della società, con il personale direttivo e con il responsabile dell'*internal auditing*, monitorare e approvare le modifiche adottate sull'organico, rilasciare nulla osta alle risoluzioni contrattuali e alla stipula di nuovi contratti con i fornitori, vigilare sulla liquidazione dei corrispettivi agli stessi e verificare il servizio svolto dagli appaltatori, sollecitando l'amministratore della società ad adottare iniziative di contrasto alle potenziali infiltrazioni.

La misura ha una durata massima certa, nel caso di specie per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori sei mesi e non oltre ai sensi del D.Lgs. 159/2011.

A tale proposito, e per completezza, si fa presente che il summenzionato provvedimento è una misura cautelare avente natura provvisoria, il cui interesse maggiore è quello di conservare il valore dell'azienda. L'Amministratore Giudiziario, nella sua veste di pubblico ufficiale, è chiamato a sanare tutte le situazioni di illegalità eventualmente presenti nell'attività imprenditoriale e i suoi interventi sono funzionali alla tutela del valore aziendale, adoperandosi, ove ne ricorrano le condizioni, per garantirne la continuità operativa. In altri termini, la funzione dell'amministrazione giudiziaria è quella di impedire che una determinata attività economica che presenti connotazioni agevolative del fenomeno mafioso realizzi o possa comunque contribuire a realizzare un utile strumento di appoggio per l'attività di organizzazioni mafiose, sia sul piano strettamente economico, sia su quello di un più agevole controllo del territorio e del mercato, con inevitabili riflessi espansivi dell'infiltrazione mafiosa in settori ed attività in sé leciti. La Società controllata Nolostand SpA, continuerà pertanto ad operare regolarmente ed a svolgere la sua normale attività aziendale, sotto il controllo e la vigilanza dell'Amministratore Giudiziario e, allo stesso tempo, l'organo gestorio manterrà inalterate le proprie deleghe di potere. Tali circostanze consentono anche di confermare il mantenimento del controllo da parte di Fiera Milano SpA ai fini del consolidamento in accordo con i principi contabili di riferimento.

Il provvedimento notificato a Nolostand SpA è finalizzato a verificare la permanenza e la reale portata di un quadro indiziario relativo a rapporti contrattuali con un fornitore e alcune sue consorziate.

Il Gruppo Fiera Milano collabora fattivamente con l'amministrazione giudiziaria di Nolostand SpA anche al fine di mantenere, nell'ambito delle linee strategiche di Gruppo, la continuità delle attività.

Allo stato attuale, sulla base delle informazioni a disposizione anche in considerazione di quanto esposto nella sezione "fattori di rischio relativi all'evoluzione della procedura di Amministrazione giudiziaria di Nolostand SpA" delle Note Illustrative, il potenziale impatto del provvedimento sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché sulla continuità aziendale di Fiera Milano e del Gruppo nella sua interezza, è valutato non significativo.

40) Altre informazioni

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non ci sono eventi ed operazioni significative non ricorrenti nel semestre in esame.

Compensi degli Organi di Amministrazione e di Controllo, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

I Dirigenti con responsabilità strategiche sono identificabili con le figure che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo.

A decorrere dal 1° maggio 2015 i Dirigenti strategici sono stati individuati nelle figure degli Amministratori, dei Sindaci e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari presenti nella Capogruppo. Fino al 30 aprile 2015 i Dirigenti strategici della Capogruppo includevano in aggiunta a quelli sopracitati i componenti del Comitato Direttivo mentre le società del Gruppo includevano gli Amministratori Delegati, gli Amministratori Unici e gli *executive manager*.

La retribuzione complessiva di questa categoria di Dirigenti, in relazione al periodo chiuso al 30 giugno 2016, ammonta a 960 migliaia di euro (3.346 migliaia di euro al 30 giugno 2015) ed è così suddivisa:

Compensi	1° semestre 2016		
	Amministratori	Sindaci	Altri
Benefici a breve termine	475	80	375
Benefici successivi al rapporto di lavoro	12	-	18
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-
Provento figurativo dei piani di <i>stock option</i>	-	-	-
Totale	487	80	393

(migliaia di euro)

Compensi	1° semestre 2015		
	Amministratori	Sindaci	Altri
Benefici a breve termine	679	70	1.074
Benefici successivi al rapporto di lavoro	4	-	58
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	1.461	-	-
Provento figurativo dei piani di <i>stock option</i>	-	-	-
Totale	2.144	70	1.132

(migliaia di euro)

Si segnala che per la categoria in oggetto il debito residuo al 30 giugno 2016 è pari a 158 migliaia di euro (130 migliaia di euro al 30 giugno 2015).

Rho, 29 luglio 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Roberto Rettani

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni al 30 giugno 2016

Denominazione e sede sociale	Attività principale	Capitale sociale (migliaia) (*)	Quota posseduta %		Quota posseduta dalle Soc. del Gruppo	
			Totale Gruppo	diretta Fiera Milano	indiretta altre Soc. del Gruppo	%
A) Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento						
Impresa controllante						
Fiera Milano SpA	Organizzazione e ospitalità di manifestazioni fieristiche in Italia	42.445				
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale						
Fiera Milano Media SpA	Servizi editoriali	2.803	100	100		100 Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Fiera Milano Congressi SpA	Gestione congressi	2.000	100	100		100 Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
MiCo DMC S.r.l.	Gestione congressi	10	51		51	51 Fiera Milano Congressi SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Nolostand SpA	Servizi di allestimento	7.500	100	100		100 Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Ipack-Ima SpA	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	200	100	100		100 Fiera Milano SpA
Rho, S.S. del Sempione km.28						
Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	R \$ 47.032	100	99,98	0,02	99,98 Fiera Milano SpA 0,02 Nolostand SpA
São Paulo Brasil, na Avenida Angélica, nº 2350, Sala B, Consolação,						
CIPA Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	R \$ 7.003	100	1	99	99 Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda 1 Fiera Milano SpA
São Paulo Brasil, Av. Angelica						
Fiera Milano India Pvt Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	INR 20.000	99,99	99,99		99,99 Fiera Milano SpA
New Delhi, Barakhamba Road, Connaught Place						
Limited Liability Company "Fiera Milano"	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	RUB 10.000	100	100		100 Fiera Milano SpA
Moscow, 24 A/1 ul. B. Cherkizovskaya						
Fiera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	ZAR 0.2	100	100		100 Fiera Milano SpA
Cape Town, The Terraces, Steenberg Office Park, Tokai						
Worldex (China) Exhibition & Promotion Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	CNY 6.000	75	75		75 Fiera Milano SpA
Guangzhou, 538 Dezheng Bei Road, Yuexiu District						
Haikou Worldex Milan Exhibition Co. Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	CNY 200	74,25		99	99 Worldex Ltd
Haikou, 12 Lantian Road West						
B) Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto						
Hannover Milano Global Germany GmbH	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	25	49	49		49 Fiera Milano SpA
Hannover Germany, MesseGelaende						
Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	USD 500	49		100	100 Hannover Milano Global Germany GmbH
Shanghai China, Pudong Office Tower						
Hannover Milano Fairs China Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	HKD 10	49		100	100 Hannover Milano Global Germany GmbH
Hong Kong China, Golden Gate Building						
Hannover Milano Fairs India Pvt Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	INR 274.640	48,99		99,99	99,99 Hannover Milano Global Germany GmbH
East Mumbai, Andheri						
Global Fairs & Media Private Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	INR 207.523	24,5		50	50 Hannover Milano Fairs India Pvt Ltd
New Delhi, Bahadur Shah Zafar Marg 9-10						
Ipack-Ima Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	20	49		49	49 Ipack-Ima SpA
Rho, S.S. del Sempione km.28						
C) Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del costo						
Denominazione e sede sociale	Attività principale	Capitale sociale (migliaia) (*)	Quota posseduta %		Quota posseduta dalle Soc. del Gruppo	
			Totale Gruppo	diretta Fiera Milano	indiretta altre Soc. del Gruppo	%
Esperia SpA	Altre attività	1.403	2		2	2 Fiera Milano Media SpA
Rose (Cosenza)						

(*) in euro o altra valuta come specificamente indicato

**Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art.154-bis
comma 5 del D.Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti, Corrado Peraboni, in qualità di Amministratore Delegato, e Flaminio Oggioni, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fiera Milano SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 si è basata su di un processo definito da Fiera Milano SpA, in coerenza con gli elementi di controllo individuati nell'ambito del modello *Internal Control-Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2016

Firmato
Amministratore Delegato
Corrado Peraboni

Firmato
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Flaminio Oggioni

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Fiera Milano S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2016, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo chiuso a tale data e dalle relative note illustrative della Fiera Milano S.p.A. e controllate (Gruppo Fiera Milano). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fiera Milano al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa


Richiamiamo l'attenzione:

- a) sulla nota 39. "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato che descrive la misura di prevenzione patrimoniale dell'amministrazione giudiziaria notificata dal Tribunale di Milano in data 6 luglio 2016 alla controllata Nolostand S.p.A.;

- b) sulla nota 38. "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato che descrive le significative operazioni poste in essere con parti correlate.

Le nostre conclusioni non contengono rilievi con riferimento a tali aspetti.

Milano, 3 agosto 2016

EY S.p.A.

Federico Lodrini
(Socio)